



ASSOLOMBARDA

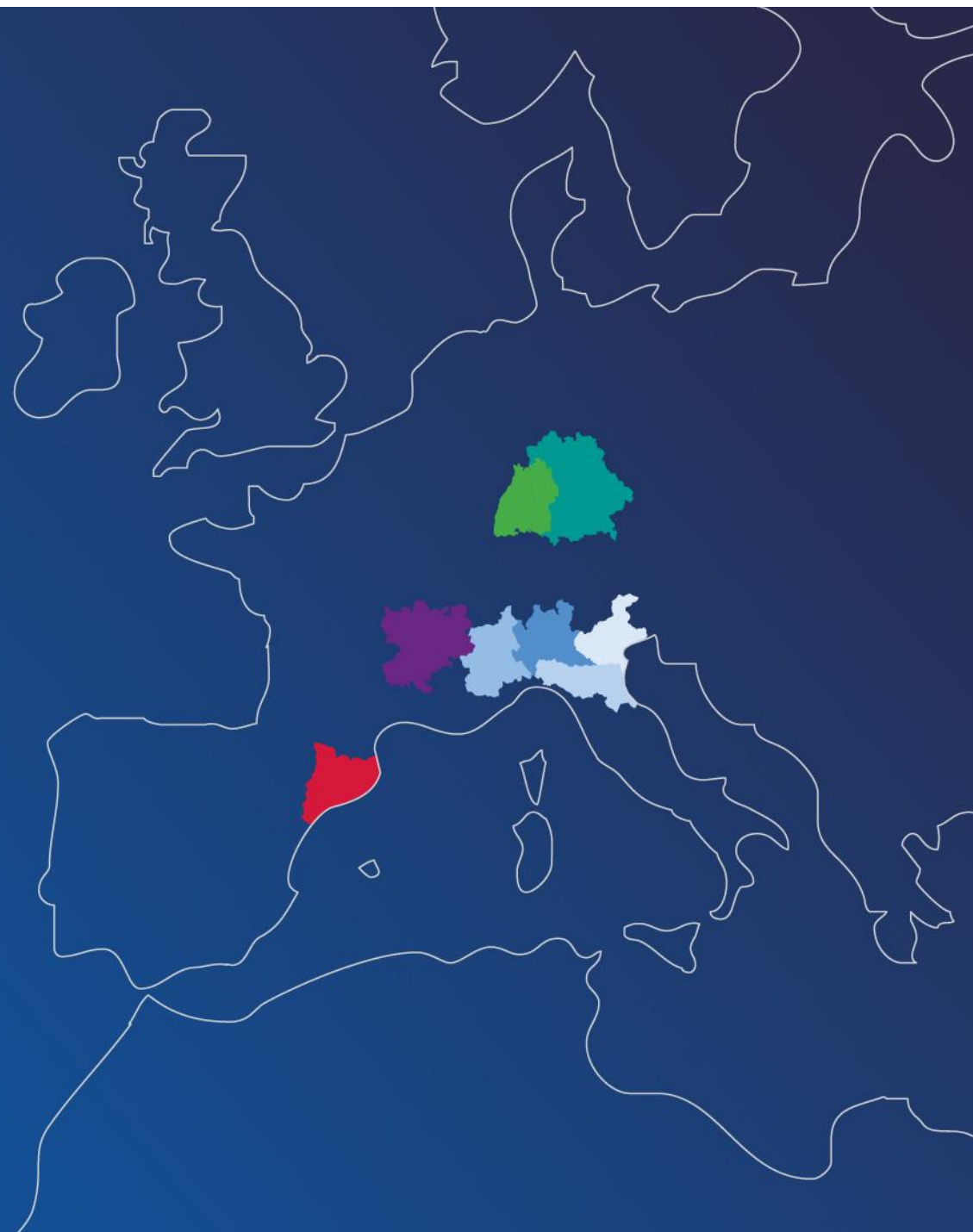
Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 47/luglio 2020



Indice

Introduzione	7
1. Indicatori 'soft' - new	10
2. FOCUS: survey flash sull'impatto di Covid-19 sulle imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia - aggiornamento al 15 luglio 2020 - new	19
3. Sicurezza sul lavoro	22
<ul style="list-style-type: none">• Nel bimestre aprile-maggio 2020 gli infortuni in occasione di lavoro denunciati in Lombardia diminuiscono del -10,7% rispetto allo stesso periodo del 2019. Gli effetti dell'epidemia Covid-19 si riflettono soprattutto sugli infortuni in itinere che, a seguito delle limitazioni alla mobilità, accentuano la caduta (-74,6%) dopo il già significativo -30,7% registrato nel primo trimestre.• Nella sola industria ad aprile-maggio 2020 gli infortuni di lavoro si dimezzano rispetto a un anno prima: -55,0%. Il calo, che si intensifica dopo il -18,4% del primo trimestre, riflette la chiusura di molte attività imposta per contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19, che è anche all'origine del -67,5% degli infortuni in itinere.	
4. Produzione manifatturiera	25
<ul style="list-style-type: none">• La produzione manifatturiera lombarda frena nel primo trimestre 2020: -10,0% rispetto al quarto trimestre 2019 e -10,1% rispetto al primo trimestre 2019. Pesa sensibilmente la repentina contrazione dei livelli di attività registrata nel mese di marzo con lo scoppio dell'emergenza Covid-19.• La caduta dei livelli produttivi nel primo trimestre 2020 allarga nuovamente il gap da colmare rispetto al pre crisi 2008: -11,3% in Lombardia (era -1,5% a fine 2019), -27,5% in Italia (era -20,2%).• In Lombardia tutte le classi dimensionali di imprese risultano fortemente colpite nei livelli produttivi nel primo trimestre 2020.	
5. Clima di fiducia	29
<ul style="list-style-type: none">• Il clima di fiducia del manifatturiero migliora per il secondo mese consecutivo a luglio 2020 sia in Italia sia soprattutto nel Nord-Ovest: il recupero è però incompleto e l'indice si attende ancora molto distante dai livelli pre Covid (-14 punti percentuali in Italia rispetto a febbraio, -15 punti nel Nord-Ovest). - new• Il clima di fiducia dei consumatori, dopo il recupero di giugno 2020, torna a scendere a luglio: il calo è lieve in Italia e più sostenuto nel Nord-Ovest. Rispetto a febbraio, l'indice mostra un gap di 11 punti percentuali in Italia e 13 punti nel Nord-Ovest. - new	

6. Export

32

- Nei primi tre mesi del 2020 si registra un'ampia contrazione dell'export in Lombardia e nei principali benchmark nazionali. In Lombardia la flessione è pari al -3,0% (contribuendo da sola per 0,8 punti percentuali alla discesa del -1,9% a livello nazionale), sintesi di un gennaio e di un febbraio positivi e di un marzo in caduta verticale del -13,1% con lo scoppio dell'emergenza Covid-19.
- Nei primi tre mesi del 2020 anche nei maggiori benchmark europei diminuiscono le esportazioni, in particolar modo in Bayern (-5,3%) e Cataluña (-3,1%).
- Nel manifatturiero lombardo 10 settori su 13 registrano esportazioni in calo: tra gennaio e marzo 2020 automotive, metalli, prodotti petroliferi e meccanica sperimentano diminuzioni superiori al 10% su base annua. Cresce l'alimentare (+7,7%), conferma una performance eccezionale la farmaceutica (+66,9%), è stabile invece l'elettronica.
- La contrazione dell'export nel primo trimestre 2020 è diffusa tra province lombarde; tengono Sondrio (+10,9%), Pavia (+1,6%) e Milano (+1,3%).
- Le esportazioni lombarde risentono principalmente della flessione verso i Paesi Ue (-5,0%, con cali tra il -7% e il -8% nei primi tre mercati, ossia Germania, Francia e Spagna). In lieve diminuzione anche le vendite verso i paesi extra Ue (-0,7%), ma va sottolineata la robusta performance verso gli Stati Uniti (+26,1%).
- La battuta d'arresto delle esportazioni lombarde rilevata a marzo 2020 (-13,1%) con lo scoppio dell'emergenza Covid-19 è diffusa tra province. In particolare, pesano le contrazioni di Milano (-6,5%), Brescia (-17,7%) e Bergamo (-17,5%). Sono in consistente flessione anche Monza (-11%), Lodi (-7,2%) e Pavia (-8,5%).
- Nonostante la contrazione nel primo trimestre 2020, tra le regioni benchmark nazionali la maggiore crescita rispetto ai livelli pre crisi 2008 si conferma per l'Emilia-Romagna (+28,5%, per confronto +12,7% la Lombardia)...
- ...per Cataluña e Baden-Württemberg (+33,3% in entrambi i casi) tra le regioni benchmark europee.
- Rispetto ai livelli pre crisi 2008, il maggior contributo alla crescita delle esportazioni lombarde deriva a livello di destinazioni dai paesi extra Ue, a livello di settori dalla farmaceutica, a livello di territori dall'area di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia.

7. Imprese attive

42

- Nel secondo trimestre 2020 le imprese attive in Lombardia sono 811.224, in calo del -0,6% su base annua. Si tratta di un netto peggioramento come conseguenza del Covid-19, dopo la tendenza già negativa rilevata nel 2019 che aveva invertito quattro anni consecutivi di espansione. - new
- Nell'industria si intensifica il calo di imprese attive in Lombardia (-2,3% nel secondo trimestre 2020). - new

- A maggio prosegue il trend negativo del mercato del lavoro dovuto all'emergenza Covid-19. Dai -223mila occupati su base annua registrati a marzo e i -513mila di aprile, il saldo negativo a maggio peggiora ulteriormente: -613mila occupati rispetto a maggio 2019. La caduta è ancora riconducibile al forte calo di indipendenti (-204mila) e, soprattutto, dipendenti a termine (-592mila). In controtendenza gli occupati a tempo indeterminato, ma il loro aumento (+183mila) non compensa le perdite delle altre forme di occupazione. - new
- Nel 1° trimestre 2020 resta pressoché stabile l'occupazione in Lombardia: 4.472 mila occupati, 3 mila in meno rispetto al 1° trimestre 2019 come effetto del calo degli indipendenti (-35 mila) parzialmente compensato dall'aumento dei dipendenti (+32 mila).
- Nel confronto con il pre crisi, il saldo positivo di 209 mila occupati a fine 2019 è il risultato di -552 mila under 44 e +761 mila over 45.
- In Lombardia il tasso di occupazione scende al 67,9% nel 1° trimestre 2020, un livello inferiore solo al 69,6% dell'Emilia-Romagna, con un calo di -0,5 p.p. rispetto al 68,4% di un anno prima (in controtendenza rispetto al +0,3 p.p. della media nazionale). Al contempo la disoccupazione scende in Lombardia al 4,8%, il valore più basso tra le regioni benchmark, tutte in calo così come la media nazionale (al 9,4%, dall'11,1% del 1° trimestre 2019). Considerata la flessione dell'occupazione, la discesa del tasso disoccupazione riflette un aumento delle persone che, scoraggiate dalla situazione, hanno rinunciato alla ricerca di un lavoro.
- A marzo 2020 gli effetti dell'emergenza Covid-19 si ripercuotono pesantemente sulle assunzioni, che scendono in Lombardia a 57 mila dalle 110 mila registrate a marzo 2019, con una contrazione del -48,5%, sostanzialmente in linea con il -49,5% dell'Italia. In Lombardia, in particolare, sono le assunzioni a termine a subire gli effetti più negativi: a marzo 2020 scendono a 21 mila (dalle 47 mila di un anno prima), con un crollo del -54,5% (-49,6% in Italia).
- A giugno 2020 sono 81 milioni le ore di CIG autorizzate in Lombardia, per un totale nel 2° trimestre 2020 pari a 376 milioni di ore, il 20% sopra il record di 313 milioni di ore registrato nel 2010. Il ricorso è stato relativamente più intenso in Veneto (194 milioni di ore, il 56% in più dei 125 milioni del 2010) e in Emilia-Romagna (160 milioni di ore, il 35% in più dei 118 milioni del 2010), minore in Piemonte (142 milioni, meno dei 185 milioni del 2010). - new
- Tra aprile e giugno 2020 a Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia sono state autorizzate 171,3 milioni di ore di CIG, quasi il doppio dei 93,2 milioni nell'intero 2010. Per Milano e Monza e Brianza le ore sono due volte quelle del 2010, per Lodi oltre una volta e mezza quelle del 2014 (anno di picco), mentre per Pavia le richieste in questi tre mesi sono inferiori al record del 2009. - new

- Secondo le stime di Prometeia (formulate a luglio 2020) il PIL italiano fletterà del -10,1% nel 2020, con un impatto relativamente più inteso nelle regioni del Nord. In particolare, è prevista una contrazione del PIL pari al -10,7% in Lombardia e al -10,6% in Emilia-Romagna. Veneto e Piemonte. A Milano il valore aggiunto scenderà nel 2020 del -11,3%. - new
- Nel confronto europeo, il 2019 è stato un anno di crescita debole per Lombardia (+0,3%), Bayern (+0,5%) e Baden-Württemberg (+0,1%), mentre la Cataluña (+1,9%) si è mantenuta sui tassi elevati degli ultimi sei anni. Rispetto al pre crisi 2008, sia le regioni tedesche sia la Cataluña registrano una performance ben superiore alla Lombardia.

- A marzo 2020 tornano ad aumentare i prestiti bancari alle imprese lombarde (+1,1% rispetto allo stesso mese del 2019), alimentati dalla crescente necessità di risorse finanziarie in seguito alla pandemia. L'incremento si registra anche in Piemonte (+1,1%), mentre in Veneto (+0,3%) e in Emilia-Romagna (+0,2%) le erogazioni sono sostanzialmente stabili.
- A marzo 2020 in Lombardia aumentano le erogazioni a favore delle imprese con più di 20 addetti (+1,6%), si confermano invece in flessione quelle alle imprese di minori dimensioni (-1,9%).
- L'aumento del credito alle imprese lombarde a marzo interessa la manifatturiera (+3,4%) e i servizi (+1,3%). Restano invece in calo i prestiti nelle costruzioni (-3,0%).
- Nel 2019 prosegue il calo dei fallimenti in Lombardia (-2,9% dopo il -1,3% registrato nel 2018) e in Piemonte (-5,4%). In Emilia Romagna (+3,5%) e in Veneto (+11%) le procedure sono invece in aumento. Crescono le liquidazioni volontarie in tutte le regioni benchmark (in Lombardia +4,3% dopo il -0,6% nel 2018).
- In Lombardia la flessione complessiva dei fallimenti nel 2019 (-2,9%) è sintesi della robusta riduzione nelle costruzioni (-16,7%), della crescita delle procedure nell'industria (+8,0%) e della sostanziale stabilità nei servizi (+0,2%).

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza sul lavoro in Lombardia

Nel bimestre aprile-maggio 2020 gli infortuni in occasione di lavoro denunciati in Lombardia diminuiscono del -10,7% rispetto allo stesso periodo del 2019. L'andamento degli infortuni è influenzato dalle misure prese ai fini del contenimento dell'epidemia Covid-19: da un lato nella sola industria la diminuzione degli infortuni "in occasione di lavoro" è più sensibile (-55,0%) a causa dello stop a molte attività manifatturiere contenuto nelle misure del Governo, dall'altro il calo degli infortuni in itinere è piuttosto rilevante (-74,6% a livello di intera economica e -67,5% nella sola industria) come conseguenza delle limitazioni alla mobilità.

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

L'economia lombarda si muove tra la conta dei danni causati dal Covid-19, i segnali di rimbalzo che si registrano dalla fine del lockdown e le valutazioni dei gap ancora da colmare per tornare alla 'normalità'.

Senza dubbi il 2020 segnerà una recessione di portata storica per l'Italia, quantificata nelle ultime stime di Prometeia (formulate a luglio 2020) in una flessione del PIL pari al -10,1%, con un impatto relativamente più intenso al Nord (-10,6% Nord Ovest, -10,5% Nord Est) rispetto al Centro (-9,7%) e al Mezzogiorno (-9,4%). In particolare, è prevista una contrazione del PIL pari al -10,7% in Lombardia e al -10,6% in Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte. Per il 2021 le attese sono invece di un recupero a ruoli invertiti, con il Nord più dinamico (+6,4% Nord Ovest, +6,6% Nord Est) rispetto al resto Italia (+5,9% nella media nazionale +5,4% Centro, +4,8% Mezzogiorno).

Pur nell'incertezza che caratterizza le misurazioni statistiche in questa fase, l'eredità lasciata dallo shock del Covid-19 è comunque pesante. In Lombardia abbiamo stimato una caduta di attività produttiva del -35% a marzo (più che nella media nazionale) e del -45% ad aprile (in linea con il dato italiano, considerati gli stessi limiti di attività dati dal lockdown). Considerato che l'Istat rileva a maggio un rimbalzo della produzione industriale significativo e soprattutto più forte delle attese a livello italiano che porta a -20,3% la flessione rispetto al 2019, per la Lombardia rivediamo per il mese la precedente stima su base annua al -22% circa. Con riferimento a giugno, il quadro nella nostra regione è composito: da un lato è ancora importante la quota di imprese chiuse anche solo parzialmente e gli indicatori soft rimbalzano più lentamente che nella media italiana, dall'altro la fiducia delle imprese mostra segnali di risalita più marcati sia per i servizi sia per il manifatturiero (pur sempre con forti gap rispetto ai livelli passati). Tutto questo considerato, per giugno stimiamo un livello di attività ancora del -20% circa inferiore rispetto al 2019 (il tendenziale del mese su base nazionale previsto da Prometeia è al -17%).

La nostra stima tiene conto innanzitutto della ripartenza ancora parziale delle attività economico-produttive: secondo un sondaggio condotto su 500 imprese dell'industria e del terziario associate ad Assolombarda a metà luglio, il 15% delle aziende è ancora chiusa, anche solo parzialmente (erano il 28% due mesi fa). Dalla rilevazione emerge, inoltre, una discesa al 27% degli smart worker sul totale dipendenti del panel (dal 47%, ma comunque ancora su quote rilevanti) e aumenta al 51% quella dei presenti in sede (dal 30%).

Indicazioni fondamentali sono date anche dagli 'indicatori soft'. In particolare, il traffico dei veicoli pesanti, indicativo della ripresa degli scambi e quindi della attività delle aziende, a giugno si attesta al -15% sulle tangenziali milanesi (dato Serravalle) e al -20% sulle strade statali regionali (dato Anas, che si confronta con un più positivo -8% a livello nazionale). Fotografando il quadro più recente, a luglio prosegue e accelera il graduale ritorno alla normalità, pur con distanze importanti dai livelli precedenti l'emergenza sanitaria. In particolare, il traffico dei veicoli pesanti sulle tangenziali milanesi nelle prime tre settimane di luglio flette ancora del -5% rispetto al 2019 (-18% i veicoli leggeri). Il traffico merci via aereo nell'aeroporto di Malpensa a giugno è ancora sotto del -9% rispetto a un anno prima e per luglio le stime sono uguali. Google Maps rileva spostamenti per motivi di lavoro in Lombardia in progressivo aumento dalla fine del lockdown, ma sempre inferiori rispetto a inizio 2020 e il recupero si mantiene più contenuto rispetto alla media nazionale: -28% a metà luglio in Lombardia, dopo il -46% di metà maggio (per confronto l'Italia: -25% a giugno da -42% a maggio).

Per contro, gli indicatori di mobilità delle persone nel complesso (quindi non solo per motivi di lavoro) a metà luglio hanno recuperato i livelli pre Covid in Lombardia e nelle province di Monza e Brianza, Lodi e Pavia. Restano invece ancora inferiori del -7% a Milano (come già commentato, qui è ragionevole ipotizzare che incida in negativo la più consistente componente di mobilità per esigenze lavorative rispetto agli altri territori).

Il quadro sull'attività economica si completa con le informazioni sulla fiducia delle imprese, che a luglio risale per il secondo mese consecutivo, con un rimbalzo più forte nel Nord-Ovest rispetto alla media italiana, sia nel manifatturiero sia soprattutto nei servizi. Ma i livelli raggiunti dagli indici rimangono depressi e il crollo record di marzo non è ancora recuperato: rispetto a febbraio l'indice del manifatturiero ha ancora un gap di -14 punti in Italia e -15 nel Nord-Ovest, nei servizi addirittura di -33 e -21 punti rispettivamente. Tra i consumatori, e dunque le famiglie, l'indice di fiducia torna invece a scendere a luglio dopo l'iniziale recupero di giugno e rimane molto basso: il calo è lieve in Italia (-1 punto percentuale) e più sostenuto nel Nord-Ovest (-3 punti), allargando il differenziale rispetto a febbraio 2020 a -11 punti percentuali in Italia e a -13 punti nel Nord Ovest, dunque consistente ma più ridotto di quanto rilevato per le imprese. In particolare, nel Nord-Ovest diminuiscono ulteriormente le indicazioni relative al clima economico e al clima futuro.

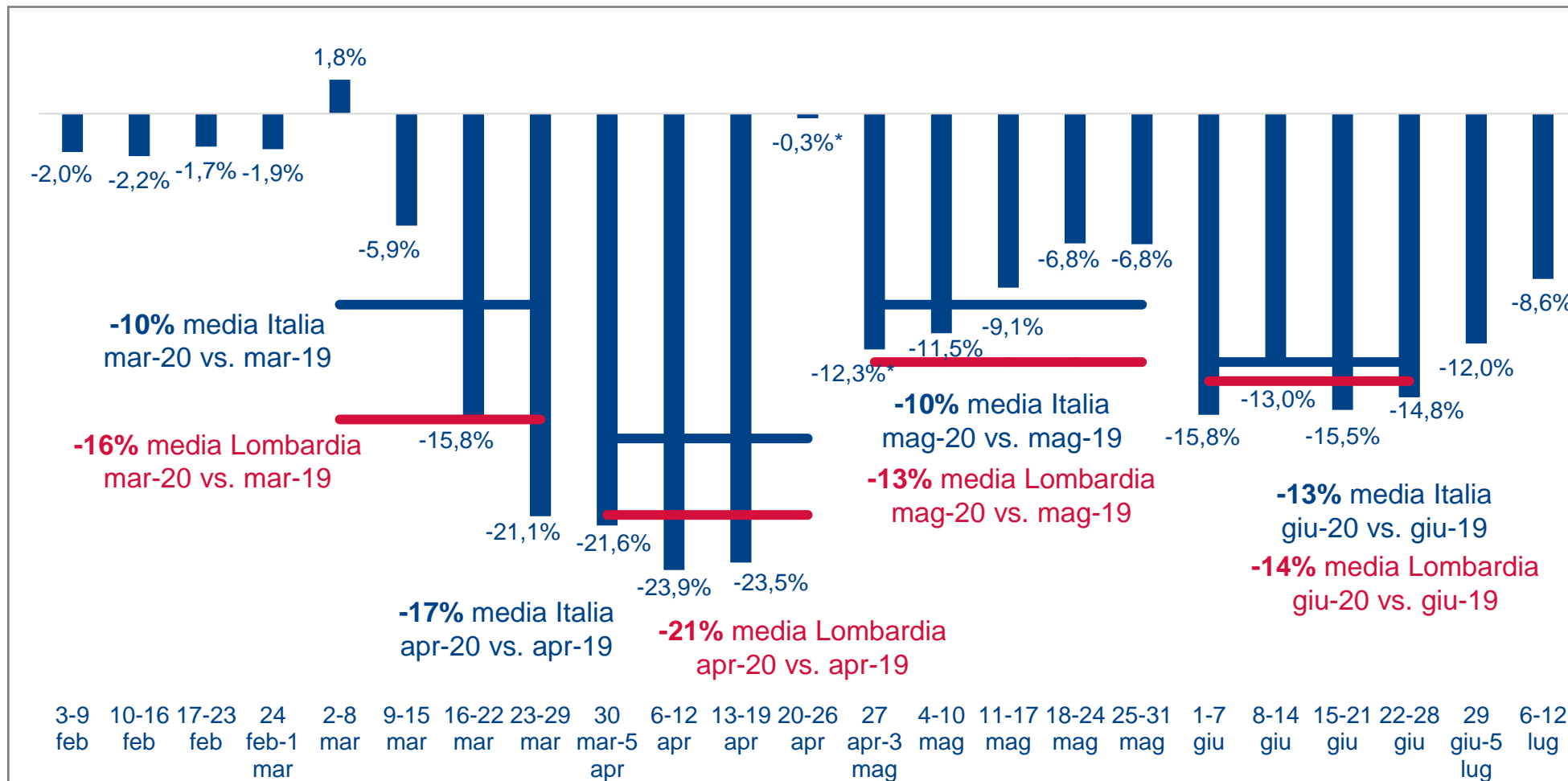
Infine, resta molto elevato il ricorso alla Cassa Integrazione. A giugno 2020, infatti, sono state autorizzate 81 milioni di ore di CIG in Lombardia, per un totale trimestrale pari a 376 milioni di ore, il 20% sopra il record di 313 milioni di ore registrato nel 2010. A livello di territori, tra aprile e giugno 2020 a Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia sono state autorizzate 171,3 milioni di ore di CIG, quasi il doppio dei 93,2 milioni nell'intero 2010: per Milano e Monza e Brianza le ore sono due volte quelle del 2010, per Lodi oltre una volta e mezza quelle del 2014 (anno di picco), mentre per Pavia le richieste in questi tre mesi sono inferiori al record del 2009.

1. Indicatori 'soft'

ANDAMENTO SETTIMANALE DEI CONSUMI ELETTRICI

(Fonte: Terna) - new

Richieste di energia elettrica in Italia
(var.% rispetto alla stessa settimana 2019)

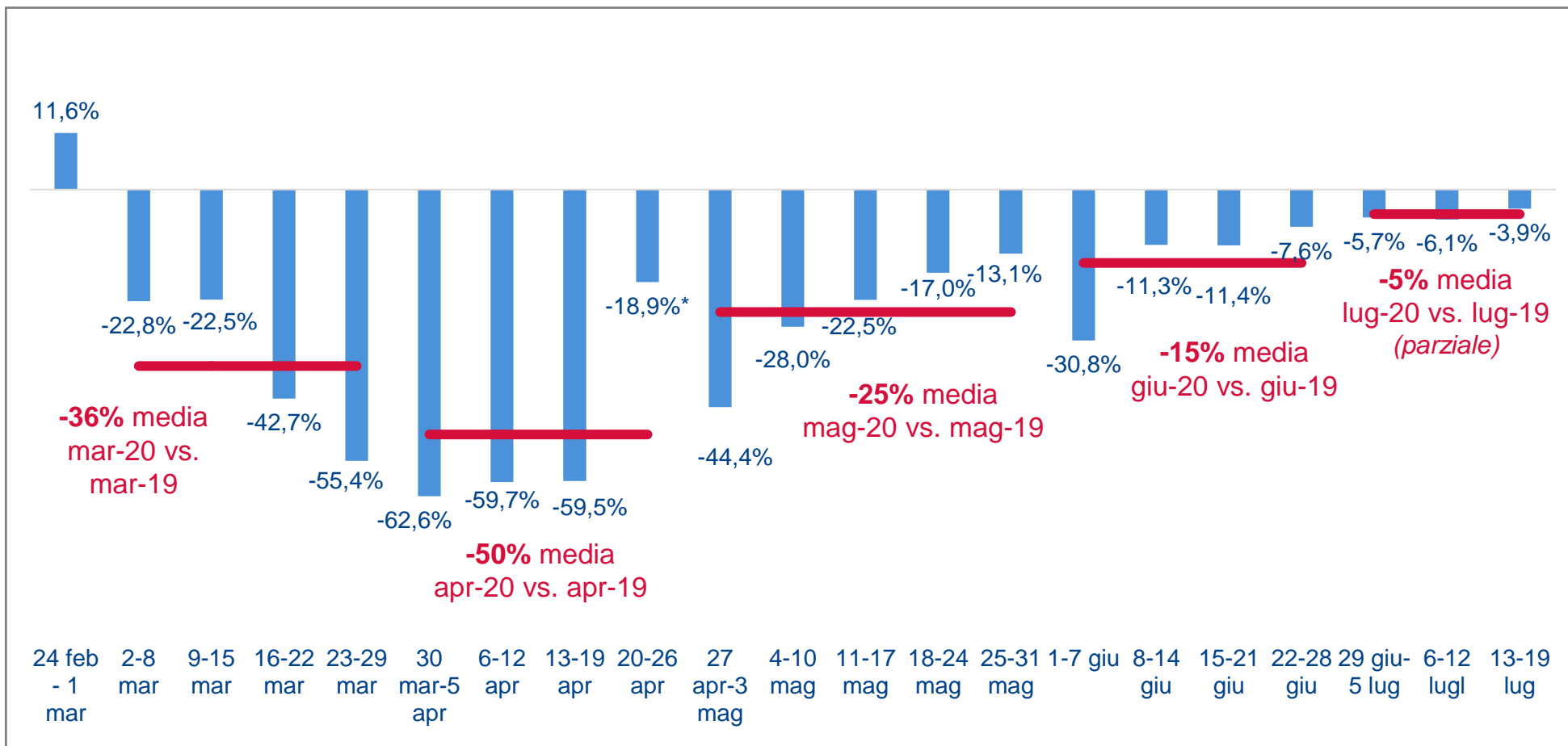


* La variazione è influenzata dal confronto con il 2019 quando festività pasquali, 25 aprile e 1 maggio si concentrarono in questo arco temporale.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Terna

ANDAMENTO SETTIMANALE DEL TRAFFICO DEI VEICOLI PESANTI SULLE TANGENZIALI MILANESI (Fonte: Milano Serravalle) - new

Transiti di veicoli pesanti sulle tangenziali milanesi
(var. % rispetto alla stessa settimana 2019)



Nota: sono considerati i transiti nei seguenti tratti: Milano Ovest, Terrazzo Barriera, Tangenziale Milano-Est, Vimercate, Sesto San Giovanni. Media maggio dato parziale. * La variazione può essere influenzata dal confronto con il 2019 quando festività pasquali e 25 aprile si concentrarono in questo arco temporale.

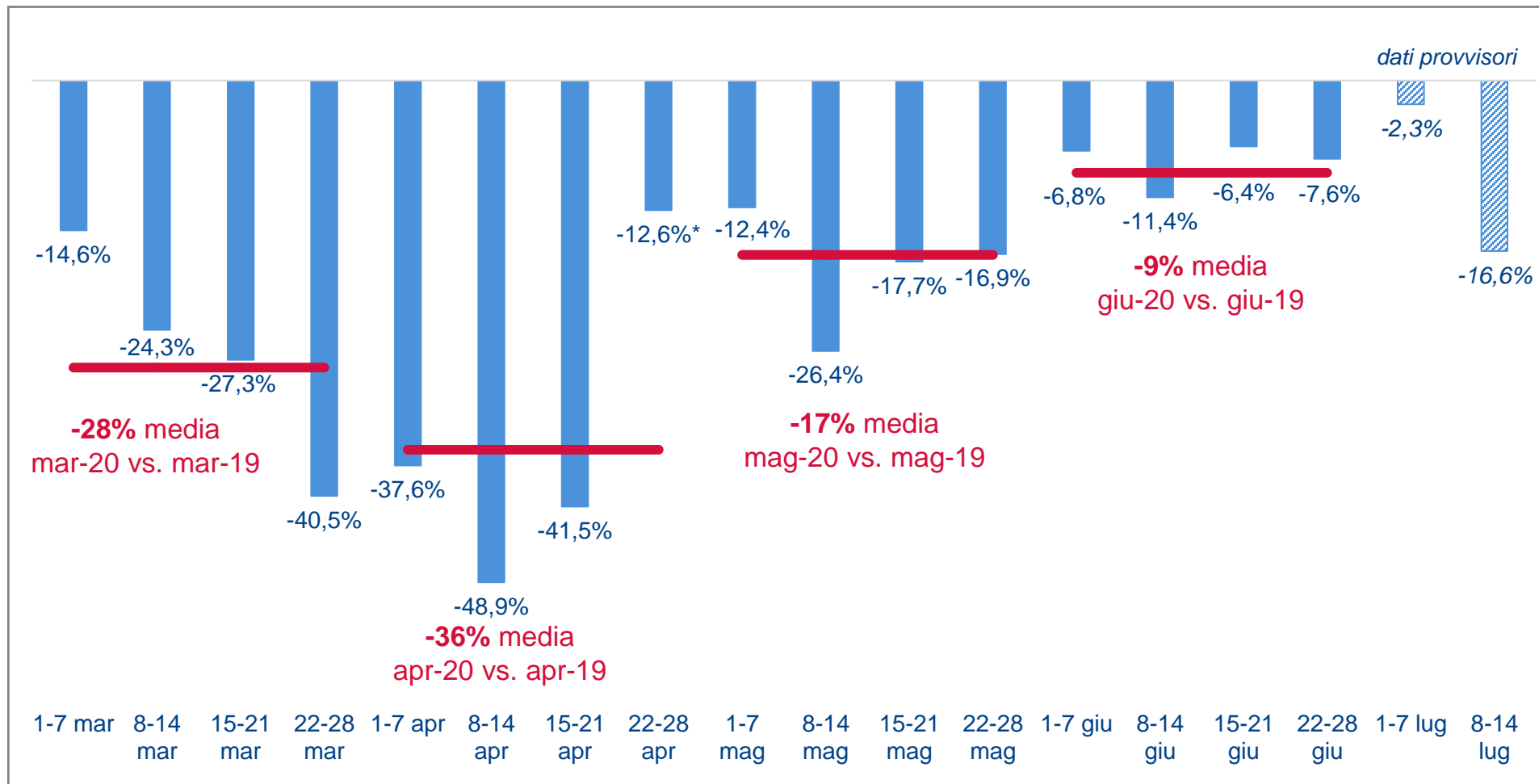
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa

ANDAMENTO SETTIMANALE DEL TRAFFICO AEREO DELLE MERCI

(Fonte: SEA Aeroporti di Milano) - new

Volume merci nell'aeroporto di Milano Malpensa

(var. % rispetto agli stessi giorni 2019)



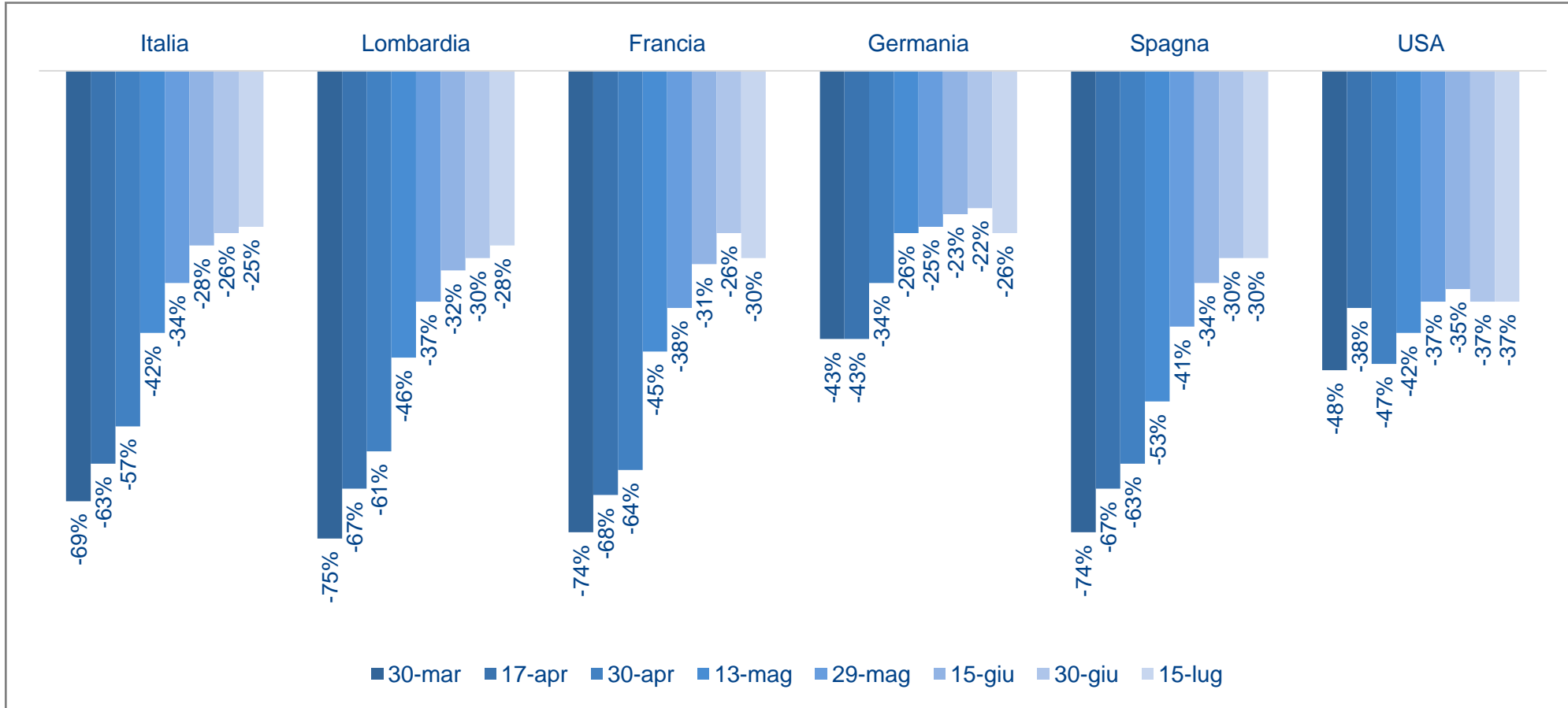
* La variazione può essere influenzata dal confronto con il 2019 quando festività pasquali e 25 aprile si concentrarono in questo arco temporale.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati SEA Aeroporti di Milano

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI PER RAGGIUNGERE I LUOGHI DI LAVORO (Fonte: Google Maps) - new

Mobilità per e da i luoghi di lavoro

(var. % rispetto allo scenario baseline del periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020)

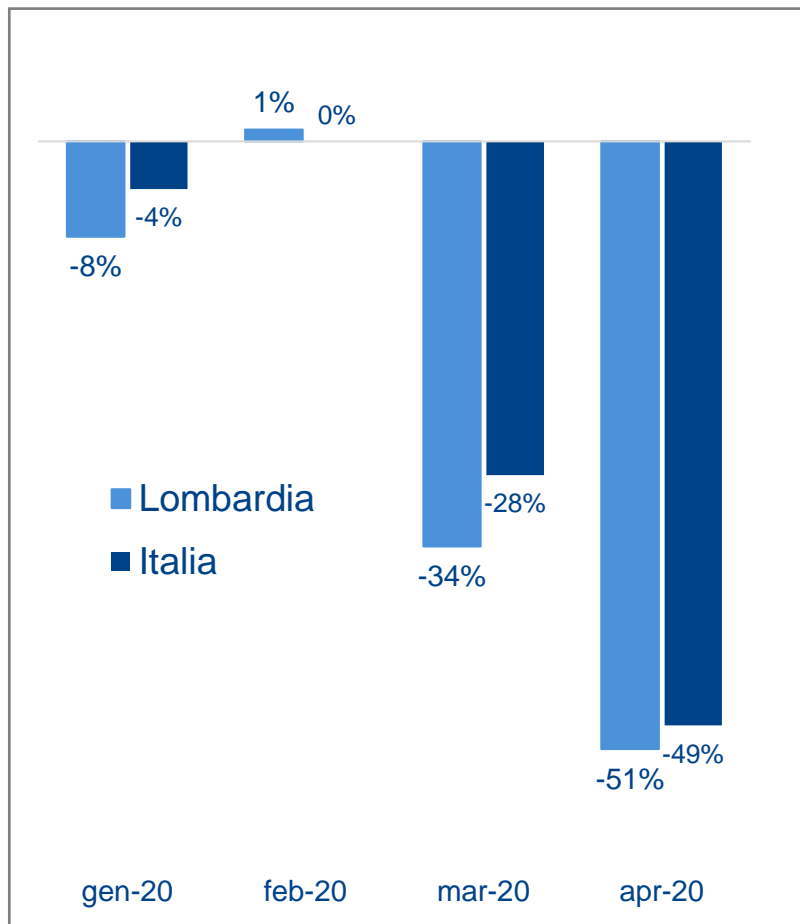


Nota: lo scenario baseline corrisponde al valore mediano delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020

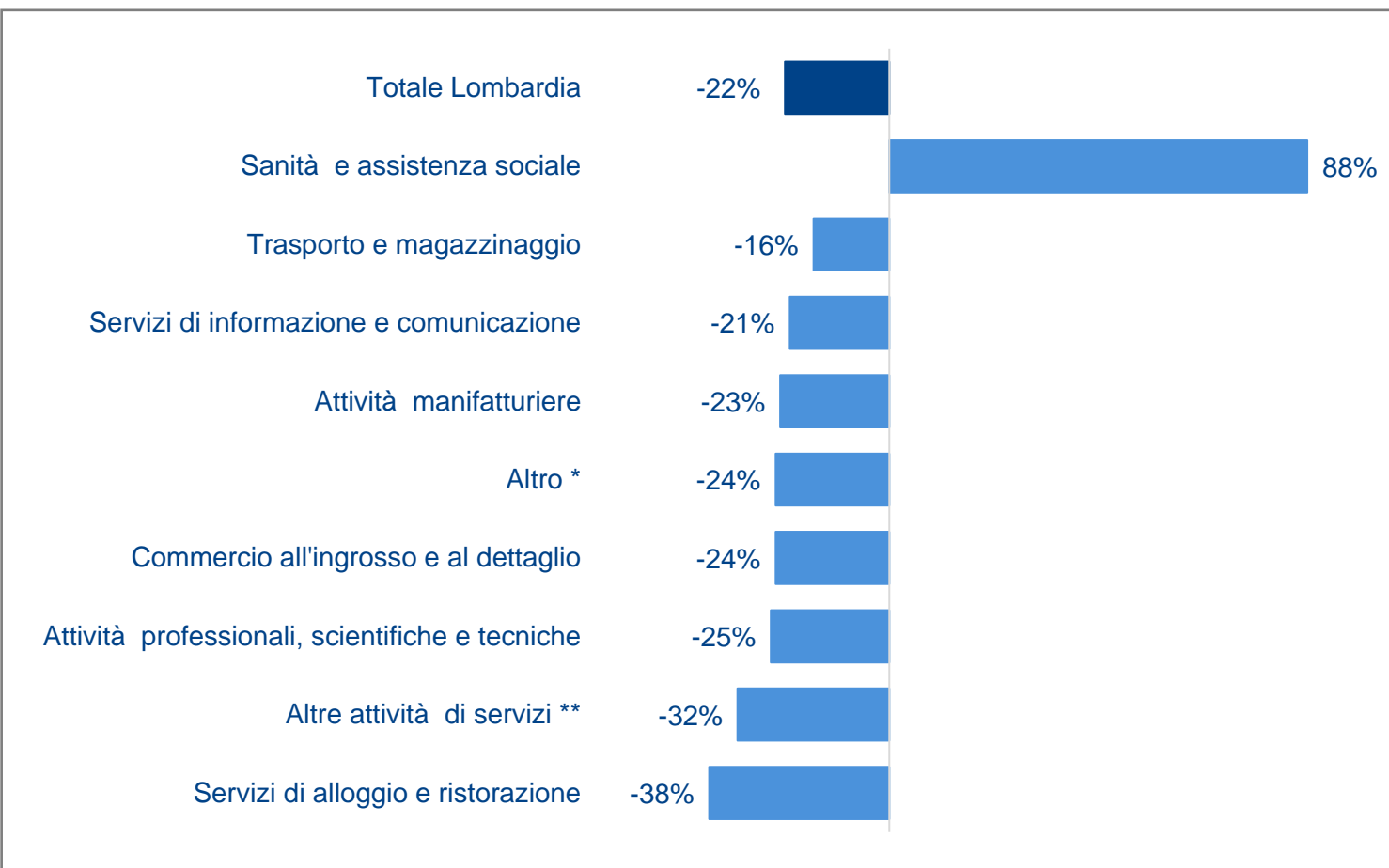
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Google Maps

ANDAMENTO POSIZIONI LAVORATIVE OFFERTE (Fonte: Burning Glass Technologies)

Numero annunci di lavoro del web
(var. % rispetto allo stesso mese del 2019)



Numero annunci di lavoro del web in Lombardia
(var. % I quadrimestre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019)



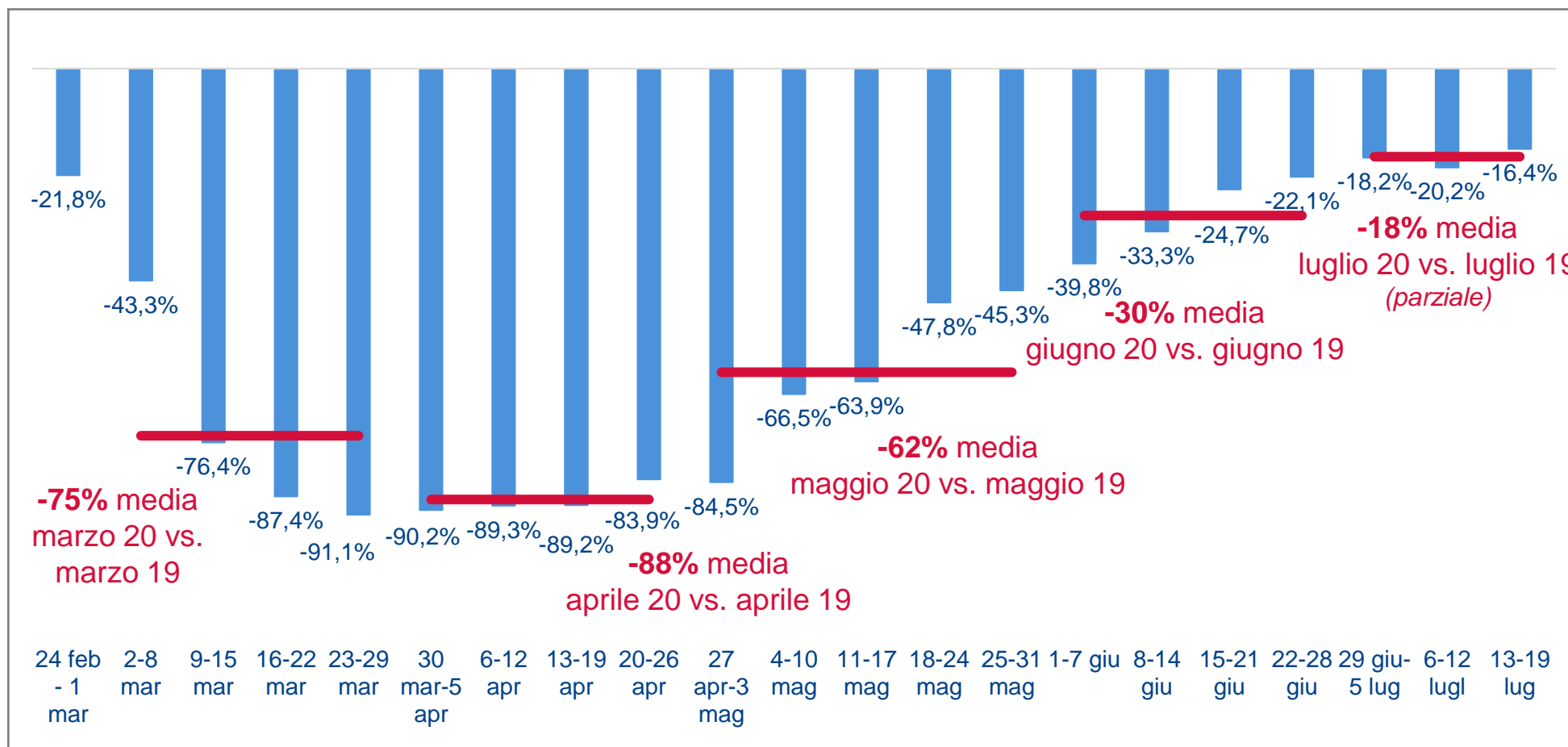
Elaborazione: CRISP

* comprendono 'Agricoltura, Silvicoltura e Pesca', 'Amministrazione pubblica e difesa', 'Attività estrattive, energia e acqua', 'Attività finanziarie e assicurative', 'Attività immobiliari', 'Costruzioni', 'Istruzione'

** comprendono attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, personale domestico, attività di organizzazione e organismi extraterritoriali

ANDAMENTO SETTIMANALE DEL TRAFFICO VEICOLI LEGGERI SULLE TANGENZIALI MILANESI (Fonte: Milano Serravalle) - new

Transiti di veicoli leggeri sulle tangenziali milanesi
(var. % rispetto alla stessa settimana 2019)



Nota: sono considerati i transiti nei seguenti tratti: Milano Ovest, Terrazzano Barriera, Tangenziale Milano-Est, Vimercate, Sesto San Giovanni. Media maggio dato parziale.

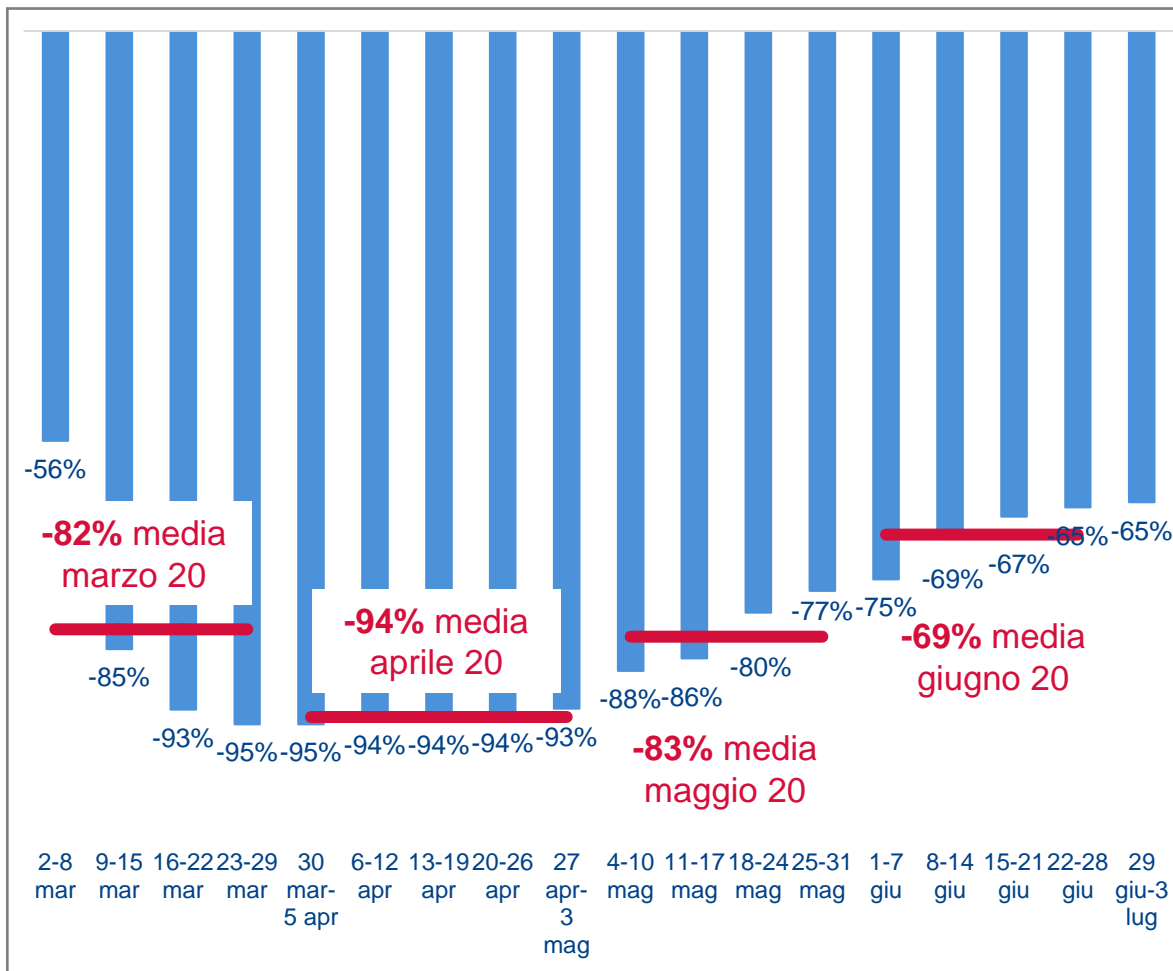
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa

ANDAMENTO SETTIMANALE DEI MOVIMENTI CON MEZZI PUBBLICI E PRIVATI IN MILANO

(Fonte: AMAT-Comune di Milano) - new

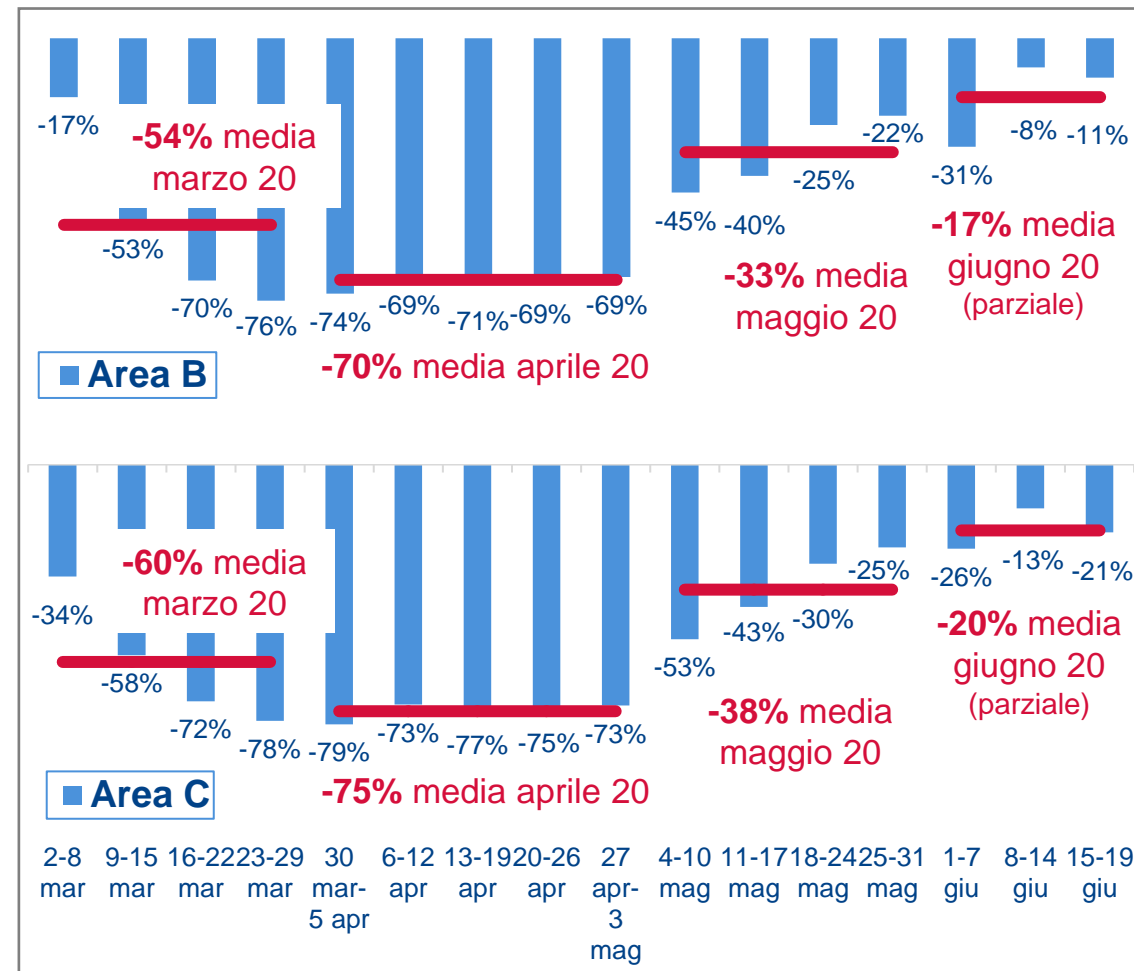
Utilizzo della rete della metropolitana di Milano

(var. % rispetto alla media delle stesse giornate di gennaio-febbraio)



Ingressi in Area B e Area C di Milano

(var. % rispetto alla media delle stesse giornate del periodo 13/01-16/02/2020)



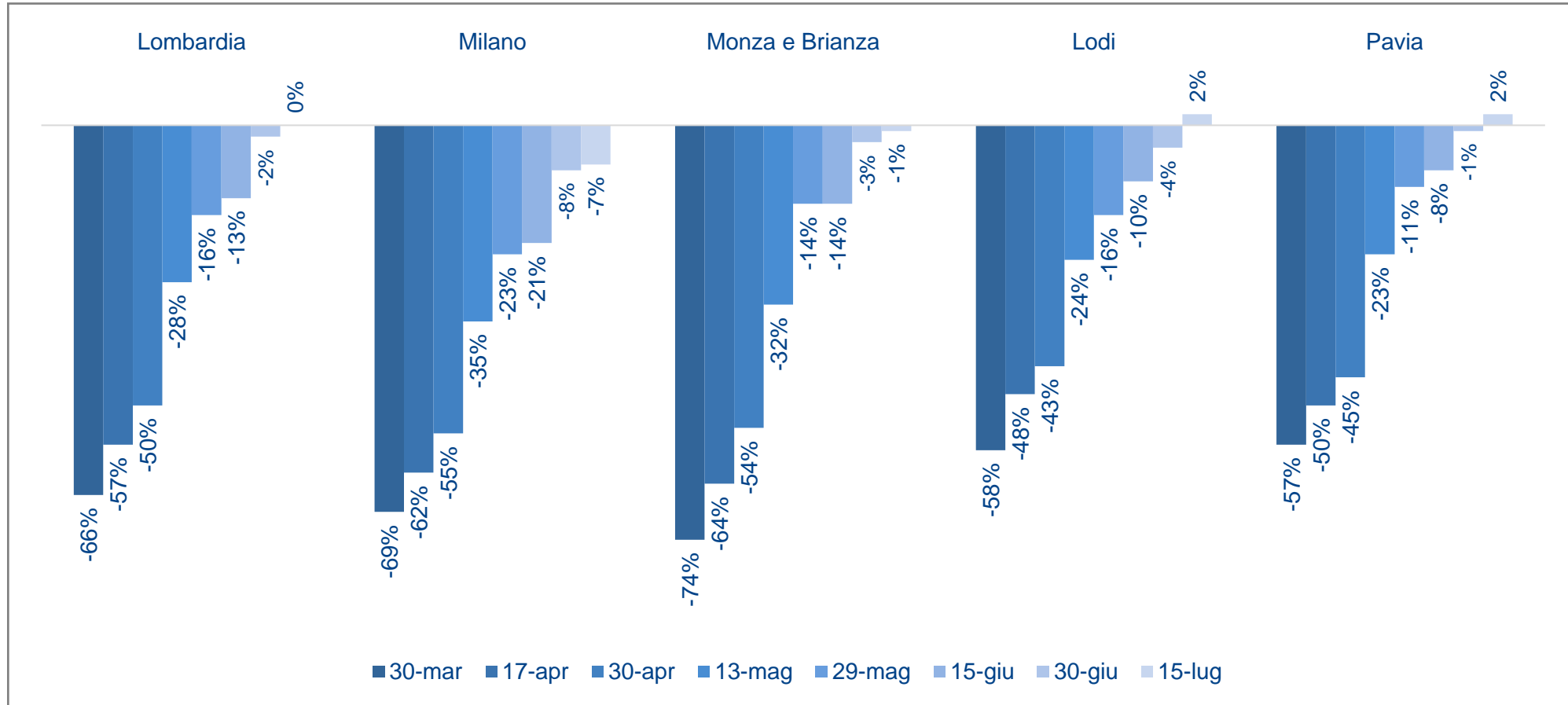
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati AMAT-Comune di Milano

ANDAMENTO SETTIMANALE DEI MOVIMENTI NELLE PROVINCE LOMBARDE

(Fonte: Enel X) - new

Flussi di mobilità persone

(var. % rispetto al periodo 13 gennaio-16 febbraio 2020)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Enel X

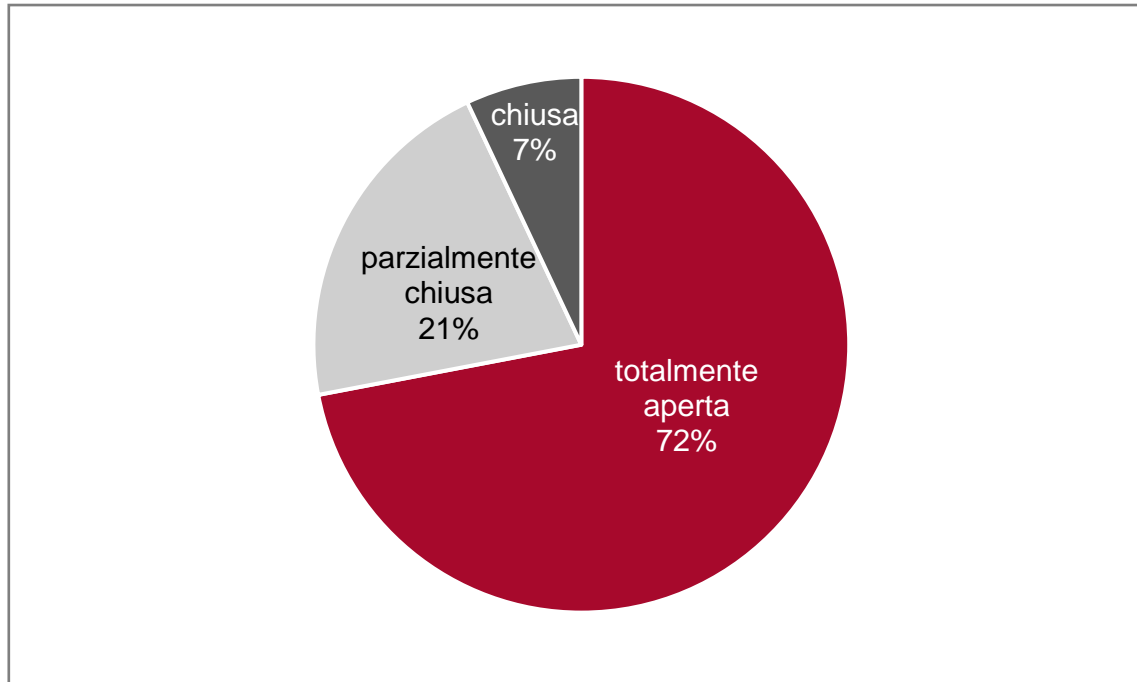
2. FOCUS: SURVEY FLASH SULL'IMPATTO DI COVID-19 SULLE IMPRESE DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA, PAVIA

RISULTATI COMPLESSIVI: APERTURA / CHIUSURA DELLE SEDI - aggiornamento al 15 luglio 2020

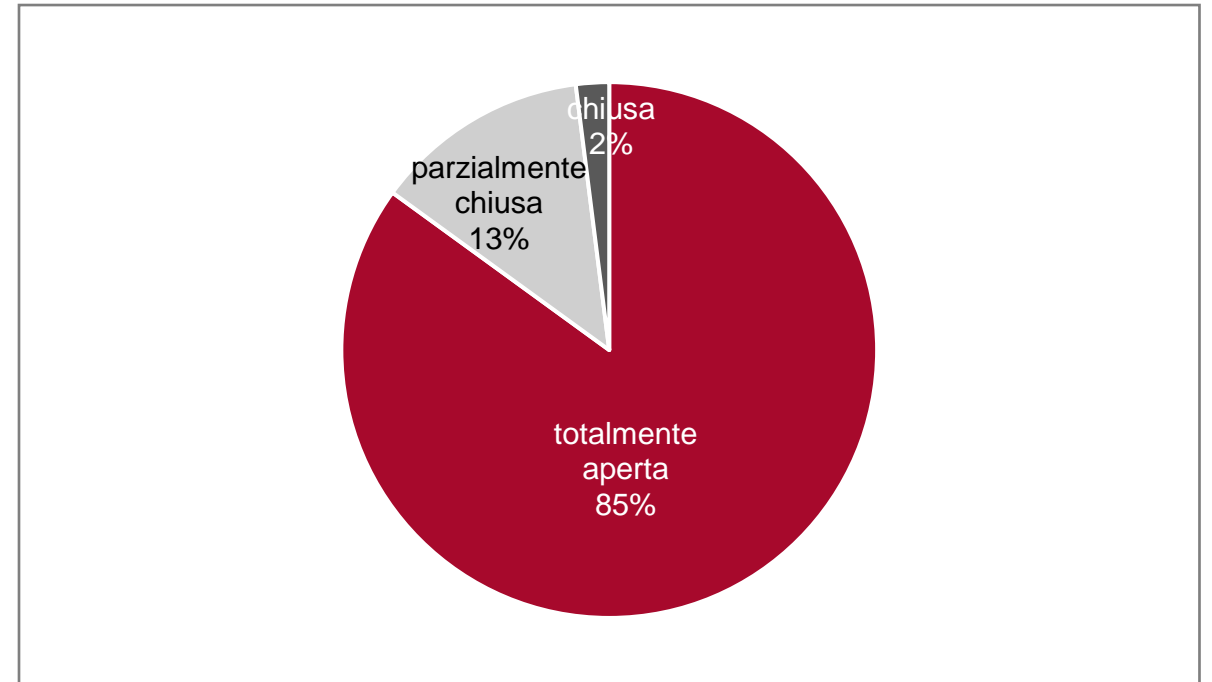
Survey condotta sulle imprese dell'industria e del terziario associate ad Assolombarda nelle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia.

Domanda: 'La sua azienda attualmente è: ...'

Quota di aziende - **aggiornamento al 13 maggio 2020**
(sul totale aziende del campione)



Quota di aziende - **aggiornamento al 15 luglio 2020**
(sul totale aziende del campione)



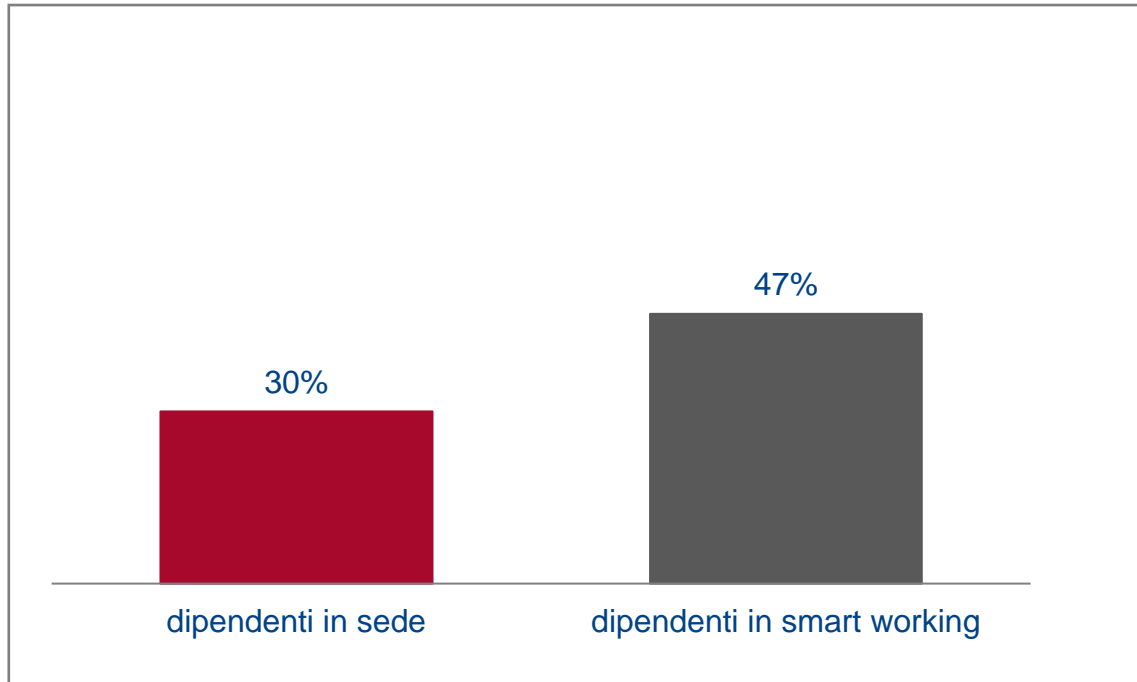
Nota: 526 imprese rispondenti alla survey del 15 luglio 2020.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Confindustria

RISULTATI COMPLESSIVI: MODALITA' DI ATTIVITA' - aggiornamento al 15 luglio 2020

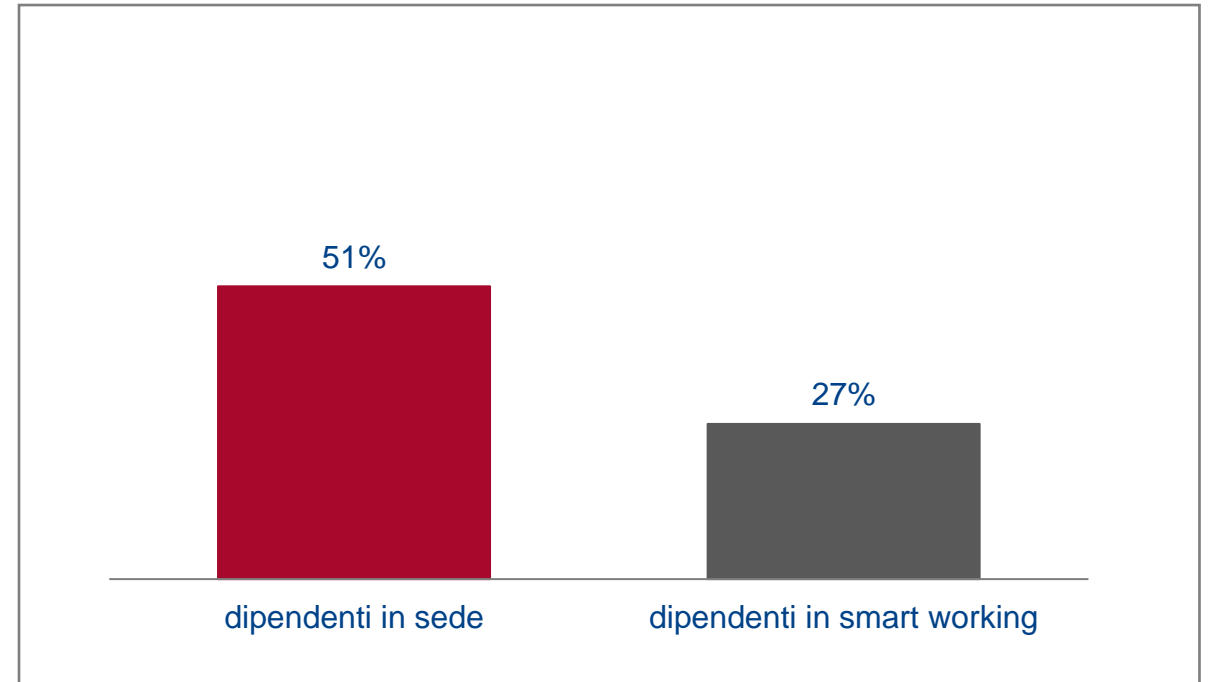
Survey condotta sulle imprese dell'industria e del terziario associate ad Assolombarda nelle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia.

Domanda: 'Con quale modalità i dipendenti di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia svolgono l'attività?'

Quota di dipendenti - aggiornamento al 13 maggio 2020
(sul totale dipendenti del campione)



Quota di dipendenti - aggiornamento al 15 luglio 2020
(sul totale dipendenti del campione)



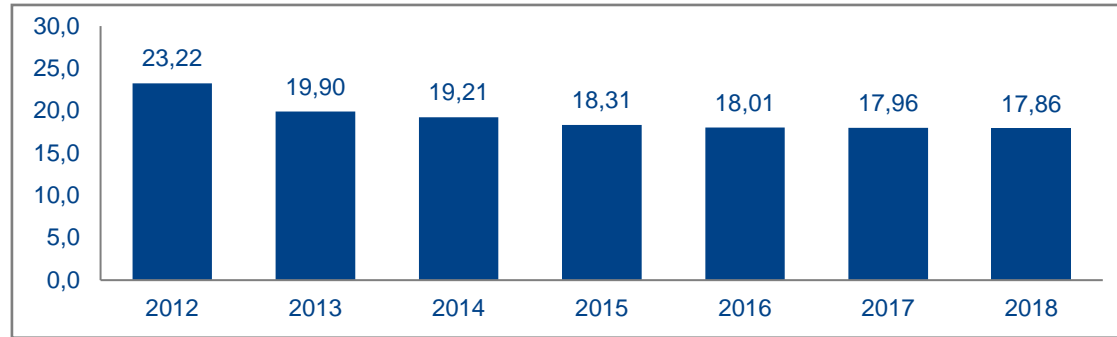
Nota: 526 imprese rispondenti alla survey del 15 luglio 2020.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Confindustria

3. Sicurezza sul lavoro

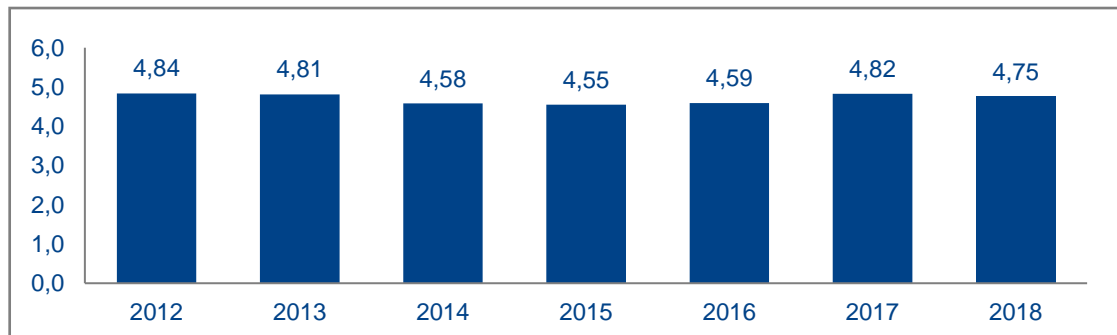
SICUREZZA SUL LAVORO - TUTTI I SETTORI / maggio 2020

Nel bimestre aprile-maggio 2020 gli infortuni in occasione di lavoro denunciati in Lombardia diminuiscono del -10,7% rispetto allo stesso periodo del 2019. Gli effetti dell'epidemia Covid-19 si riflettono soprattutto sugli infortuni in itinere che, a seguito delle limitazioni alla mobilità, accentuano la caduta (-74,6%) dopo il già significativo -30,7% registrato nel primo trimestre.

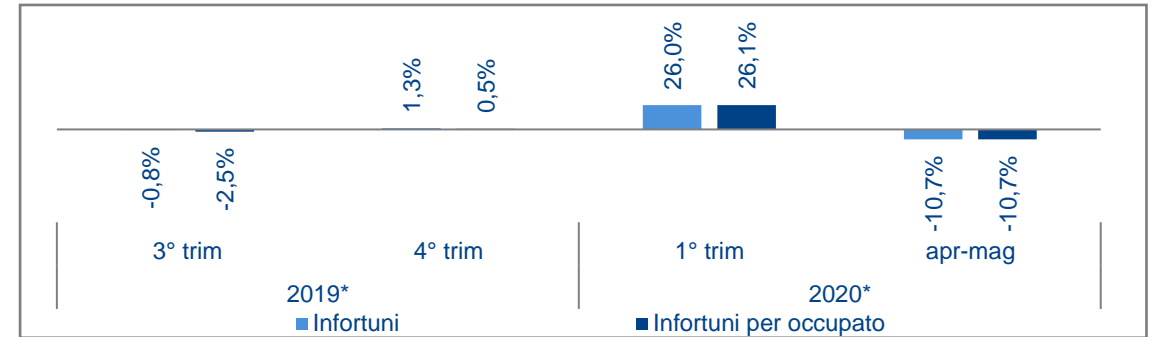
Infortuni in tutti i settori - in occasione di lavoro per 1.000 occupati 2012-2018, Lombardia



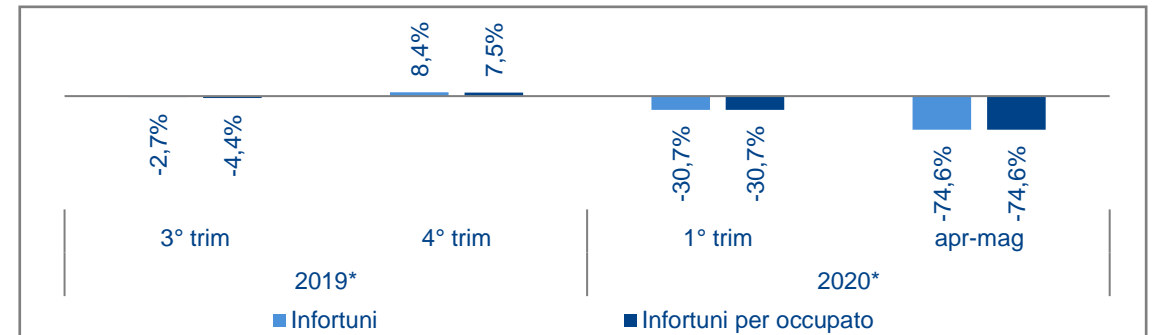
Infortuni in tutti i settori - in itinere per 1.000 occupati 2012-2018, Lombardia



Infortuni totali e per occupato in tutti i settori - in occasioni di lavoro, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni totali e per occupato in tutti i settori - in itinere, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)

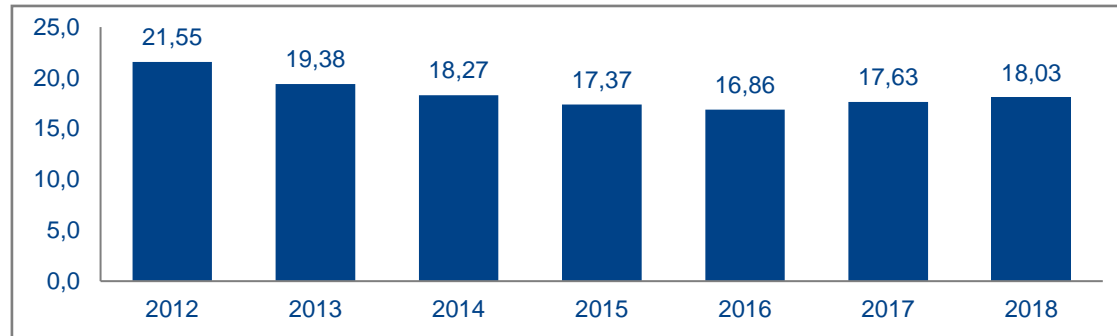


Nota: gli infortuni in tutti i settori comprendono agricoltura, industria e servizi, PA; sono esclusi gli studenti. Nel 2018 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro in tutti i settori pesano il 79%, quelli in itinere il 21%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inail e Istat

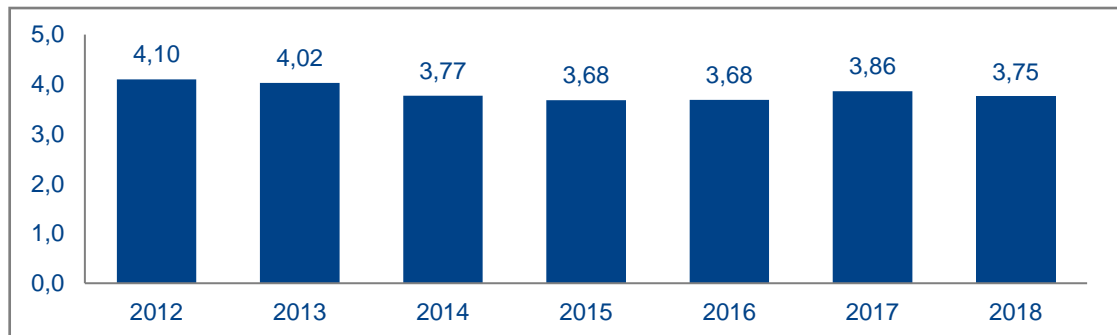
SICUREZZA SUL LAVORO - INDUSTRIA / maggio 2020

Nella sola industria ad aprile-maggio 2020 gli infortuni di lavoro si dimezzano rispetto a un anno prima: -55,0%. Il calo, che si intensifica dopo il -18,4% del primo trimestre, riflette la chiusura di molte attività imposta per contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19, che è anche all'origine del -67,5% degli infortuni in itinere.

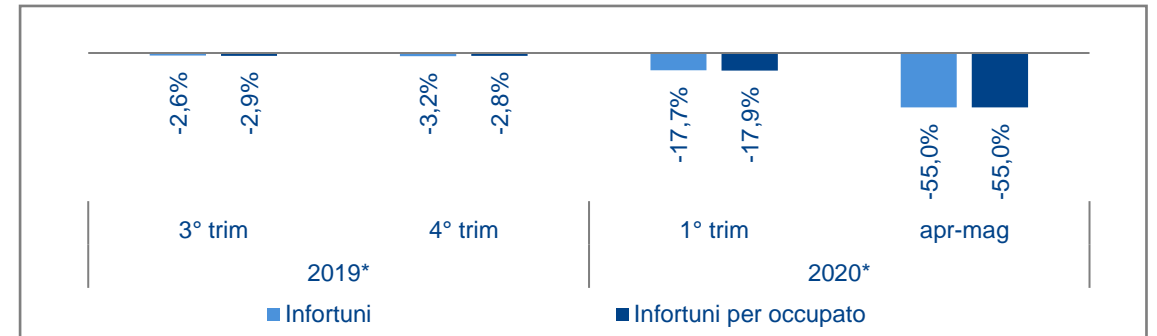
Infortuni nell'industria - in occasione di lavoro per 1.000 occupati 2012-2018, Lombardia



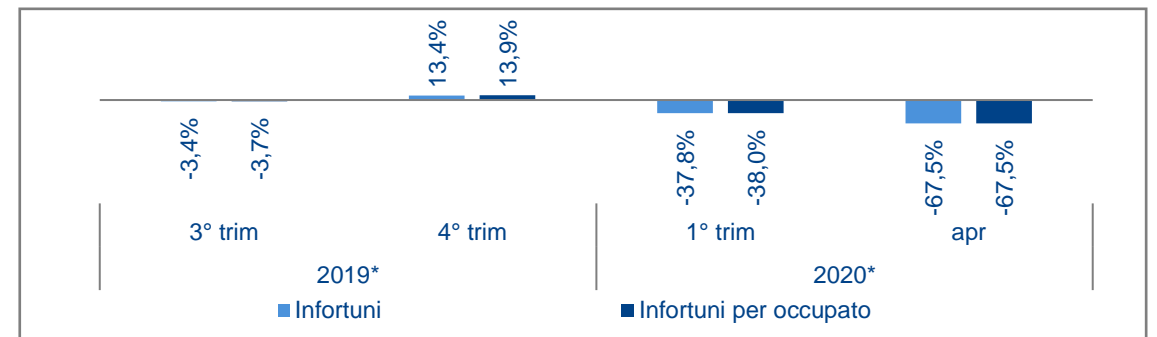
Infortuni nell'industria - in itinere per 1.000 occupati 2012-2018, Lombardia



Infortuni totali e per occupato nell'industria - in occasioni di lavoro, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni totali e per occupato nell'industria - in itinere, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: infortuni industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Nel 2018 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro nell'industria pesano l'83%, quelli in itinere il 17%.

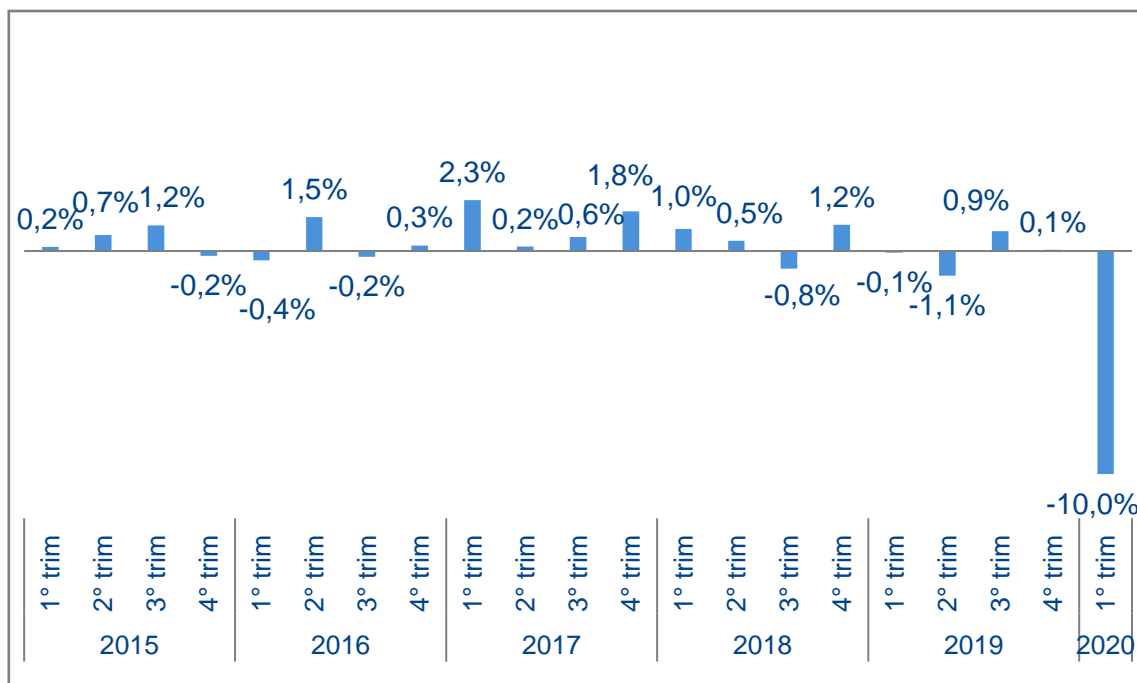
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inail e Istat

4. Produzione manifatturiera

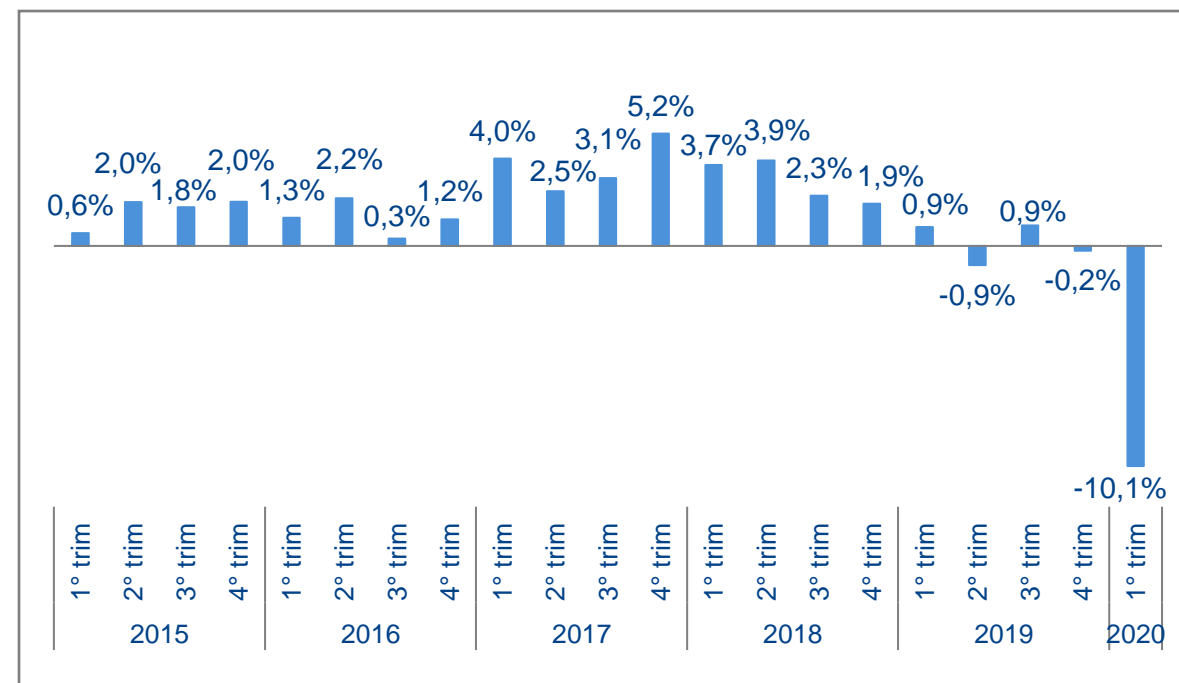
PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 1° Trimestre 2020

La produzione manifatturiera lombarda frena nel primo trimestre 2020: -10,0% rispetto al quarto trimestre 2019 e -10,1% rispetto al primo trimestre 2019. Pesa sensibilmente la repentina contrazione dei livelli di attività registrata nel mese di marzo con lo scoppio dell'emergenza Covid-19.

Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre precedente)



Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



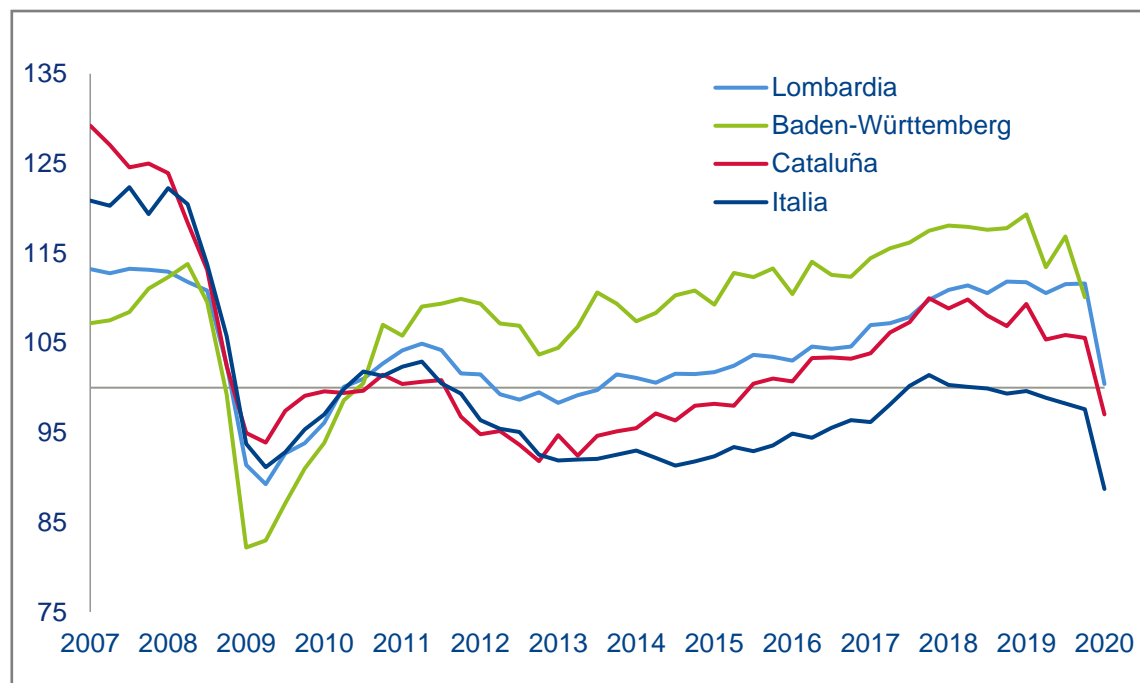
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 1° Trimestre 2020

La caduta dei livelli produttivi nel primo trimestre 2020 allarga nuovamente il gap da colmare rispetto al pre crisi 2008: -11,3% in Lombardia (era -1,5% a fine 2019), -27,5% in Italia (era -20,2%).

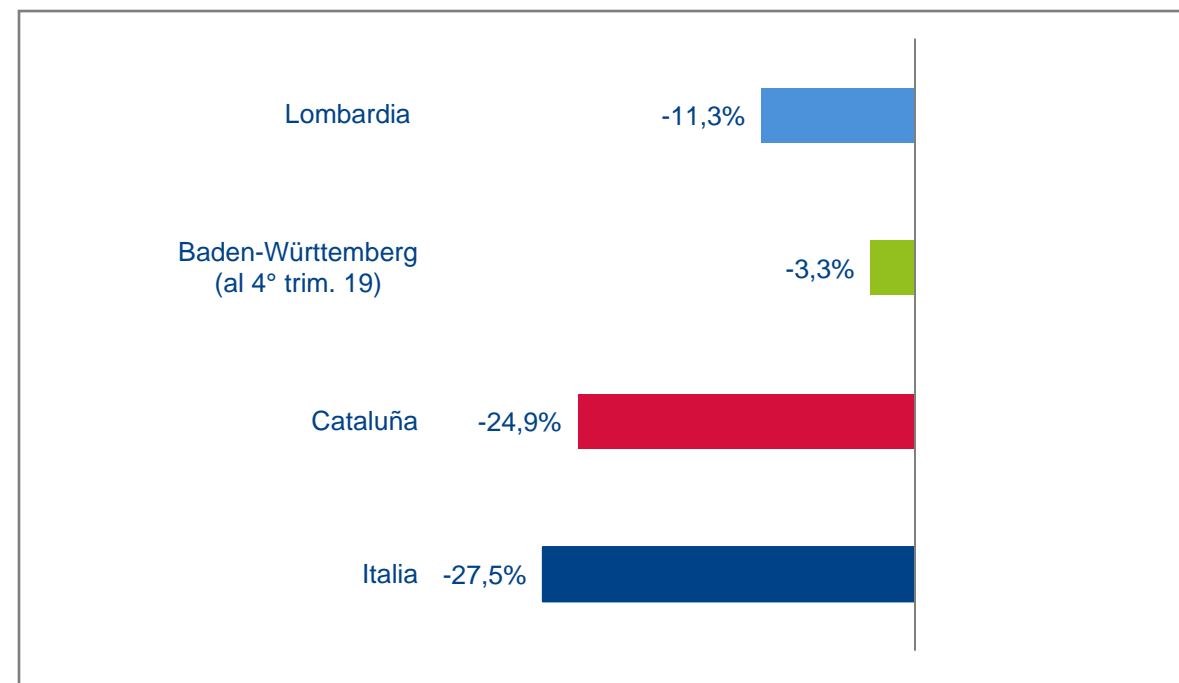
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi

(var. %, dati al 1° trimestre 2020)

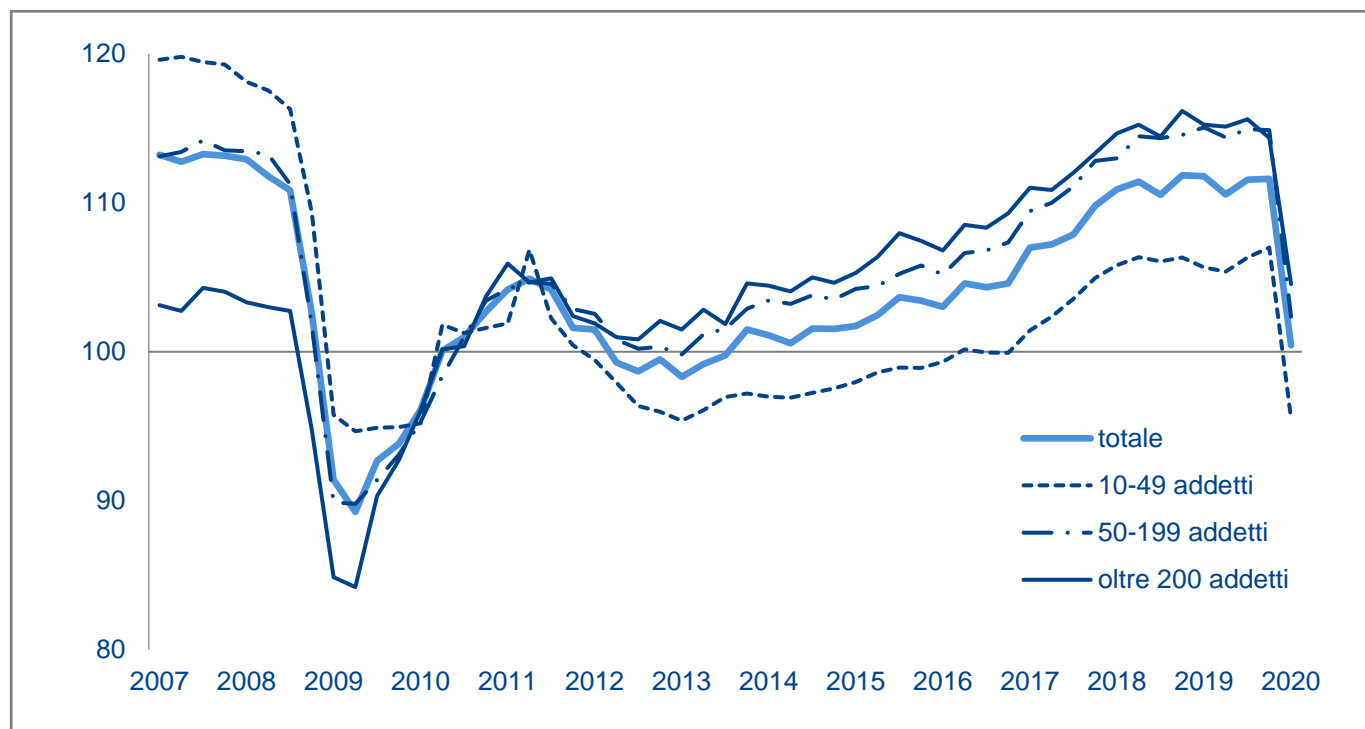


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistichen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

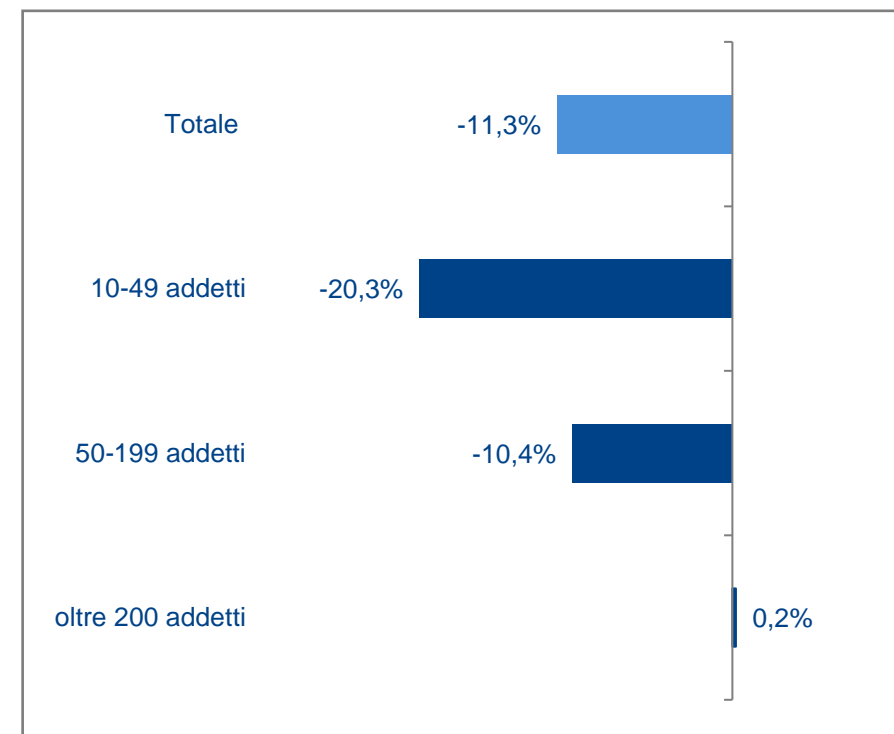
PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 1° Trimestre 2020

In Lombardia tutte le classi dimensionali di imprese risultano fortemente colpite nei livelli produttivi nel primo trimestre 2020.

Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(distanza dal picco pre crisi al 1° trimestre 2020)



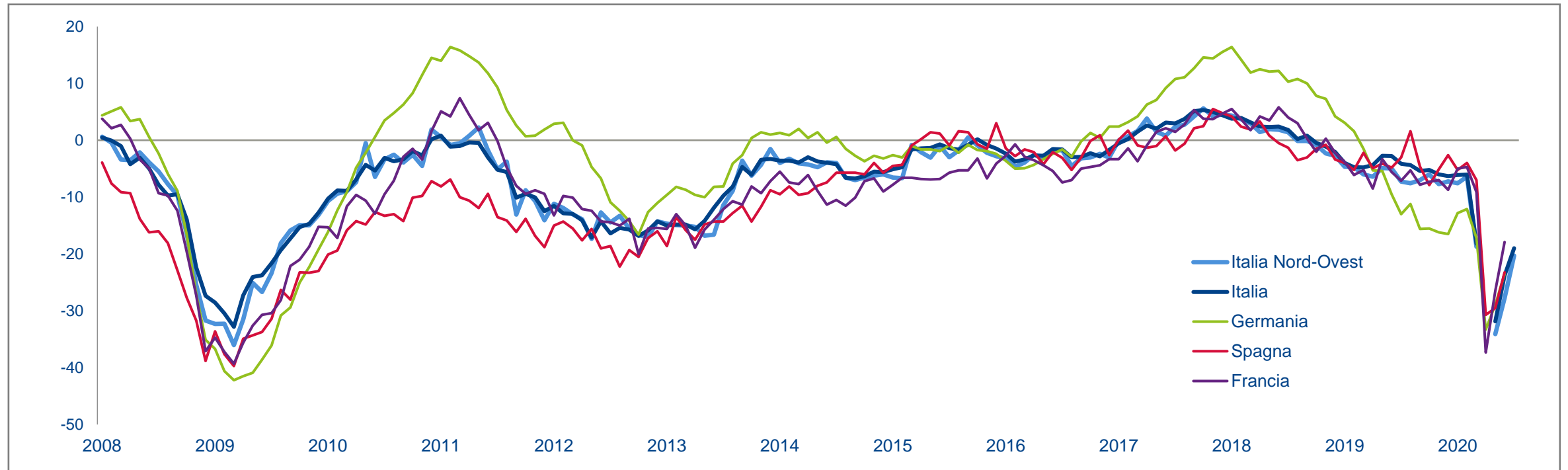
5. Clima di fiducia

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO / luglio 2020 - new

Il clima di fiducia del manifatturiero migliora per il secondo mese consecutivo a luglio 2020 sia in Italia sia soprattutto nel Nord-Ovest: il recupero è però incompleto e l'indice si attesa ancora molto distante dai livelli pre Covid (-14 punti percentuali in Italia rispetto a febbraio, -15 punti nel Nord-Ovest).

Clima di fiducia del manifatturiero

(indice mensile destagionalizzato, giugno per i Paesi europei, luglio per l'Italia e il Nord-Ovest)



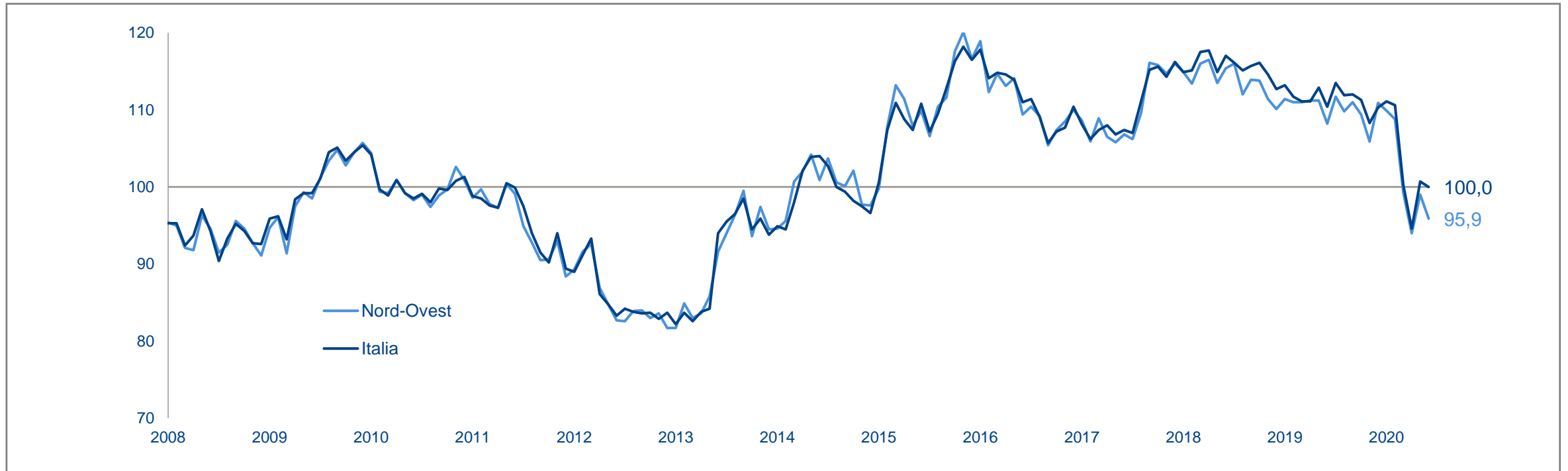
Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI / luglio 2020 - new

Il clima di fiducia dei consumatori, dopo il recupero di giugno 2020, torna a scendere a luglio: il calo è lieve in Italia e più sostenuto nel Nord-Ovest. Rispetto a febbraio, l'indice mostra un gap di 11 punti percentuali in Italia e 13 punti nel Nord-Ovest.

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

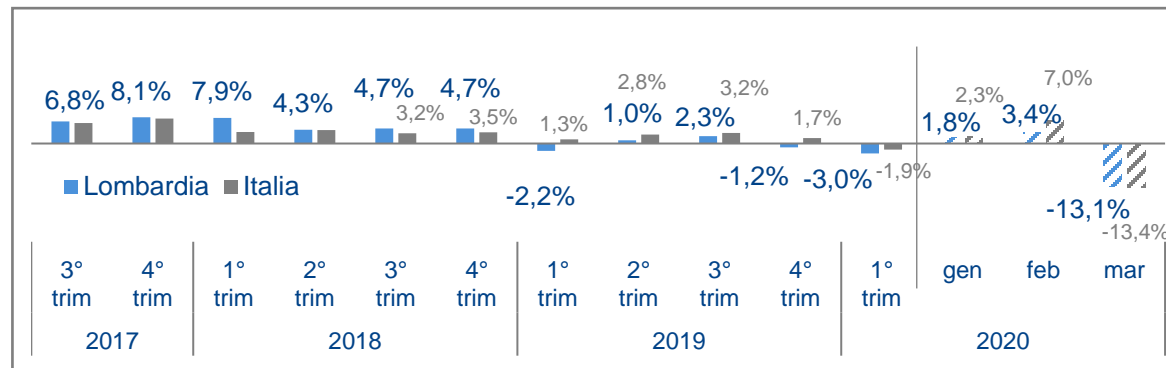
6. Export

EXPORT / 1° Trimestre 2020

Nei primi tre mesi del 2020 si registra un'ampia contrazione dell'export in Lombardia e nei principali benchmark nazionali. In Lombardia la flessione è pari al -3,0% (contribuendo da sola per 0,8 punti percentuali alla discesa del -1,9% a livello nazionale), sintesi di un gennaio e di un febbraio positivi e di un marzo in caduta verticale del -13,1% con lo scoppio dell'emergenza Covid-19.

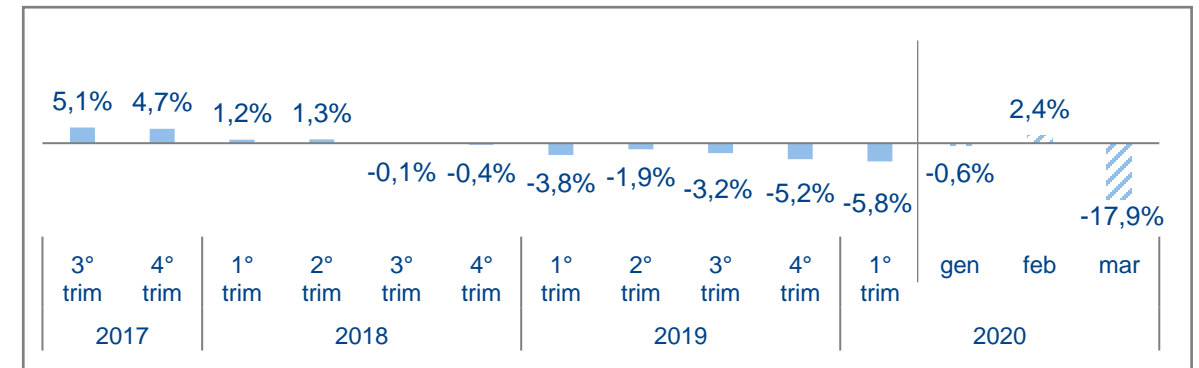
Lombardia e Italia

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



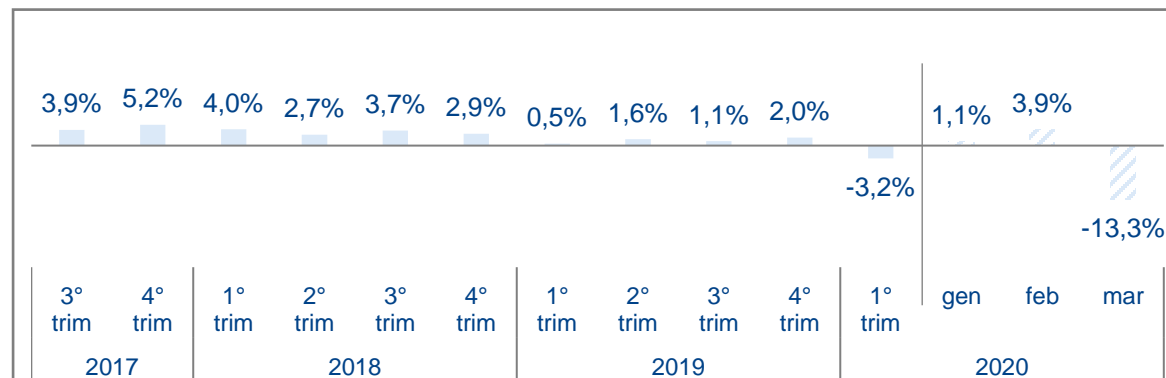
Piemonte

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



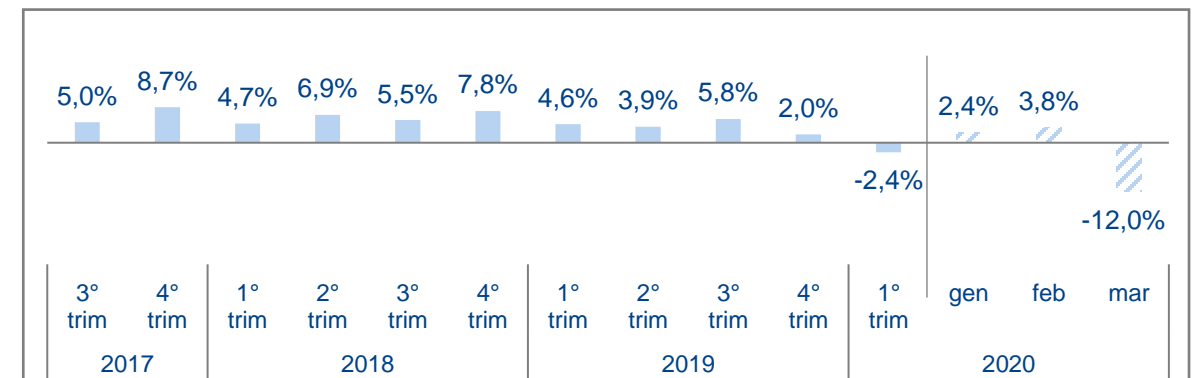
Veneto

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



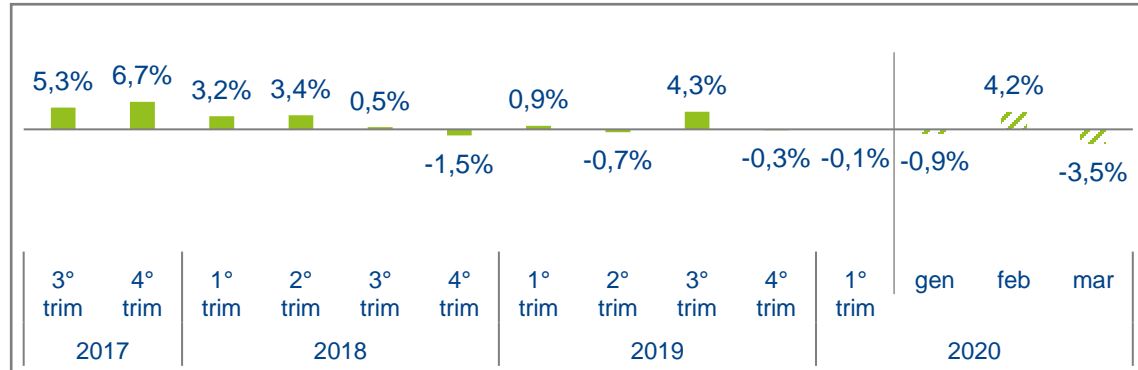
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT / 1° Trimestre 2020

Nei primi tre mesi del 2020 anche nei maggiori benchmark europei diminuiscono le esportazioni, in particolar modo in Bayern (-5,3%) e Cataluña (-3,1%).

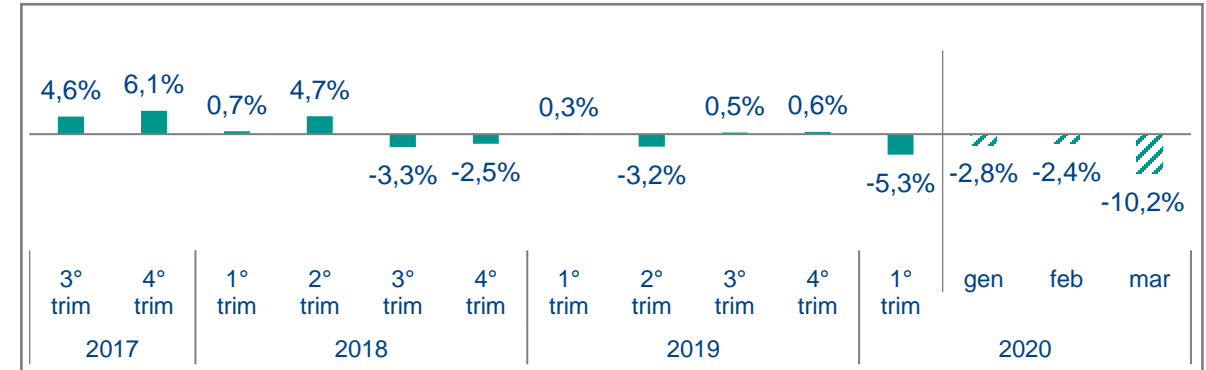
Baden-Württemberg

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



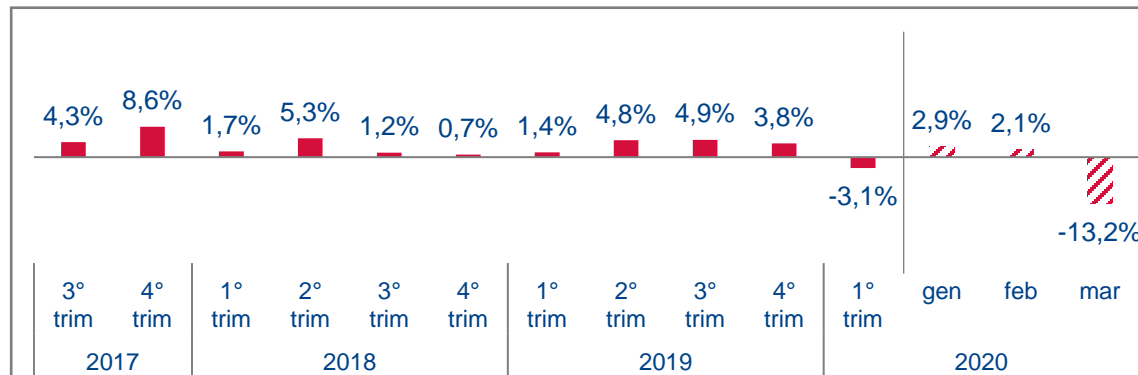
Bayern

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



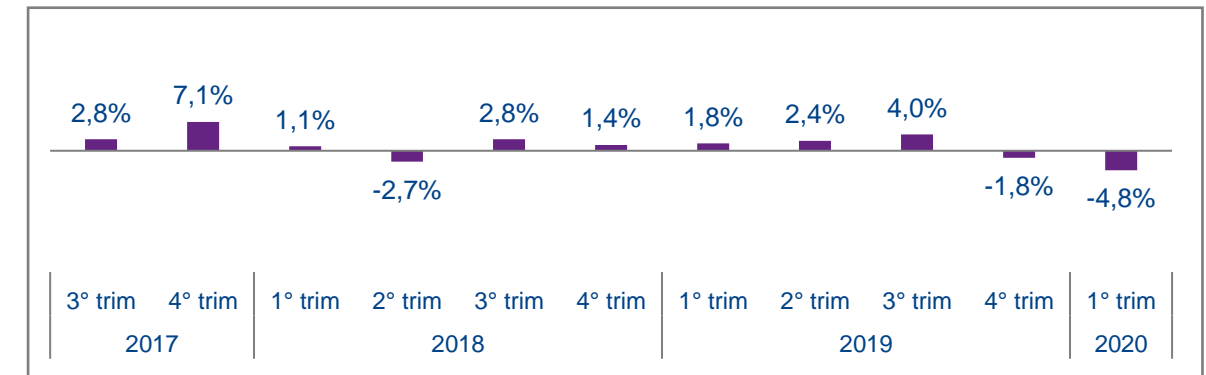
Cataluña

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



Auvergne-Rhône Alpes*

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



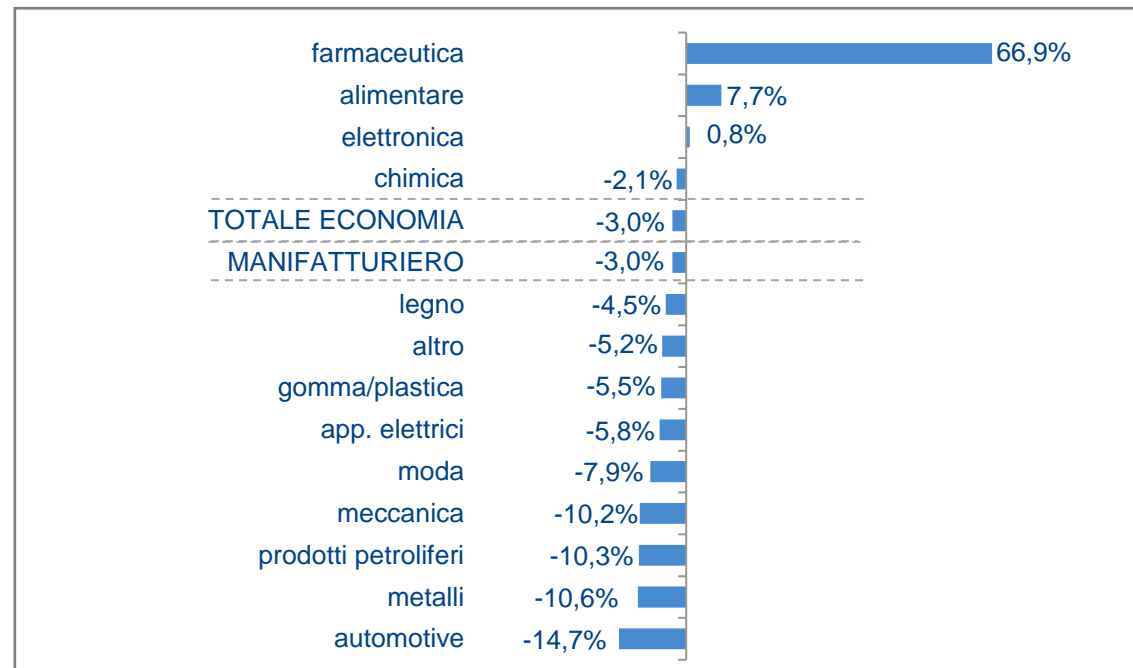
* Per l'Auvergne-Rhône Alpes non sono disponibili i dati mensili

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

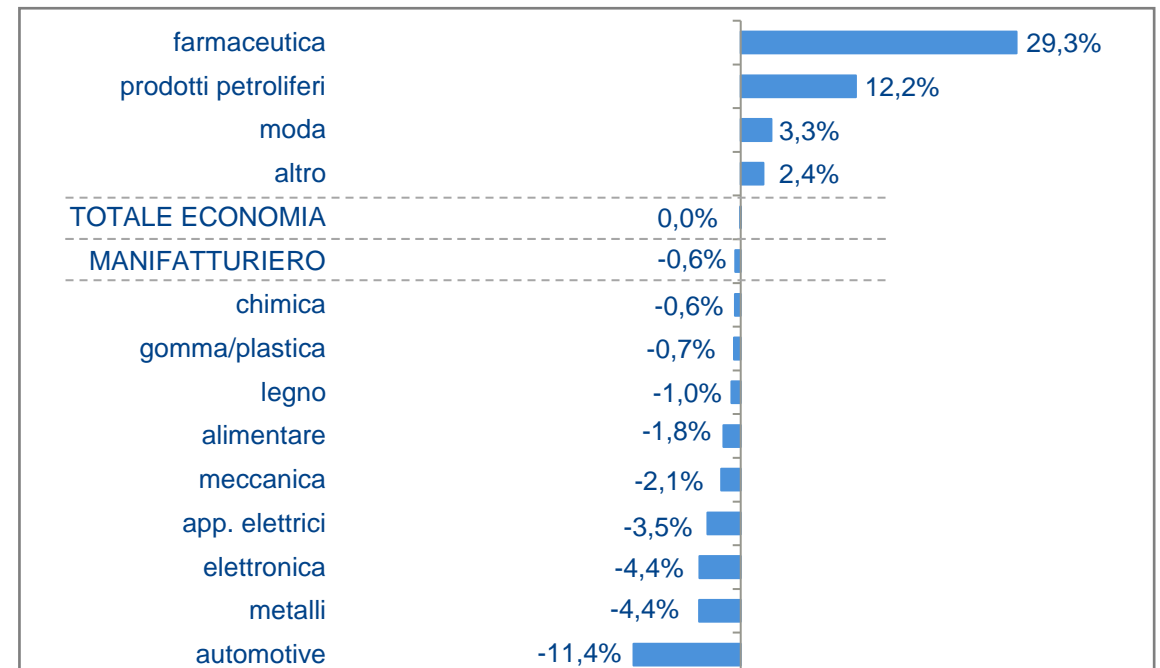
EXPORT LOMBARDO: FOCUS MANIFATTURIERO / 1° Trimestre 2020

Nel manifatturiero lombardo 10 settori su 13 registrano esportazioni in calo: tra gennaio e marzo 2020 automotive, metalli, prodotti petroliferi e meccanica sperimentano diminuzioni superiori al 10% su base annua. Cresce l'alimentare (+7,7%), conferma una performance eccezionale la farmaceutica (+66,9%), è stabile invece l'elettronica.

Export 1° trimestre 2020 per settori manifatturieri
(var. % 1° trimestre 2020 su 1° trimestre 2019)



Export gennaio-dicembre 2019 per settori manifatturieri
(var. % gen-dic 2019 su gen-dic 2018)



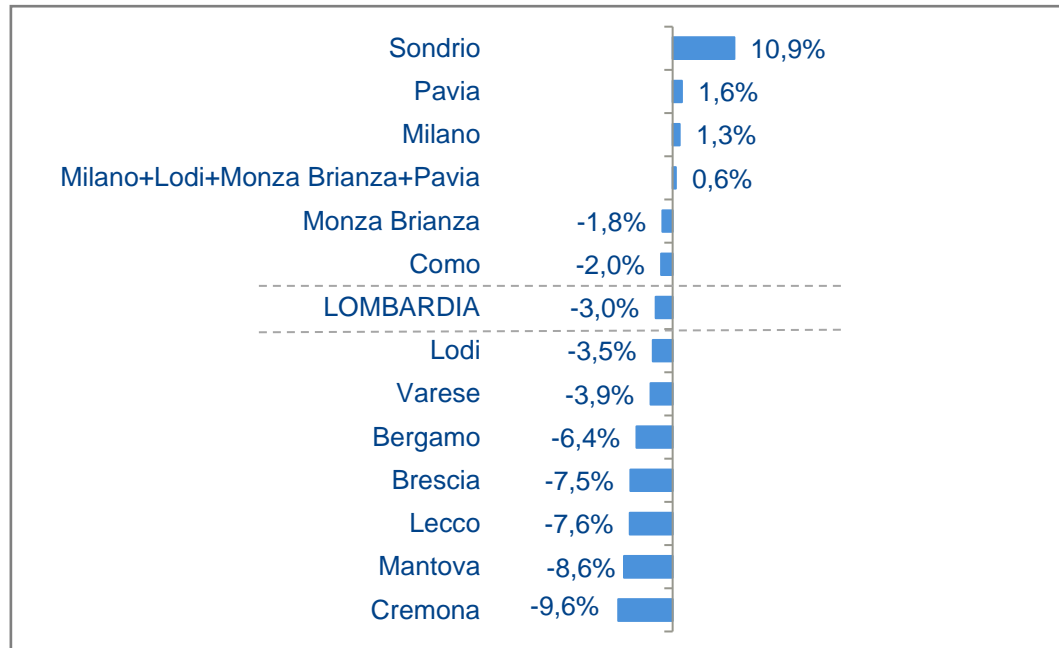
Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gen-mar 2020): alimentare 5,0%, moda 11,0%, legno 1,7%, prodotti petroliferi 0,3%, chimica 11,5%, farmaceutica 9,0%, gomma/plastica 6,1%, metalli 15,4%, elettronica 5,0%, app. elettrici 6,1%, meccanica 18,0%, automotive 6,1%, altro 4,2%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

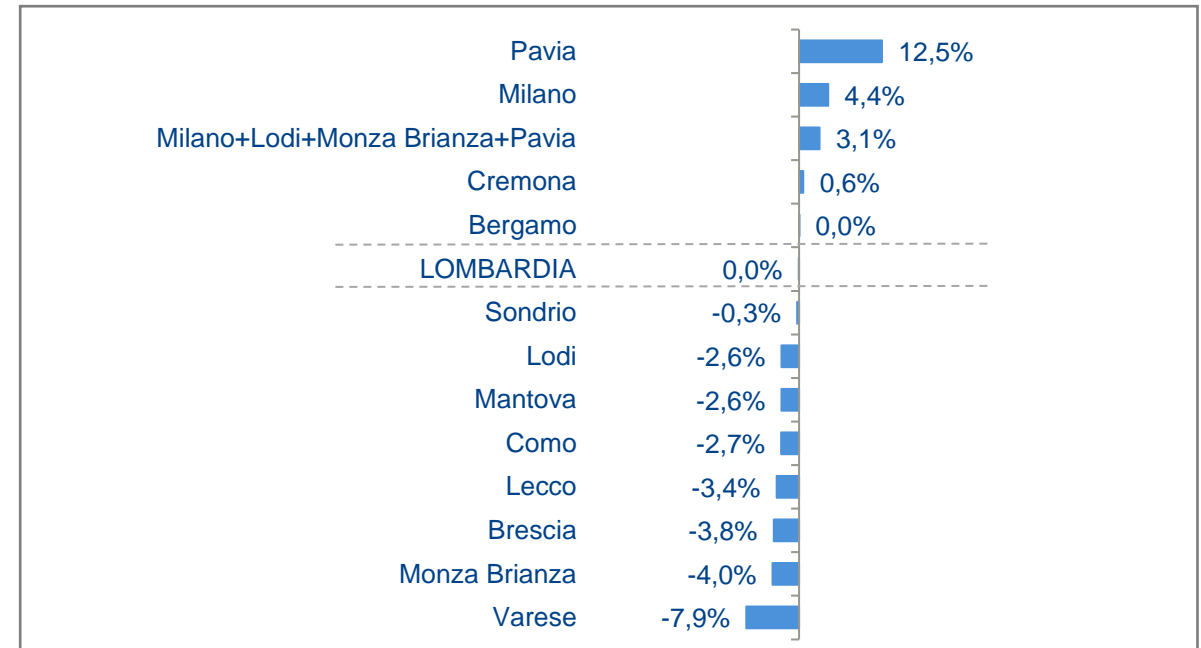
EXPORT LOMBARDO: FOCUS PROVINCE / 1° Trimestre 2020

La contrazione dell'export nel primo trimestre 2020 è diffusa tra province lombarde; tengono Sondrio (+10,9%), Pavia (+1,6%) e Milano (+1,3%).

Export 1° trimestre 2020 per province
(var. % 1° trimestre 2020 su 1° trimestre 2019)



Export gennaio-dicembre 2019 per province
(var. % gen-dic 2019 su gen-dic 2018)



Peso delle province sul totale export (gen-mar 2020): Varese 7,9%, Como 4,6%, Sondrio 0,6%, Milano 36,3%, Bergamo 12,4%, Brescia 12,8%, Pavia 3,2%, Cremona 3,5%, Mantova 5,2%, Lecco 3,5%, Lodi 2,3%, Monza e Brianza 7,6%.

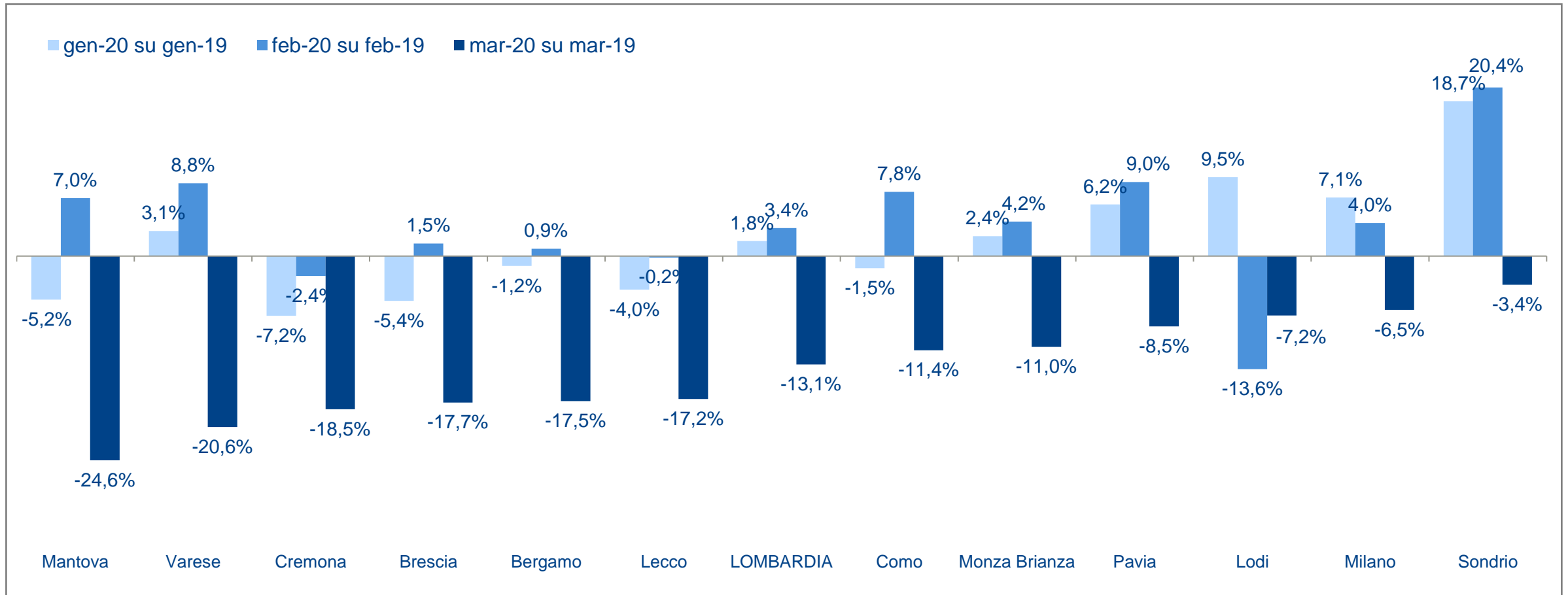
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT LOMBARDO: FOCUS PROVINCE / marzo 2020

La battuta d'arresto delle esportazioni lombarde rilevata a marzo 2020 (-13,1%) con lo scoppio dell'emergenza Covid-19 è diffusa tra province. In particolare, pesano le contrazioni di Milano (-6,5%), Brescia (-17,7%) e Bergamo (-17,5%). Sono in consistente flessione anche Monza (-11%), Lodi (-7,2%) e Pavia (-8,5%).

Export totale mensile per province lombarde

(var. % sul mese corrispondente dell'anno precedente)



* Dati provvisori

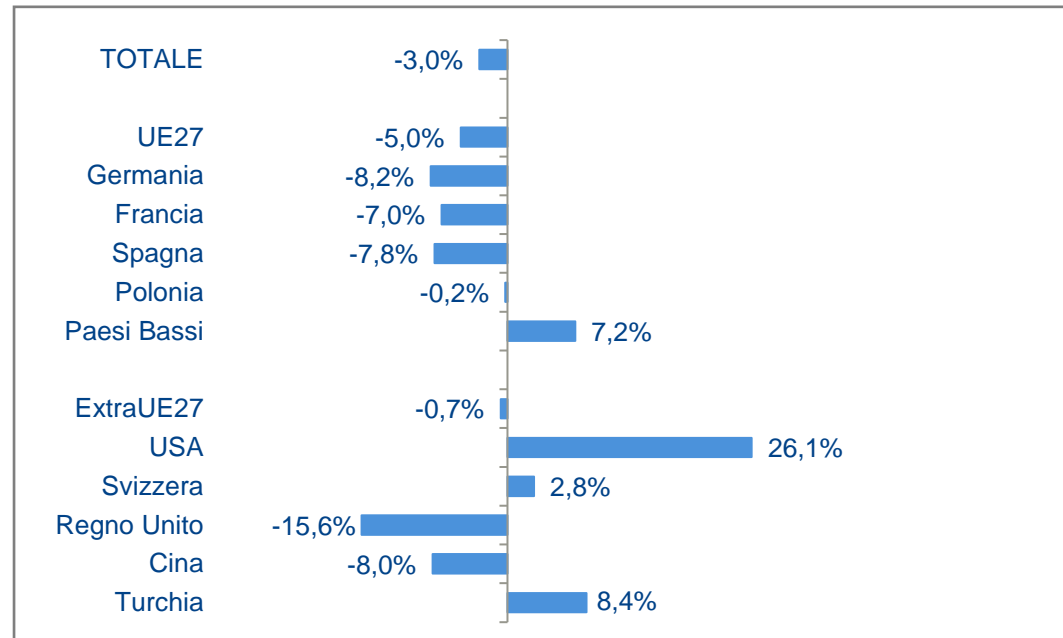
Peso delle province sul totale export (mar 2020): Varese 7,5%, Como 4,7%, Sondrio 0,6%, Milano 36,9%, Bergamo 12,3%, Brescia 12,6%, Pavia 3,3%, Cremona 3,5%, Mantova 5,0%, Lecco 3,5%, Lodi 2,3%, Monza e Brianza 7,7%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

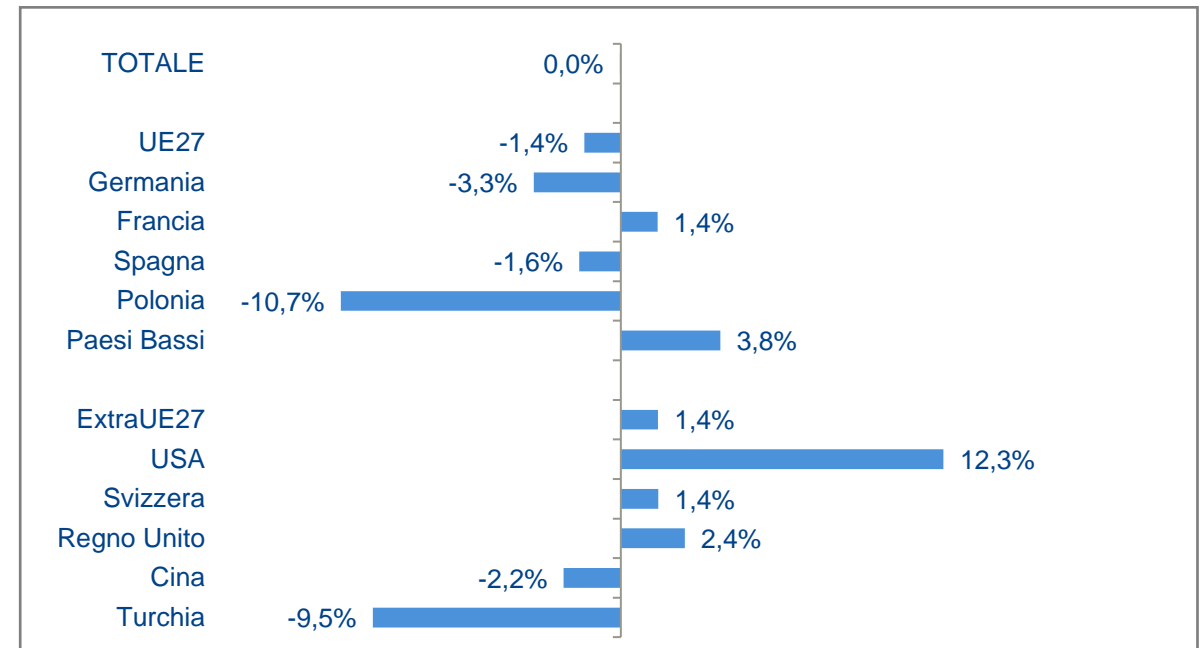
EXPORT LOMBARDO: FOCUS MONDO / 1° Trimestre 2020

Le esportazioni lombarde risentono principalmente della flessione verso i Paesi Ue (-5,0%, con cali tra il -7% e il -8% nei primi tre mercati, ossia Germania, Francia e Spagna). In lieve diminuzione anche le vendite verso i paesi extra Ue (-0,7%), ma va sottolineata la robusta performance verso gli Stati Uniti (+26,1%).

Export 1° trimestre 2020 per Paesi
(var. % 1° trimestre 2020 su 1° trimestre 2019)



Export gennaio-dicembre 2019 per Paesi
(var. % gen-dic 2019 su gen-dic 2018)



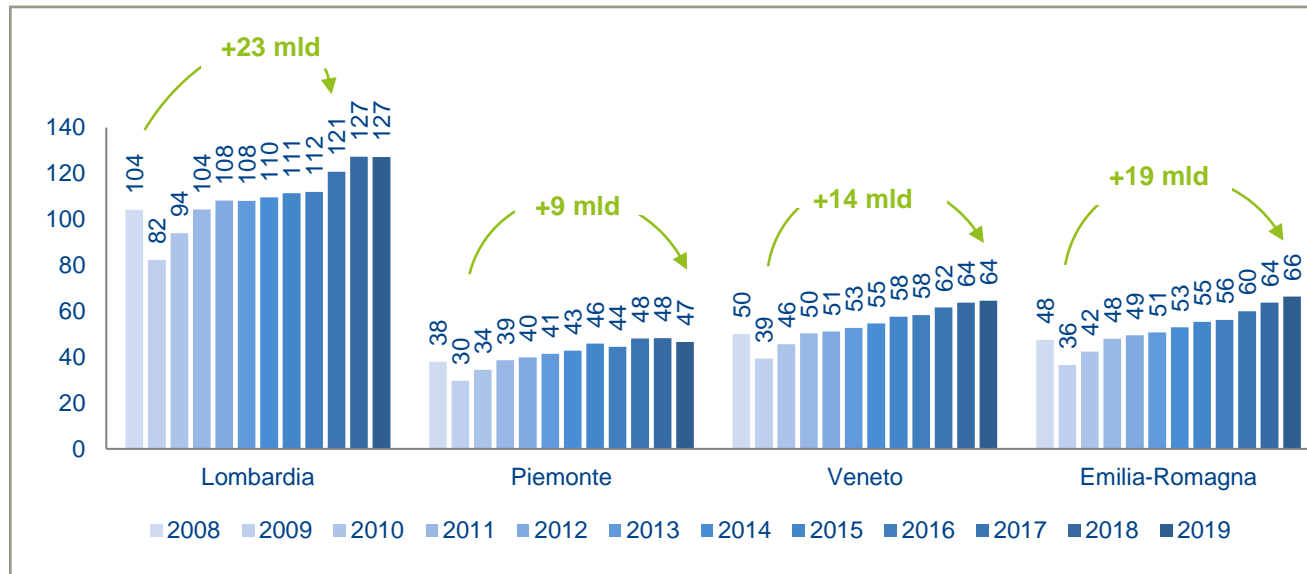
Peso dei paesi sul totale export manifatturiero (gen-mar 2020): Ue27 51,9%, Germania 13,3%, Francia 9,9%, Spagna 5,2%, Polonia 3,0%, Paesi Bassi, 2,9%; Extra Ue27 48,1%, USA 9,8%, Svizzera 5,9%, Regno Unito 3,9%, Cina 2,9%, Turchia 2,0%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

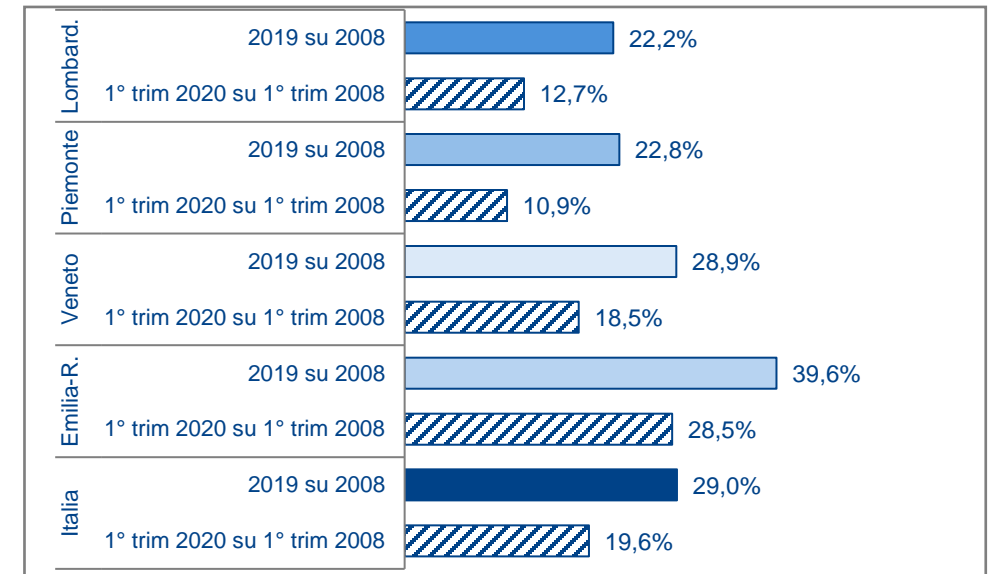
IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI

Nonostante la contrazione nel primo trimestre 2020, tra le regioni benchmark nazionali la maggiore crescita rispetto ai livelli pre crisi 2008 si conferma per l'Emilia-Romagna (+28,5%, per confronto +12,7% la Lombardia)...

Export (miliardi di euro)



Export (var. % 2019 su 2008 e 1° trim 20 su 1° trim 2008)

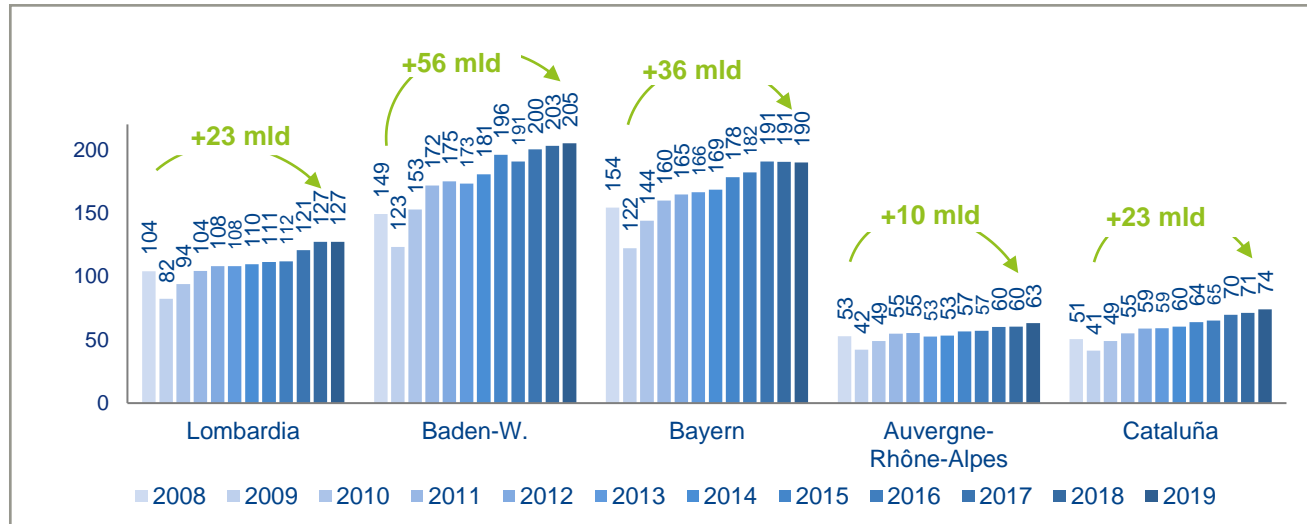


IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI

...per Cataluña e Baden-Württemberg (+33,3% in entrambi i casi) tra le regioni benchmark europee.

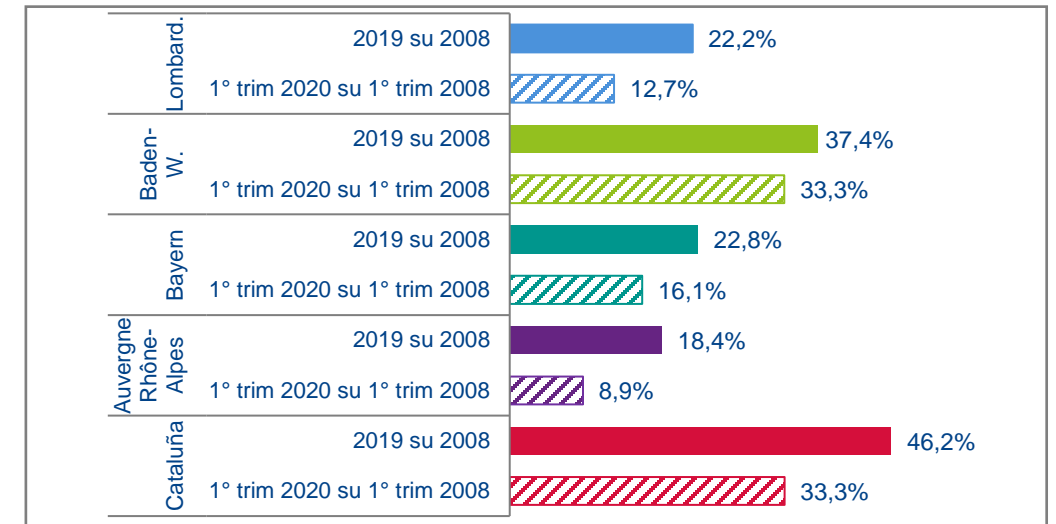
Export

(miliardi di euro)



Export

(var. % 2019 su 2008 e 1° trim 20 su 1° trim 2008)

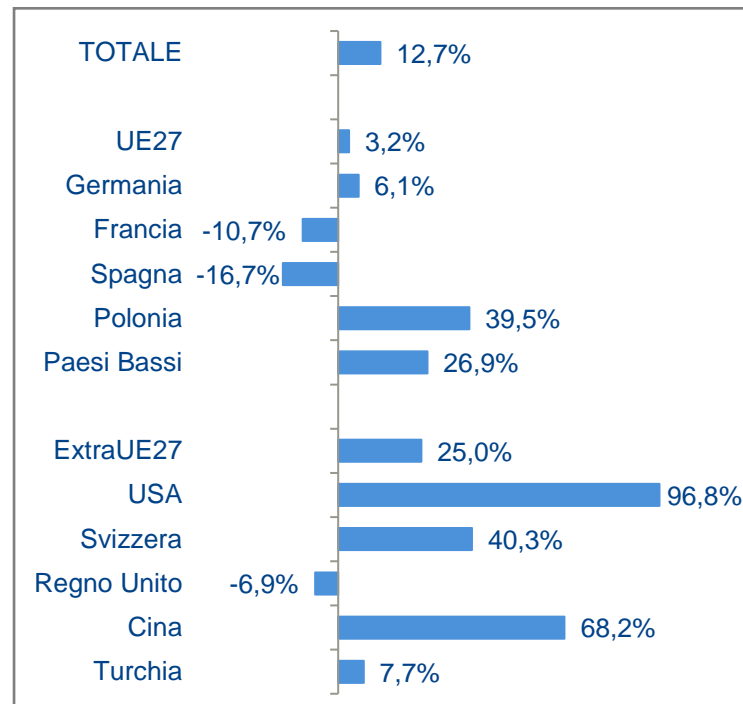


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

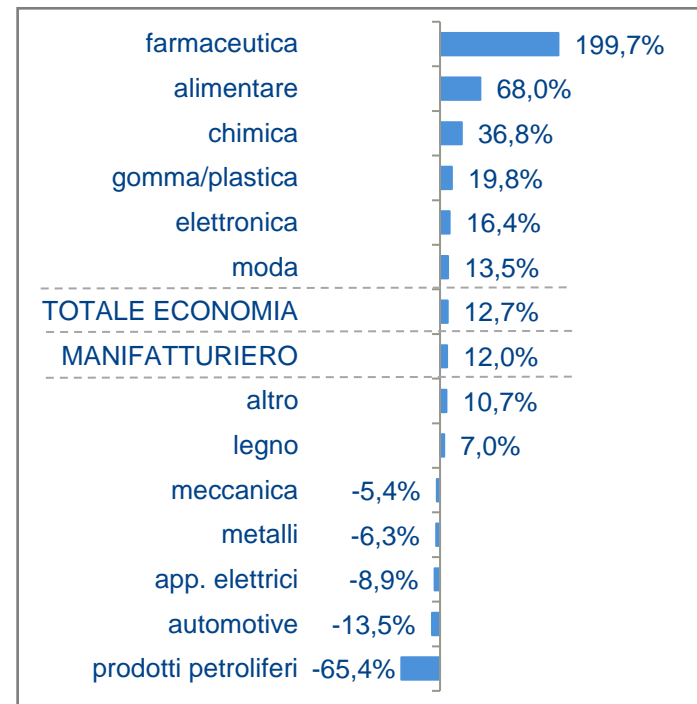
EXPORT LOMBARDO PER PAESI, SETTORI MANIFATTURIERI E PROVINCE: IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI

Rispetto ai livelli pre crisi 2008, il maggior contributo alla crescita delle esportazioni lombarde deriva a livello di destinazioni dai paesi extra Ue, a livello di settori dalla farmaceutica, a livello di territori dall'area di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia.

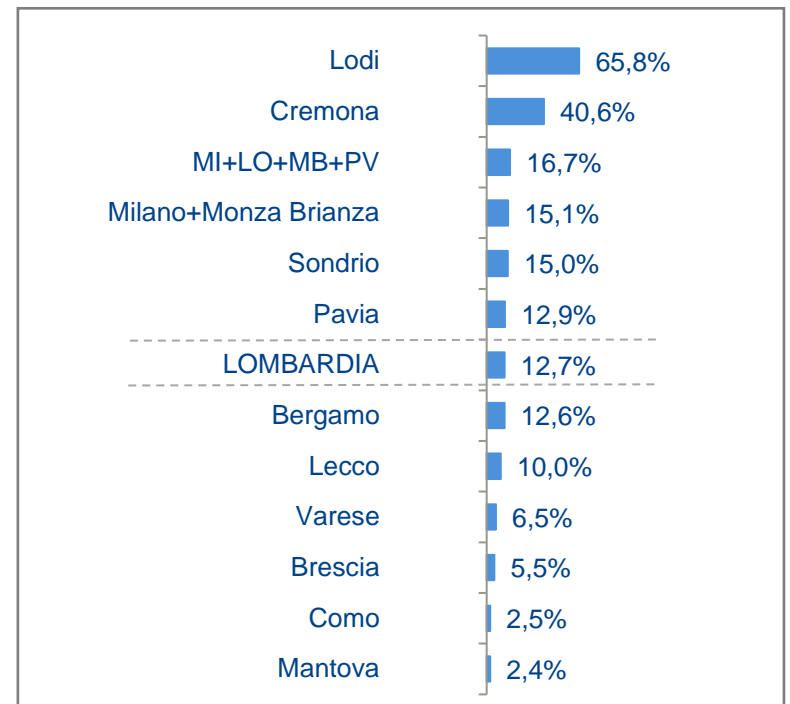
Export gennaio-marzo 2020 per Paesi
(var. % gen-mar 2020 su gen-mar 2008)



Export gennaio-marzo 2020 per settori manif.
(var. % gen-mar 2020 su gen-mar 2008)



Export gennaio-marzo 2020 per province
(var. % gen-mar 2020 su gen-mar 2008)



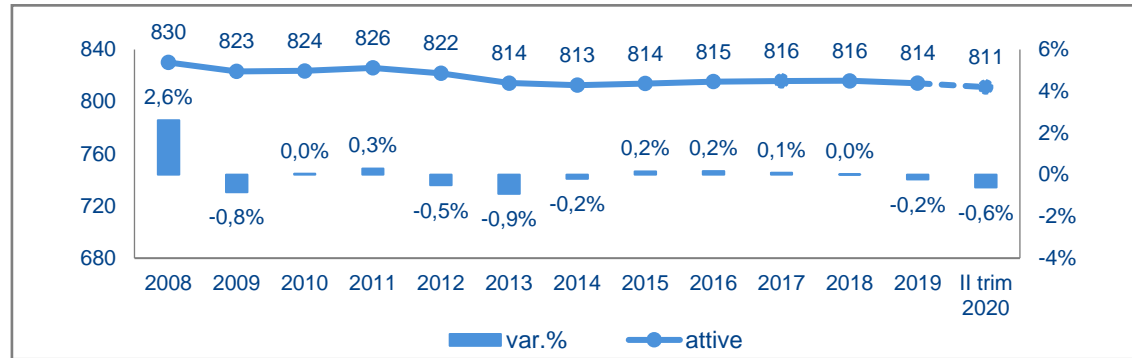
7. Imprese attive

IMPRESE ATTIVE / 2° trimestre 2020 - new

Nel secondo trimestre 2020 le imprese attive in Lombardia sono 811.224, in calo del -0,6% su base annua. Si tratta di un netto peggioramento come conseguenza del Covid-19, dopo la tendenza già negativa rilevata nel 2019 che aveva invertito quattro anni consecutivi di espansione.

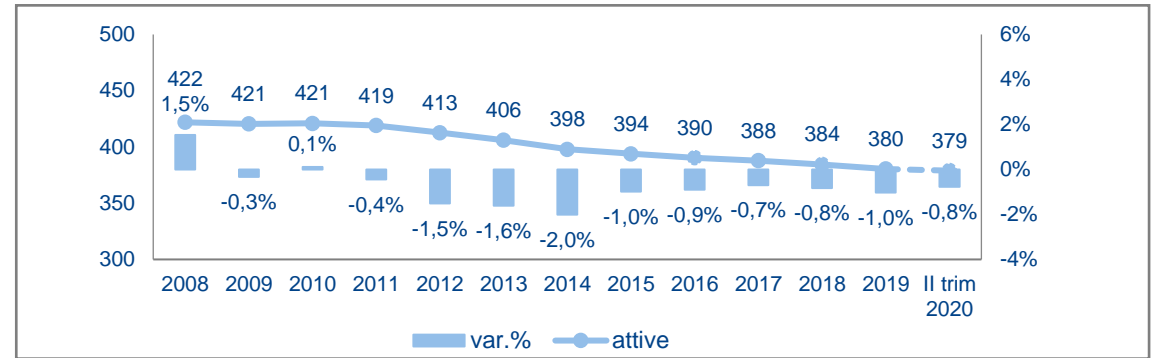
Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



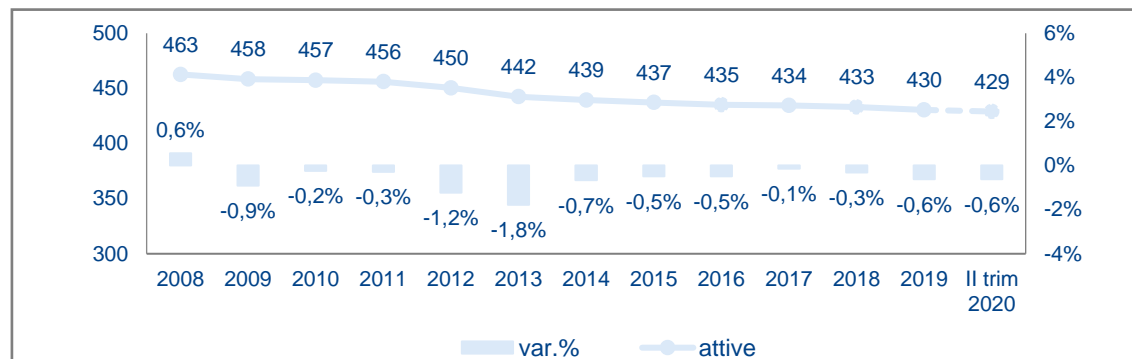
Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



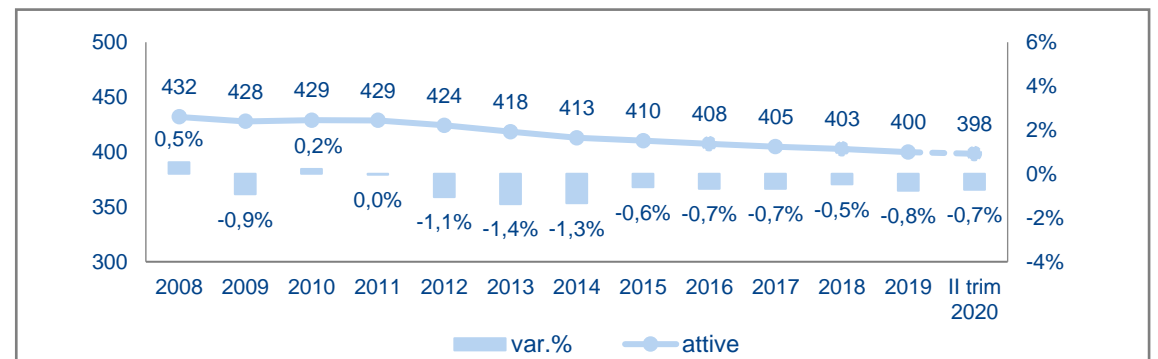
Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



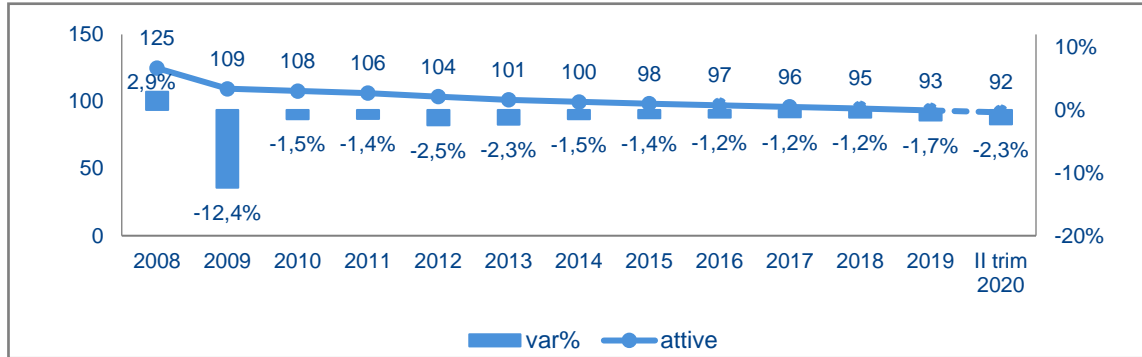
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamere

IMPRESE MANIFATTURIERE ATTIVE / 2° trimestre 2020 - new

Nell'industria si intensifica il calo di imprese attive in Lombardia (-2,3% nel secondo trimestre 2020).

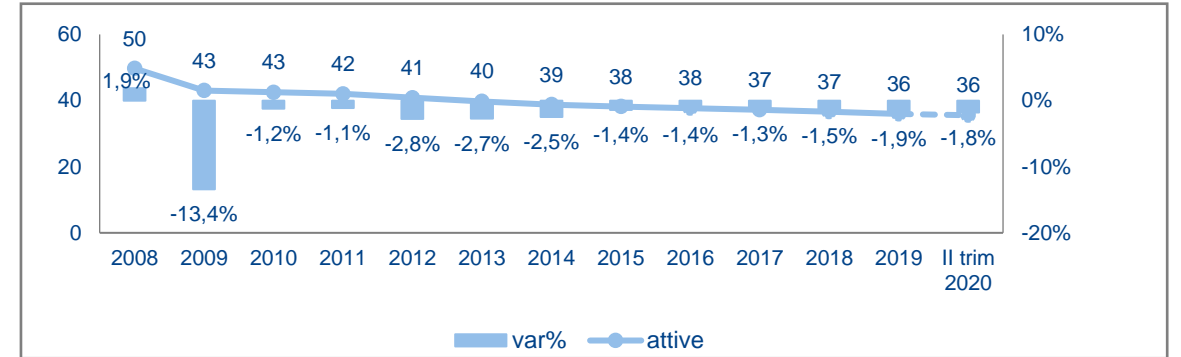
Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



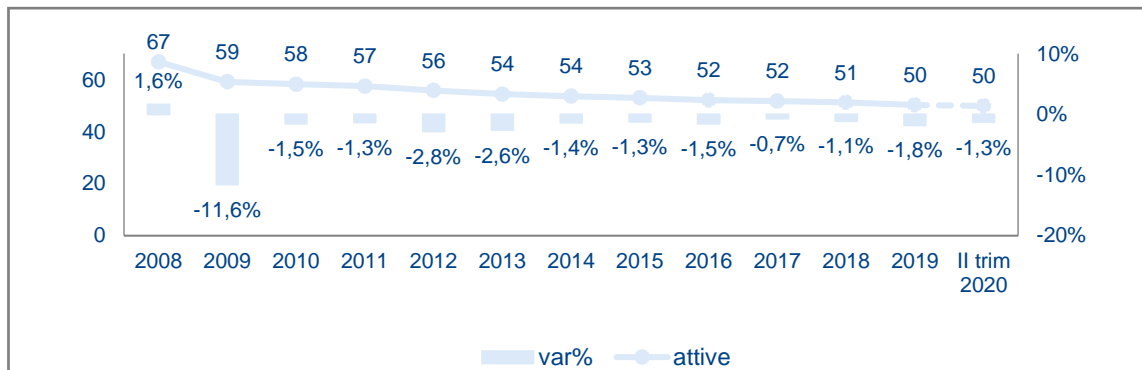
Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



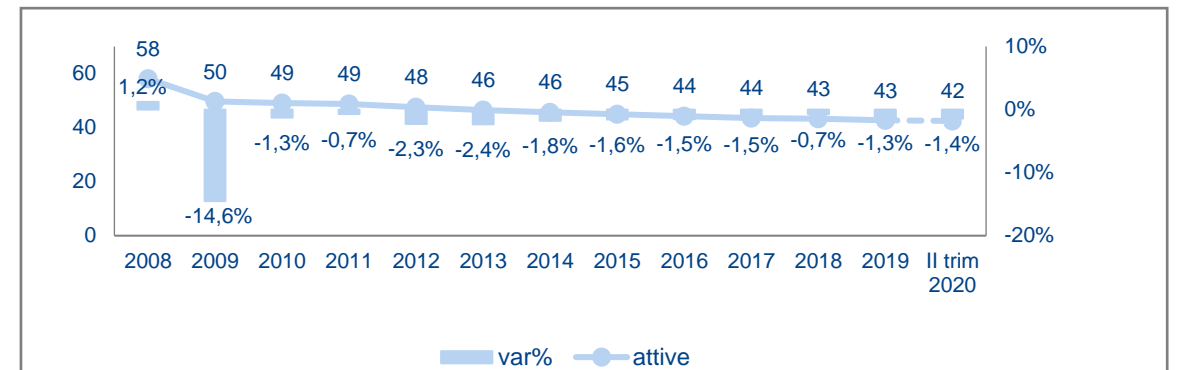
Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



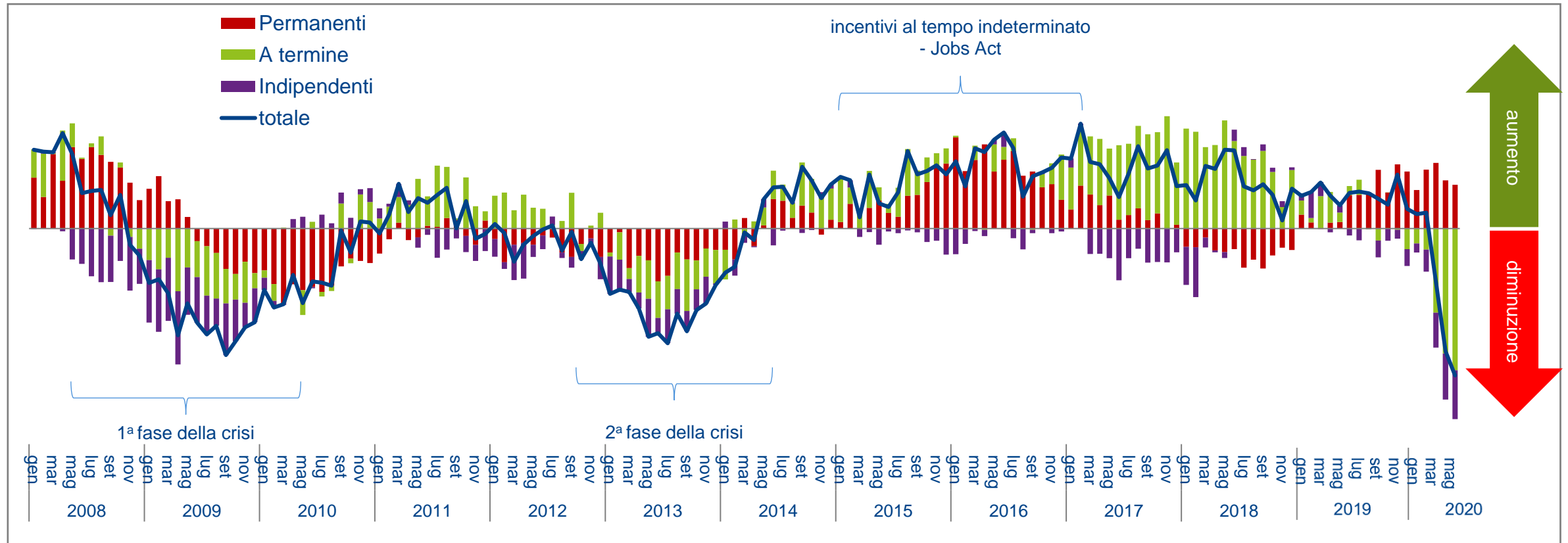
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamere

8. Mercato del lavoro

OCCUPATI IN ITALIA / maggio 2020 - new

A maggio prosegue il trend negativo del mercato del lavoro dovuto all'emergenza Covid-19: -613 mila occupati rispetto a maggio 2019 (-223 mila occupati su base annua a marzo e -513 mila ad aprile). La caduta è ancora riconducibile al forte calo di indipendenti (-204 mila) e, soprattutto, di dipendenti a termine (-592 mila), mentre aumentano gli occupati a tempo indeterminato (+183 mila).

Italia - Variazione del numero di occupati rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
(per carattere dell'occupazione e posizione professionale)

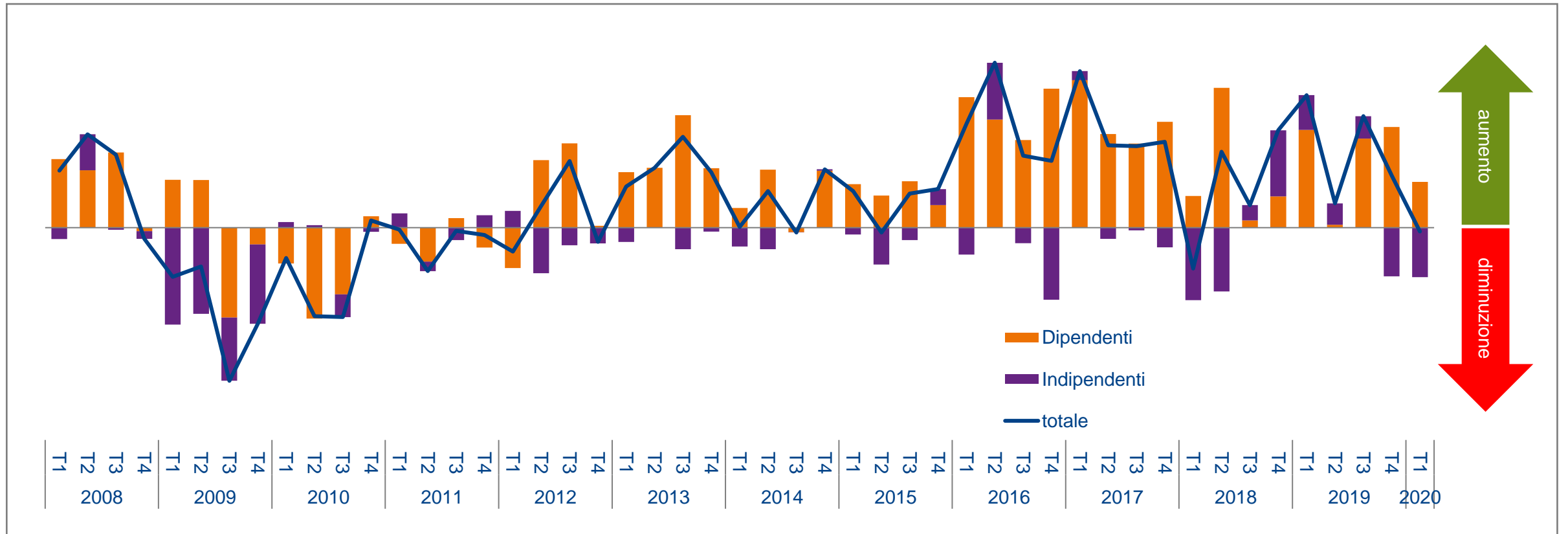


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

OCCUPATI IN LOMBARDIA / 1° trimestre 2020

Nel 1° trimestre 2020 resta pressoché stabile l'occupazione in Lombardia: 4.472 mila occupati, 3 mila in meno rispetto al 1° trimestre 2019 come effetto del calo degli indipendenti (-35 mila) parzialmente compensato dall'aumento dei dipendenti (+32 mila).

Lombardia - Variazione del numero di occupati rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(per posizione professionale)



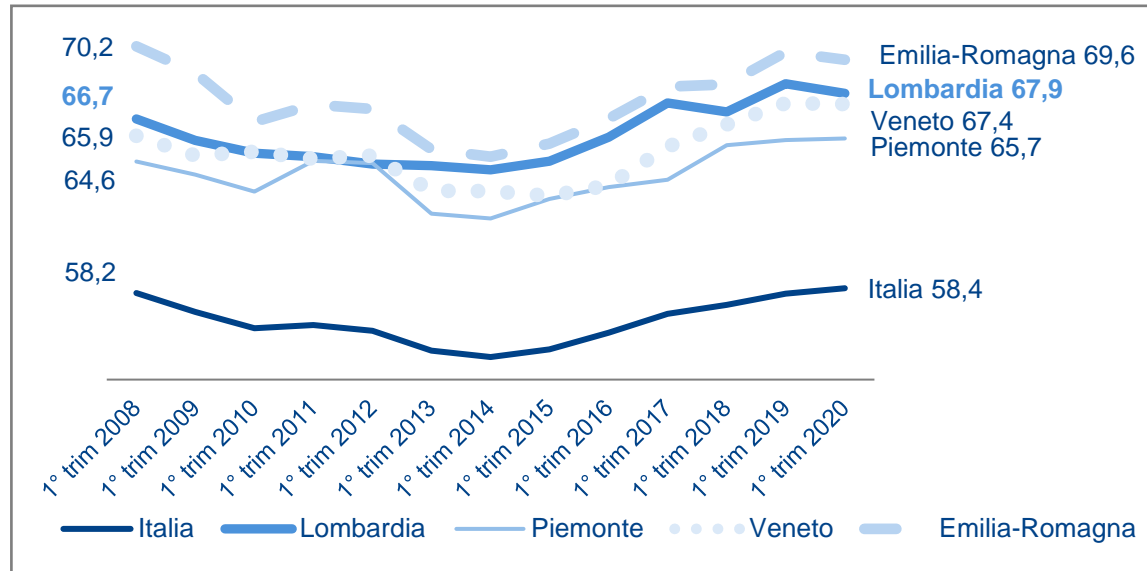
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 1° Trimestre 2020

In Lombardia il tasso di occupazione scende al 67,9% nel 1° trimestre 2020, un livello inferiore solo al 69,6% dell'Emilia-Romagna, con un calo di -0,5 p.p. rispetto al 68,4% di un anno prima (in controtendenza rispetto al +0,3 p.p. della media nazionale). Al contempo la disoccupazione scende in Lombardia al 4,8%, il valore più basso tra le regioni benchmark, tutte in calo così come la media nazionale (al 9,4%, dall'11,1% del 1° trimestre 2019). Considerata la flessione dell'occupazione, la discesa del tasso disoccupazione riflette un aumento delle persone che, scoraggiate dalla situazione, hanno rinunciato alla ricerca di un lavoro.

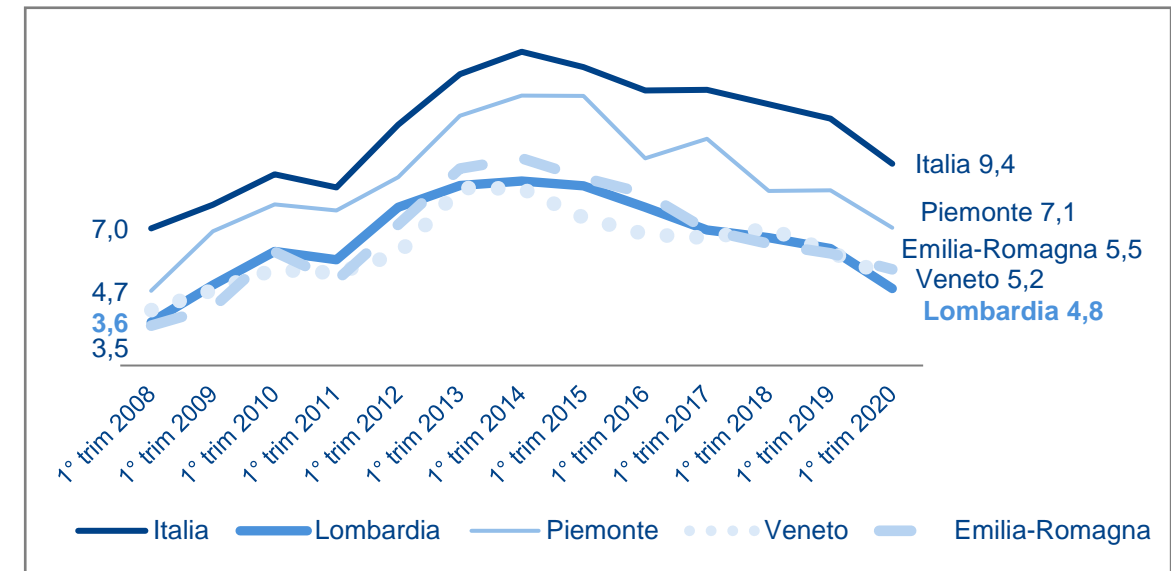
Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)



Tasso di disoccupazione

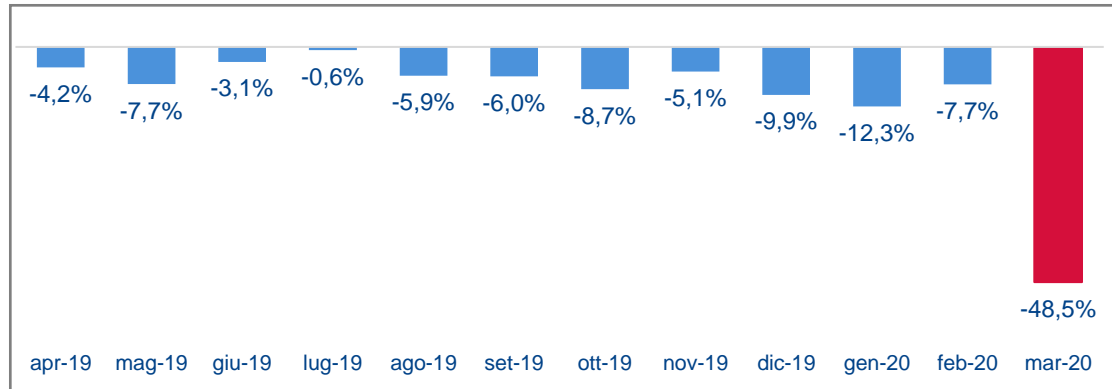
(per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)



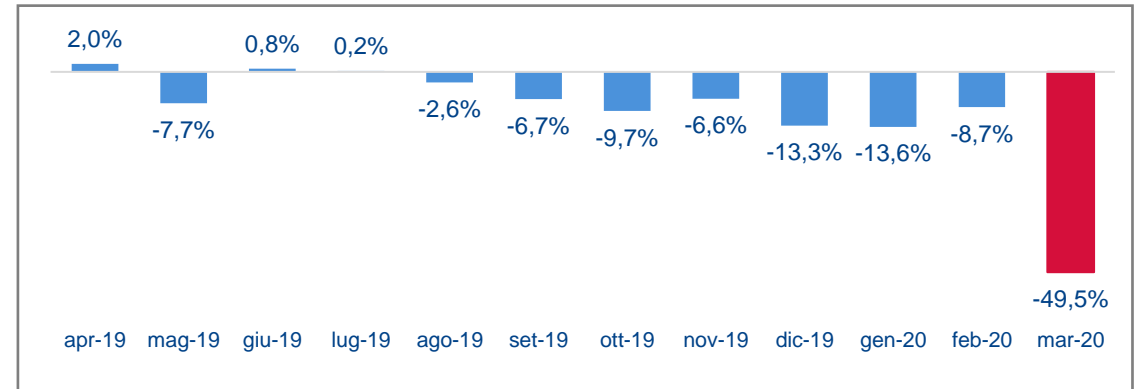
CONTRATTI DI LAVORO: ASSUNZIONI TOTALI E A TERMINE / marzo 2020

A marzo 2020 gli effetti dell'emergenza Covid-19 si ripercuotono pesantemente sulle assunzioni, che scendono in Lombardia a 57 mila dalle 110 mila registrate a marzo 2019, con una contrazione del -48,5%, sostanzialmente in linea con il -49,5% dell'Italia. In Lombardia, in particolare, sono le assunzioni a termine a subire gli effetti più negativi: a marzo 2020 scendono a 21 mila (dalle 47 mila di un anno prima), con un crollo del -54,5% (-49,6% in Italia).

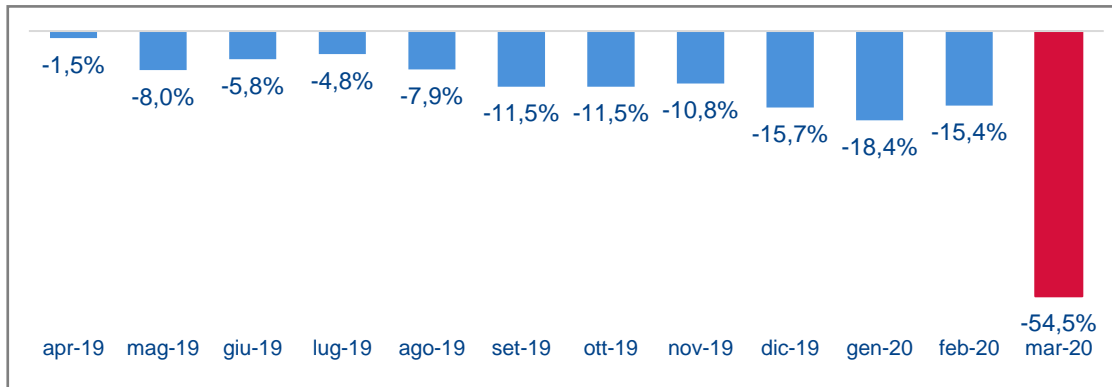
Lombardia - Var. % assunzioni totali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



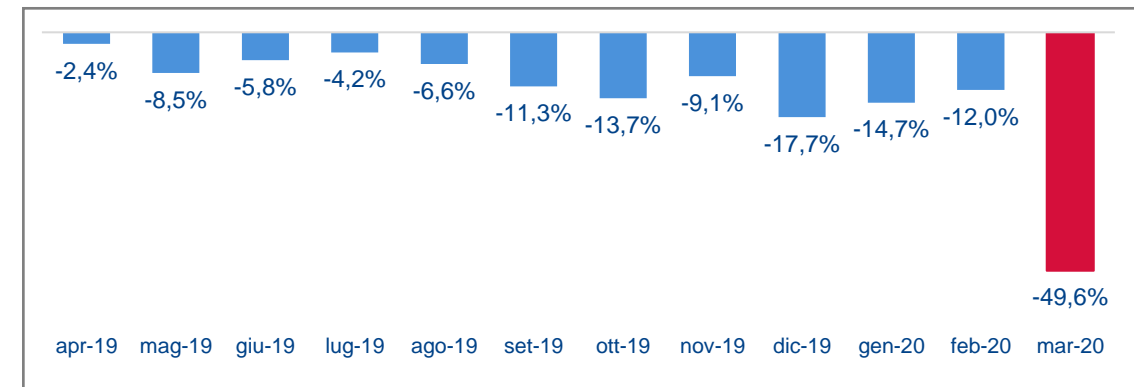
Italia - Var. % assunzioni totali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Lombardia - Var. % assunzioni a termine rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Italia - Var. % assunzioni a termine rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



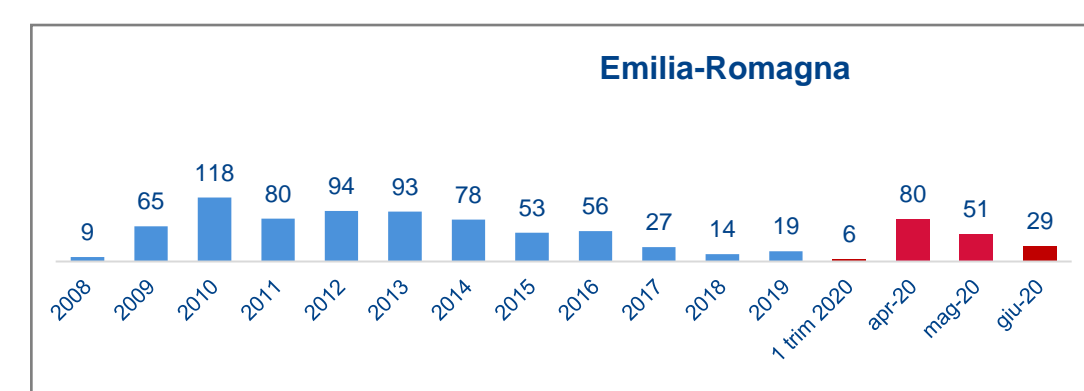
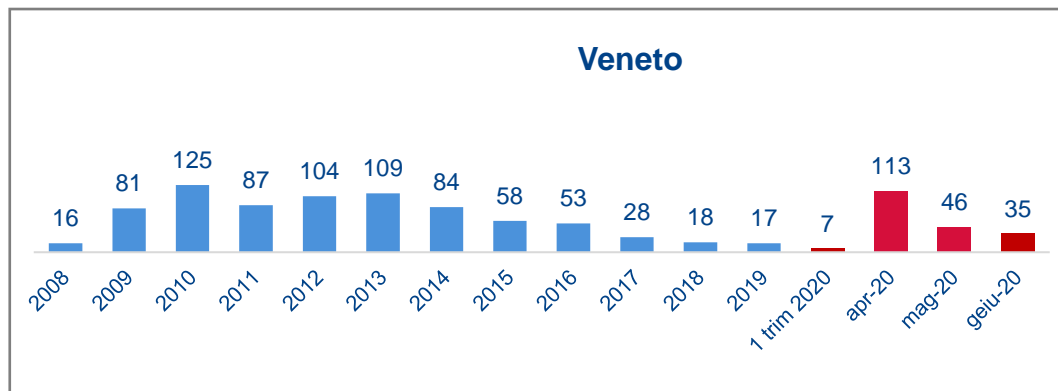
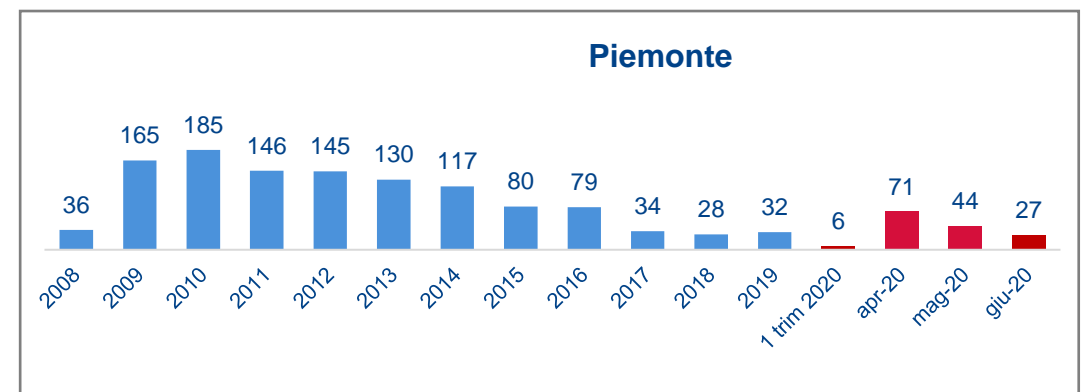
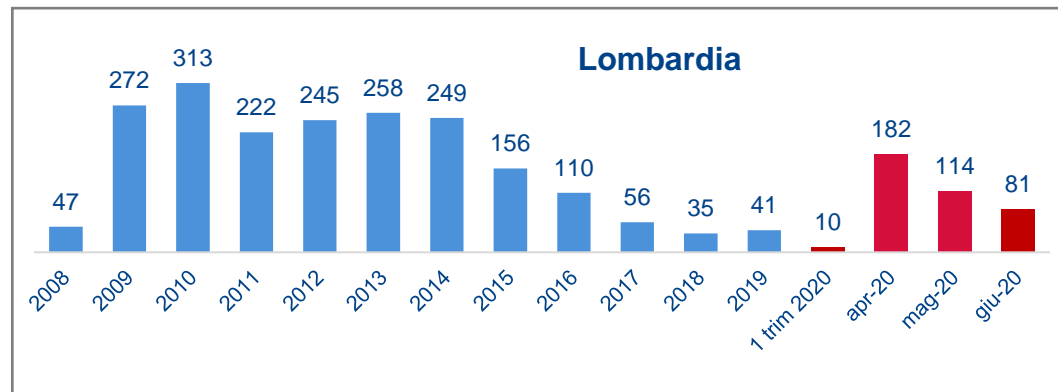
Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria sul numero di occupati e disoccupati
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / giugno 2020 - new

A giugno 2020 sono 81 milioni le ore di CIG autorizzate in Lombardia, per un totale nel 2° trimestre 2020 pari a 376 milioni di ore, il 20% sopra il record di 313 milioni di ore registrato nel 2010. Il ricorso è stato relativamente più intenso in Veneto (194 milioni di ore, il 56% in più dei 125 milioni del 2010) e in Emilia-Romagna (160 milioni di ore, il 35% in più dei 118 milioni del 2010), minore in Piemonte (142 milioni, meno dei 185 milioni del 2010).

Cassa Integrazione Guadagni

(milioni di ore autorizzate, su base annua fino al 2019, per il 2020 trimestrale e mensile)



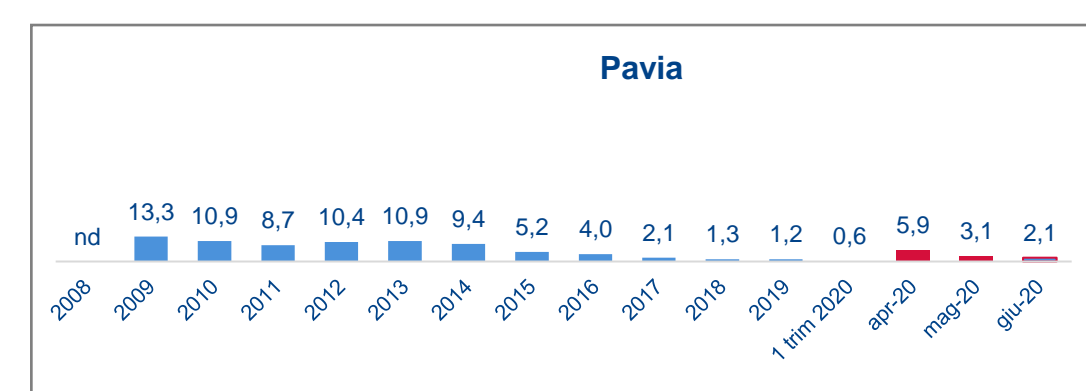
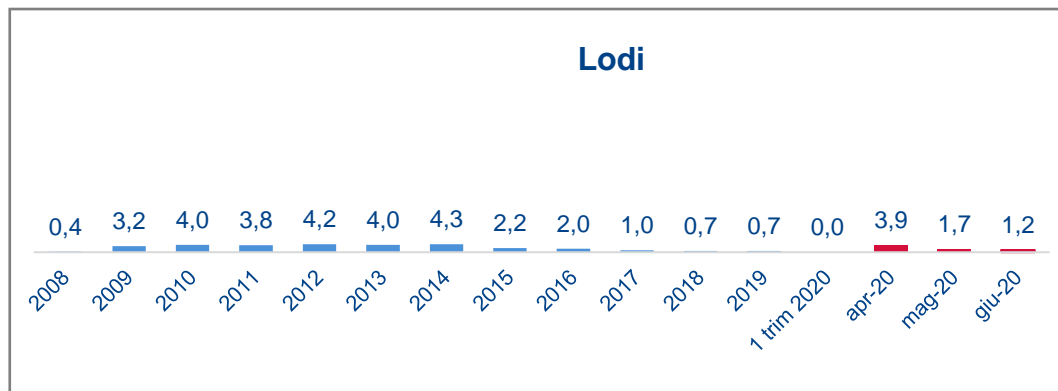
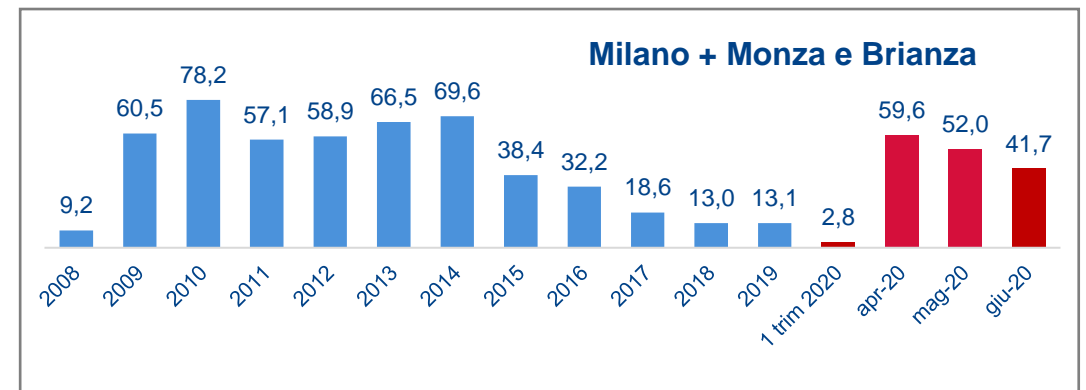
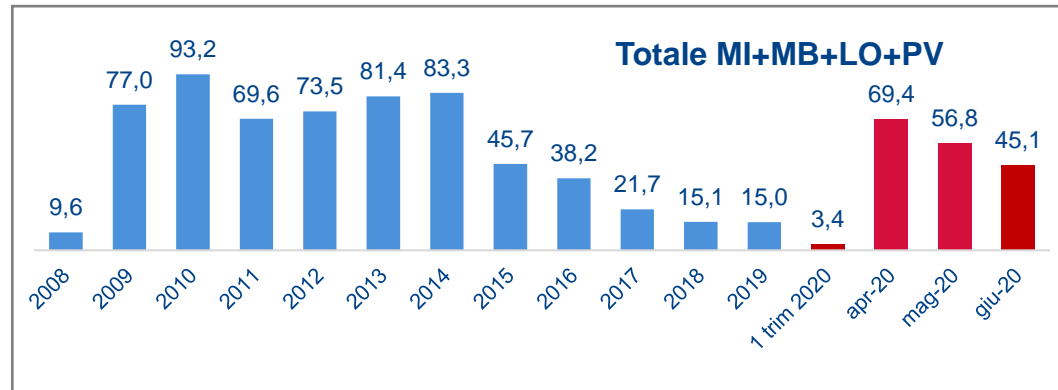
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI LOMBARDIA: FOCUS PROVINCE / giugno 2020 - new

Tra aprile e giugno 2020 a Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia sono state autorizzate 171,3 milioni di ore di CIG, quasi il doppio dei 93,2 milioni nell'intero 2010. Per Milano e Monza e Brianza le ore sono due volte quelle del 2010, per Lodi oltre una volta e mezza quelle del 2014 (anno di picco), mentre per Pavia le richieste in questi tre mesi sono inferiori al record del 2009.

Cassa Integrazione Guadagni

(milioni di ore autorizzate, su base annua fino al 2019, per il 2020 trimestrale e mensile)



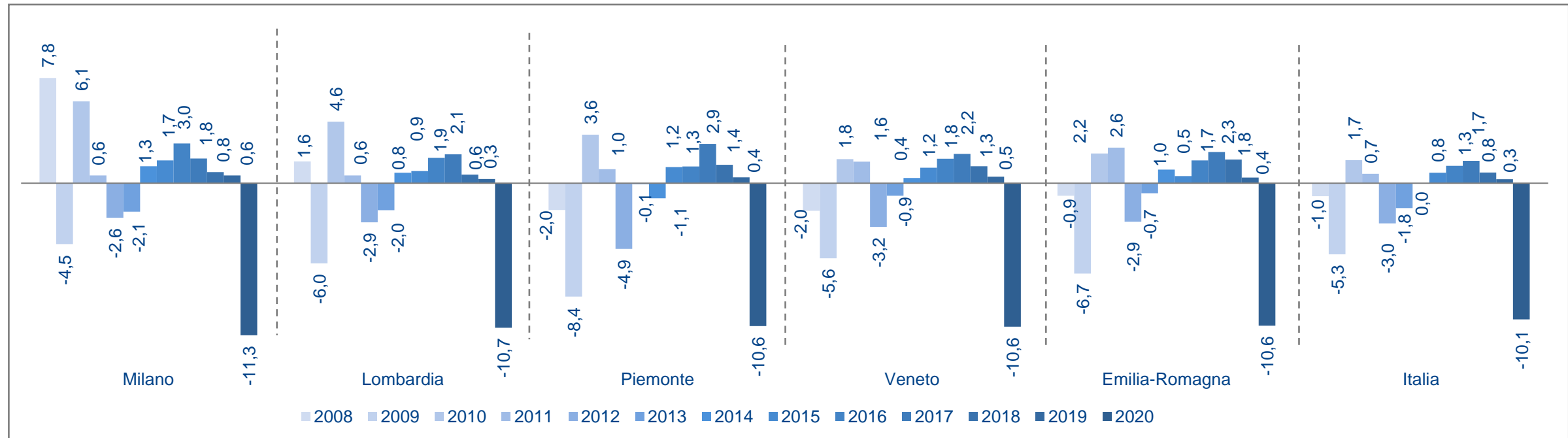
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

9. PIL

PIL / 2008-2020 - new

Secondo le stime di Prometeia (formulate a luglio 2020) il PIL italiano fletterà del -10,1% nel 2020, con un impatto relativamente più intenso nelle regioni del Nord. In particolare, è prevista una contrazione del PIL pari al -10,7% in Lombardia e al -10,6% in Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte. A Milano il valore aggiunto scenderà nel 2020 del -11,3%.

PIL
(var. % annuali)



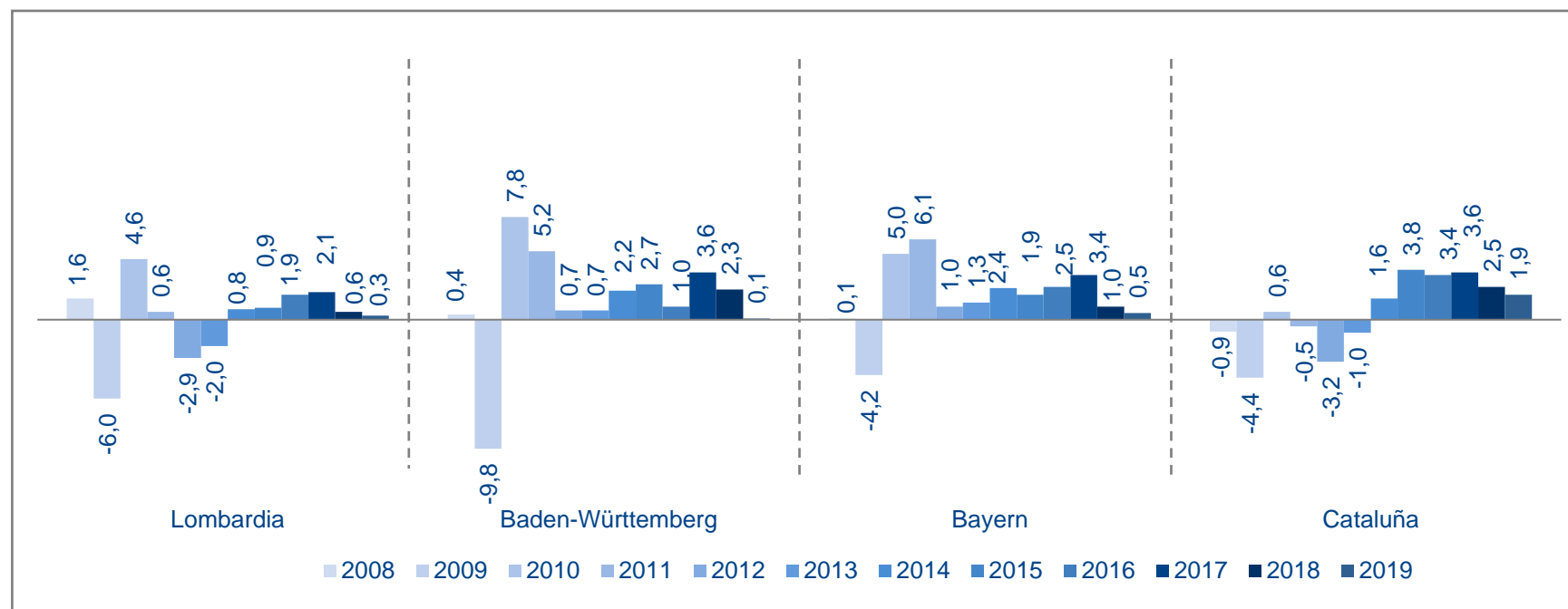
Nota: per Milano è riportata la serie del valore aggiunto

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e Prometeia (stime aggiornate a luglio 2020)

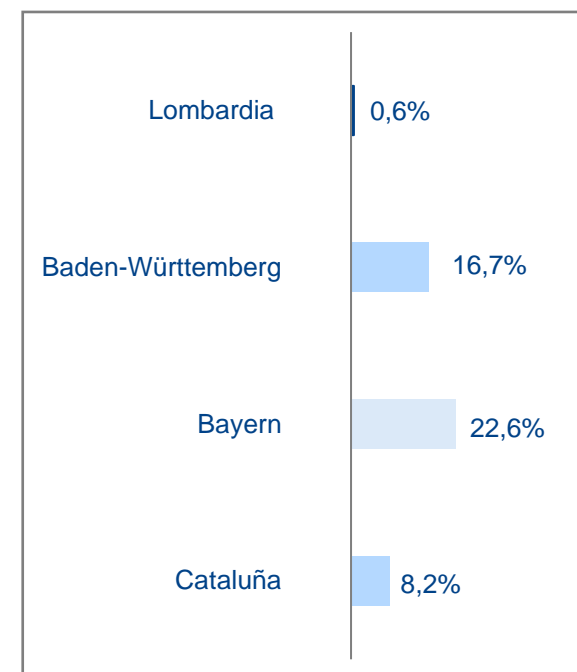
PIL / 2008-2019

Nel confronto europeo, il 2019 è stato un anno di crescita debole per Lombardia (+0,3%), Bayern (+0,5%) e Baden-Württemberg (+0,1%), mentre la Cataluña (+1,9%) si è mantenuta sui tassi elevati degli ultimi sei anni. Rispetto al pre crisi 2008, sia le regioni tedesche sia la Cataluña registrano una performance ben superiore alla Lombardia.

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2019 su 2008)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Prometeia, Statistischen Ämter des Bundes und der Länder, Idescat

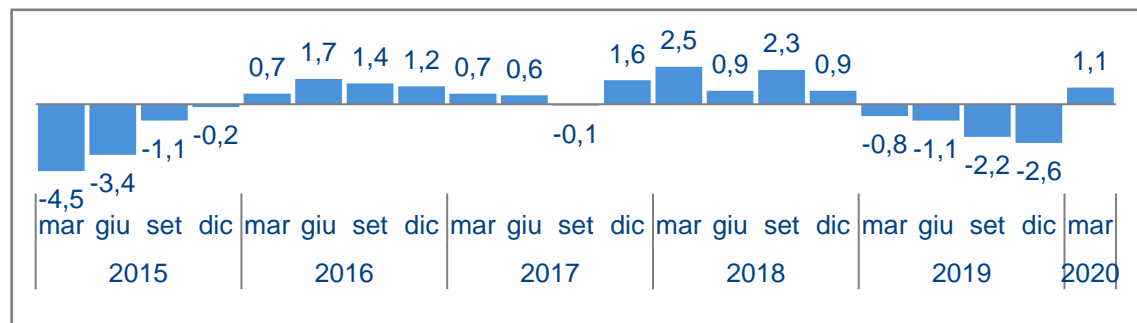
10. Prestiti e procedure concorsuali

PRESTITI ALLE IMPRESE / marzo 2020

A marzo 2020 tornano ad aumentare i prestiti bancari alle imprese lombarde (+1,1% rispetto allo stesso mese del 2019), alimentati dalla crescente necessità di risorse finanziarie in seguito alla pandemia. L'incremento si registra anche in Piemonte (+1,1%), mentre in Veneto (+0,3%) e in Emilia-Romagna (+0,2%) le erogazioni sono sostanzialmente stabili.

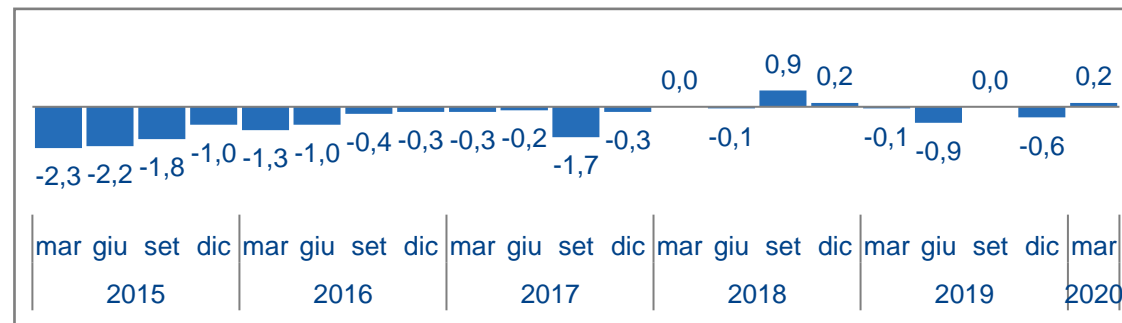
Lombardia

(var. % su stesso mese anno precedente)



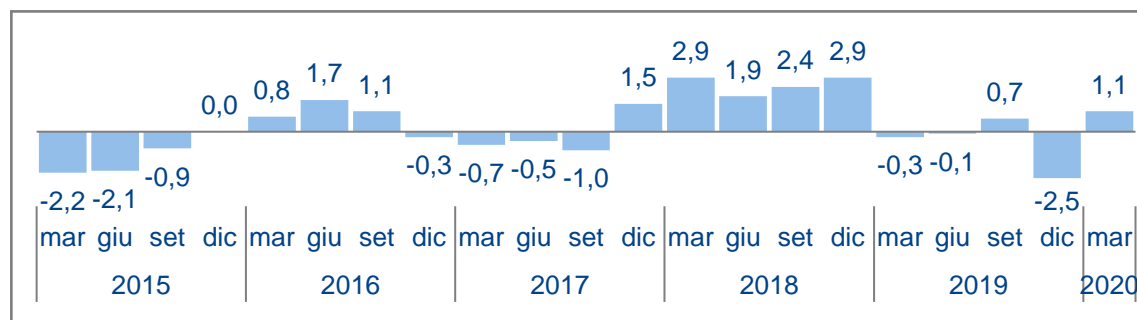
Emilia-Romagna

(var. % su stesso mese anno precedente)



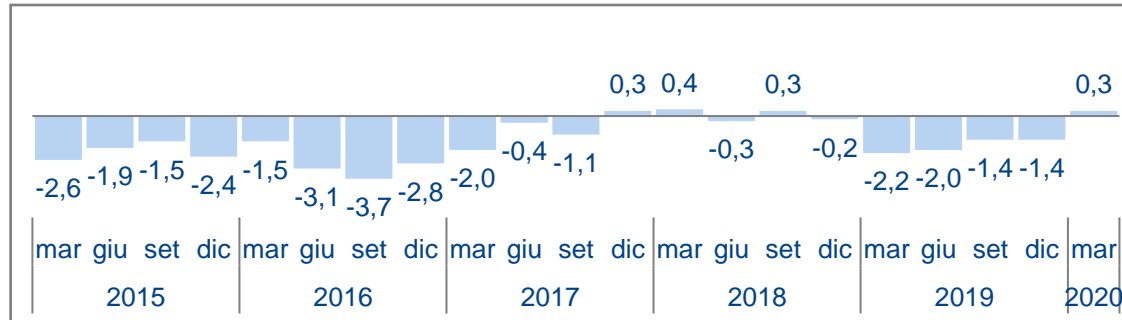
Piemonte

(var. % su stesso mese anno precedente)



Veneto

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

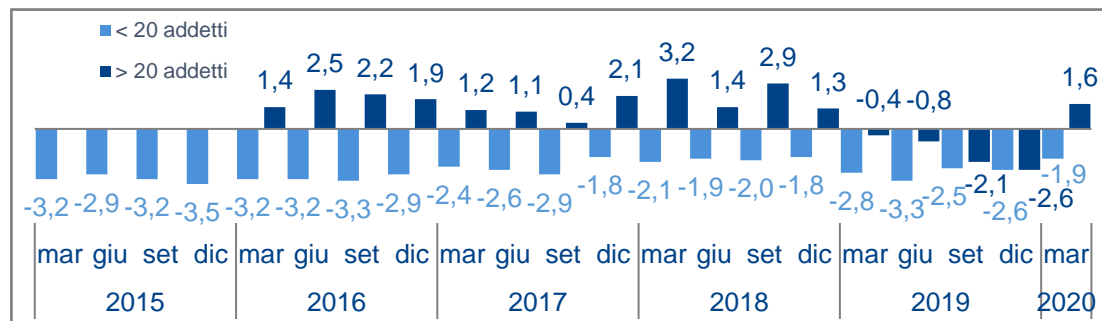
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia

PRESTITI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE / marzo 2020

A marzo 2020 in Lombardia aumentano le erogazioni a favore delle imprese con più di 20 addetti (+1,6%), si confermano invece in flessione quelle alle imprese di minori dimensioni (-1,9%).

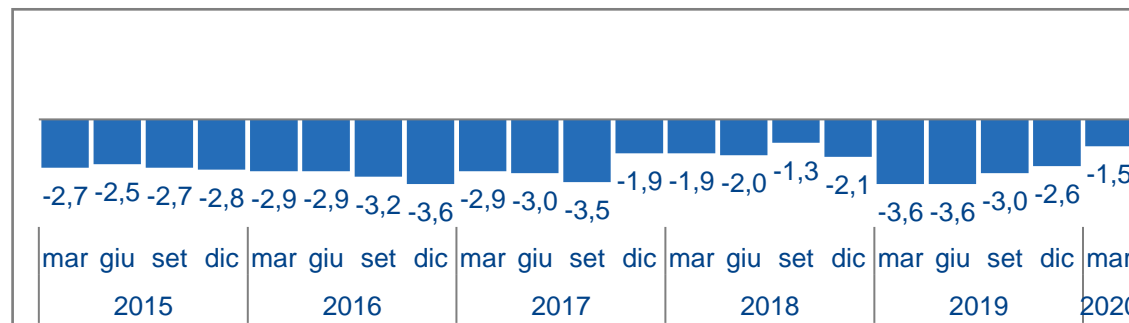
Lombardia

(var. % su stesso mese anno precedente)



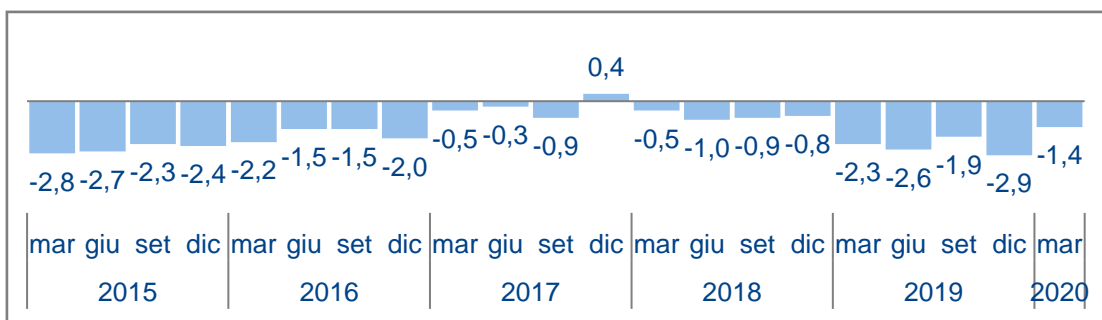
Emilia-Romagna

(var. % su stesso mese anno precedente)



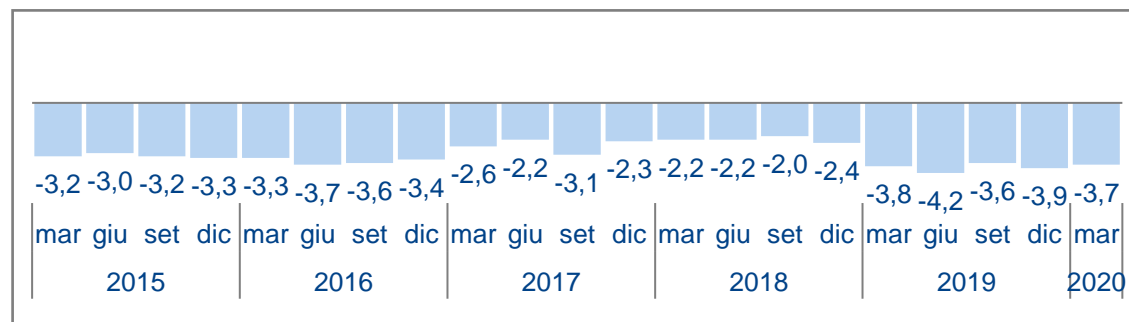
Piemonte

(var. % su stesso mese anno precedente)



Veneto

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

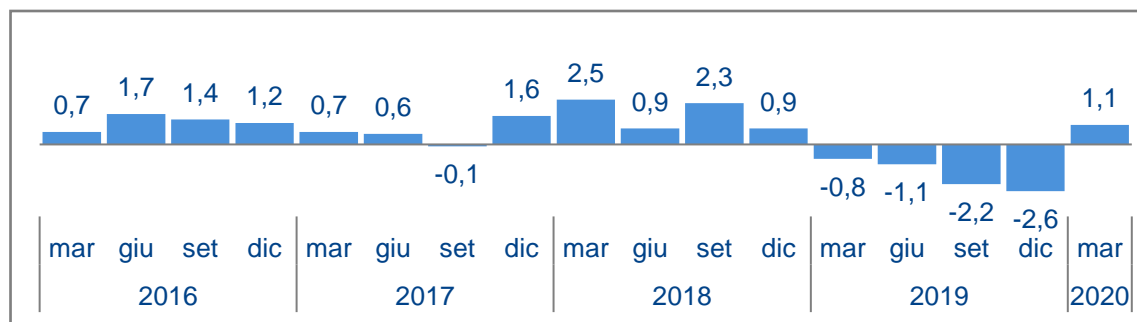
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia

PRESTITI ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: FOCUS PER SETTORI / marzo 2020

L'aumento del credito alle imprese lombarde a marzo interessa la manifatturiera (+3,4%) e i servizi (+1,3%). Restano invece in calo i prestiti nelle costruzioni (-3,0%).

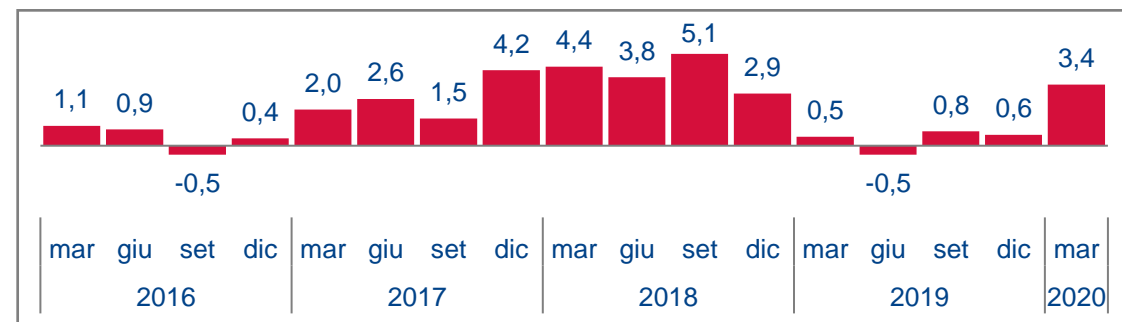
Totale settori economici

(var. % su stesso mese anno precedente)



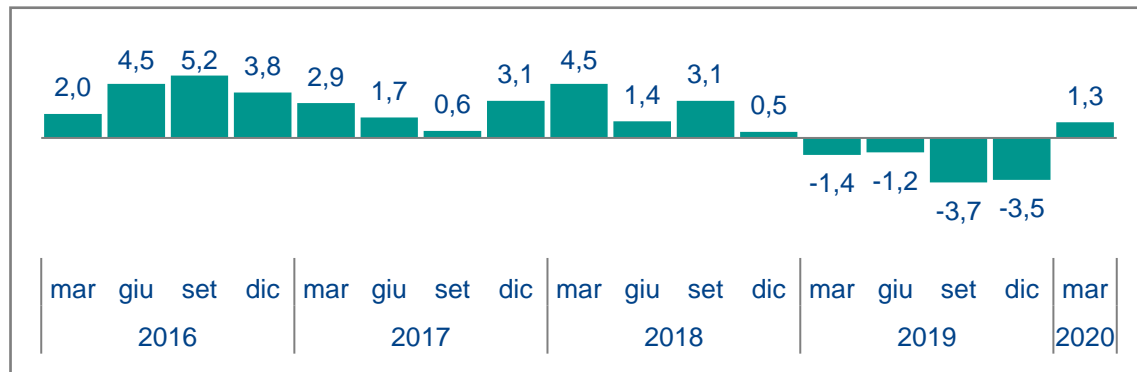
Manifattura

(var. % su stesso mese anno precedente)



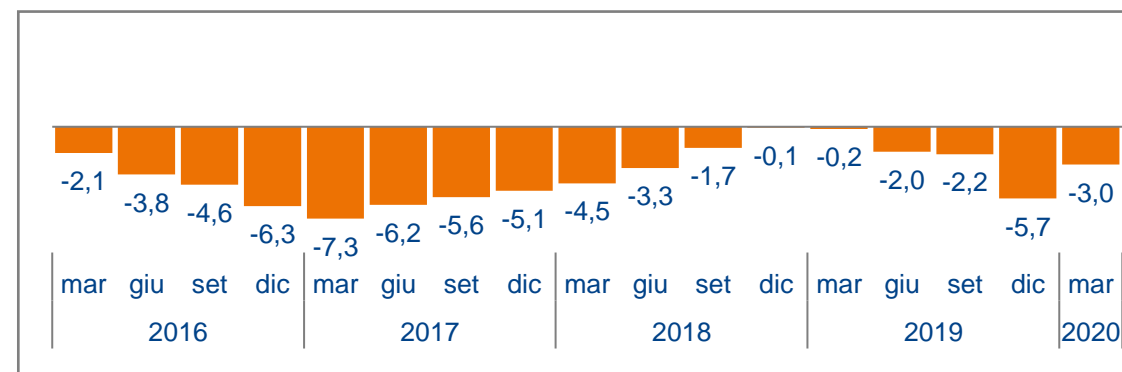
Servizi

(var. % su stesso mese anno precedente)



Costruzioni

(var. % su stesso mese anno precedente)



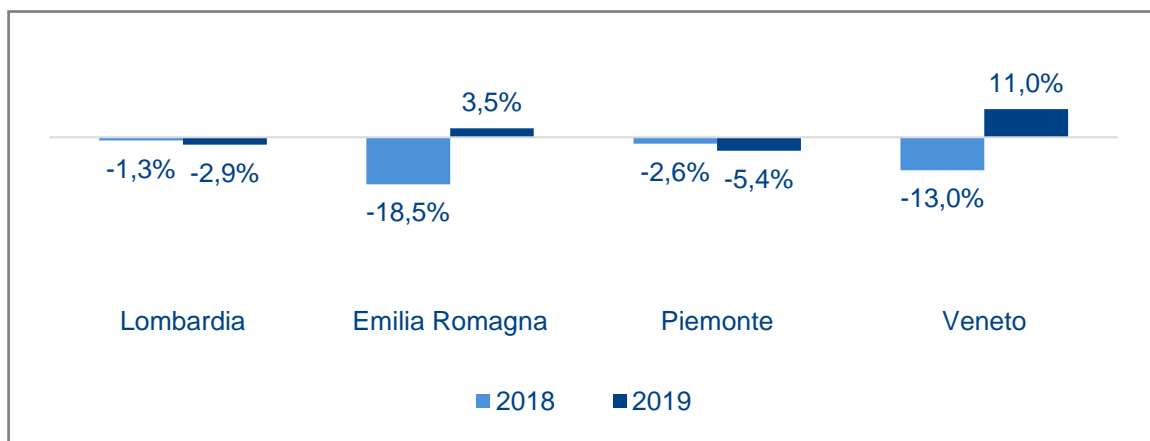
Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano

PROCEDURE CONCORSALE / 2019

Nel 2019 prosegue il calo dei fallimenti in Lombardia (-2,9% dopo il -1,3% registrato nel 2018) e in Piemonte (-5,4%). In Emilia Romagna (+3,5%) e in Veneto (+11%) le procedure sono invece in aumento. Crescono le liquidazioni volontarie in tutte le regioni benchmark (in Lombardia +4,3% dopo il -0,6% nel 2018).

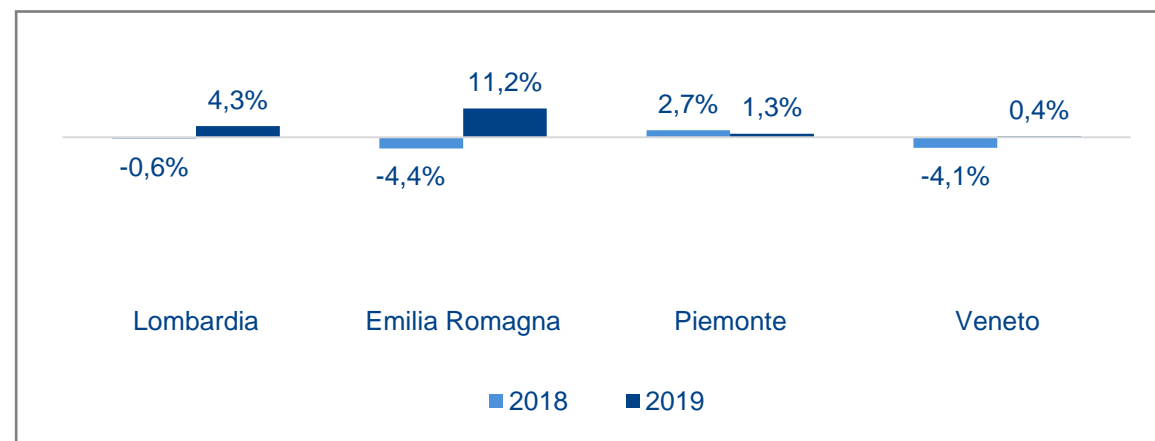
Fallimenti

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Liquidazioni volontarie*

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

* Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura

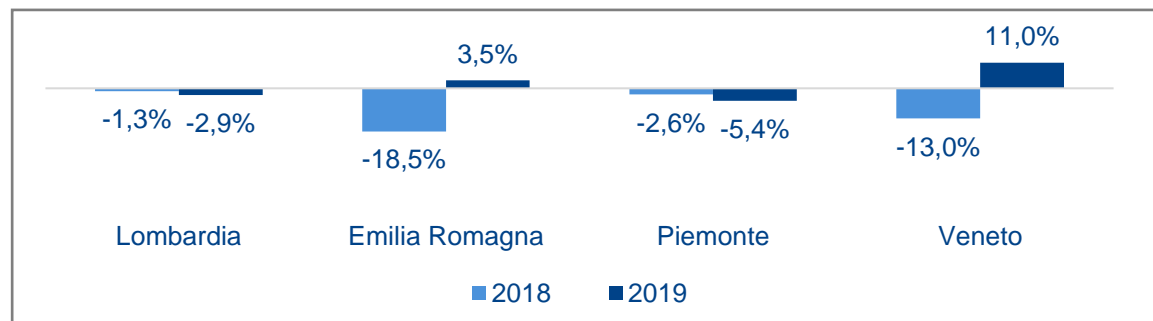
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Cerved

FALLIMENTI: FOCUS PER SETTORI / 2019

In Lombardia la flessione complessiva dei fallimenti nel 2019 (-2,9%) è sintesi della robusta riduzione nelle costruzioni (-16,7%), della crescita delle procedure nell'industria (+8,0%) e della sostanziale stabilità nei servizi (+0,2%).

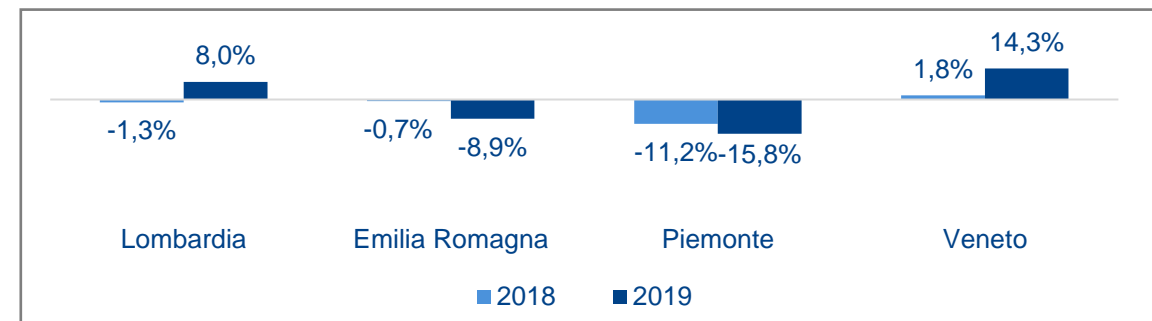
Totale settori economici

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



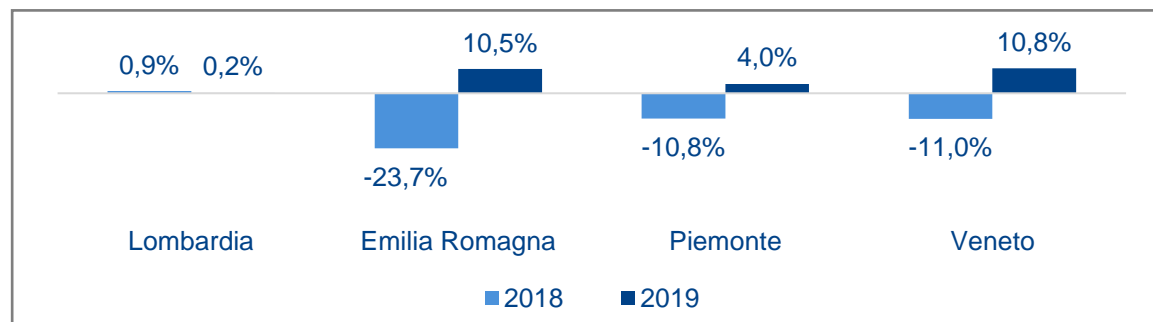
Industria

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



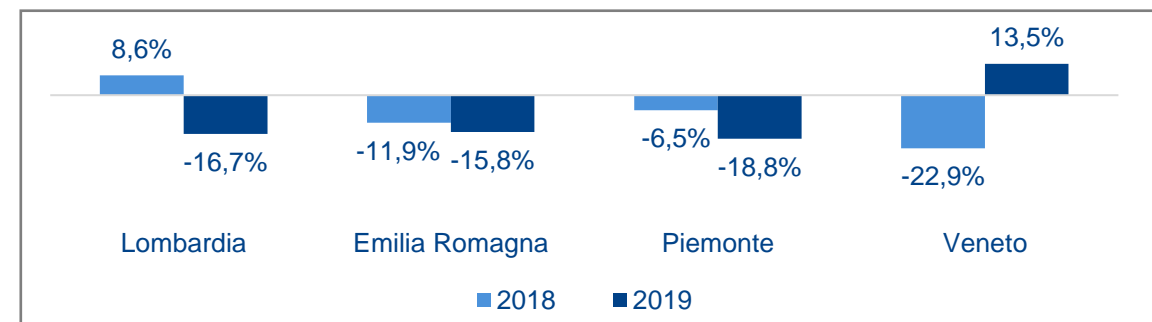
Servizi

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Costruzioni

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Cerved





ASSOLOMBARDA

www.assolombarda.it

www.genioeimpresa.it

Seguici su

